



CONVITTO NAZIONALE
"VITTORIO EMANUELE II"
ROMA

Documento del Consiglio di Classe

Liceo Scientifico Internazionale

(con opzione lingua cinese)

Classe V sez. B

a.s. 2023-24

Prot.11738

15.05.2024

INDICE

1. IL CONVITTO	2
1. PROFILO DEL LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE (con opzione lingua cinese) sez.B	2
2. QUADRO ORARIO	3
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
3. PROFILO DELLA CLASSE	4
4. PERCORSO FORMATIVO	5
- CONTENUTI DISCIPLINARI	6
- METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI	
- SPAZI E TEMPI	
- CLIL (laddove presente)	
- STRATEGIE INCLUSIVE	
- VALUTAZIONE	
a) CRITERI	
b) STRUMENTI	
c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno	
- OBIETTIVI RAGGIUNTI	
5. ATTIVITA' DI SEMICONVITTO	111
6. ESPERIENZE E PROGETTI	111
6.1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	116
6.2 PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" E DI EDUCAZIONE CIVICA	116
6.3 MODULI ORIENTATIVI ex DM 328/2022	118
6.4 VISITE, VIAGGI, SCAMBI CULTURALI	120
7. SIMULAZIONI DI PRIMA, SECONDA E TERZA PROVA	122
8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO	142
8.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE (Allegato A O.M. 55 del 22 marzo 2024)	
8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (proposta)	
8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (proposta)	

PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il Convitto Nazionale è oggi un'istituzione educativa pubblica che nel tempo ha coniugato residenzialità, semiresidenzialità, istruzione e formazione. Il Convitto è un Collegio Statale con scuole Statali interne anticipatore delle esigenze di riforma che oggi animano la Scuola italiana; sono presenti: una *Scuola Primaria*, una *Scuola Secondaria di I grado*, un *Liceo Classico*, un *Liceo Scientifico*, un *Liceo Scientifico - Sezione ad indirizzo Sportivo*, un *Liceo Classico Europeo*, un *Liceo Scientifico Internazionale con opzione Lingua Cinese*, un *Liceo Musicale e Coreutico - Sezione Coreutica*, nonché la struttura Collegio articolata in due sezioni: una maschile e una femminile. Il Convitto, fin dalla sua fondazione, ha sempre goduto di personalità giuridica ed autonomia amministrativa e pertanto ha un suo Consiglio di Amministrazione. Al termine delle lezioni, convittori e semiconvittori sono affidati alla guida dell'educatore, figura professionale dell'area docente, peculiare dell'istituzione educativa, la quale, attraverso una serie di interventi, partecipa al processo di formazione degli allievi. L'educatore, nell'ambito della sua funzione, promuove processi di crescita umana, civile e culturale nonché di socializzazione tra allievi convittori e semiconvittori.

1.1 PROFILO DEL LICEO

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CON OPZIONE LINGUA CINESE

La specificità del Liceo Scientifico Internazionale con opzione Lingua Cinese consiste nella proposta dello studio della lingua e della cultura cinese come materia curricolare (quinquennale e d'indirizzo) e di alcune materie curricolari veicolate nella lingua cinese. Strutturato sull'asse scientifico ordinamentale e sull'asse dei linguaggi, è un Liceo che coniuga efficacemente i saperi scientifici e umanistici, offrendo una solida preparazione adeguata per la scelta di tutti gli indirizzi universitari anche esteri, in una prospettiva di internazionalizzazione propria dell'Istituto.

Sono attive due sezioni. Le lezioni si svolgono dalle ore 8.00 alle ore 14.00, con due o tre giorni di rientro pomeridiano a seconda dell'orario curricolare.

Il Liceo Internazionale è sede dell'Aula Confucio che realizza, sotto la supervisione dell'Istituto Confucio e del Ministero dell'Istruzione Cinese, attività didattiche e culturali e occasioni di scambio interculturale tra l'Italia e la Cina.

Il semiconvitto è obbligatorio. Gli educatori assistono gli alunni a mensa e nello studio guidato. È consentita l'uscita anticipata durante il semiconvitto soltanto previa presentazione di motivata richiesta e conseguente rilascio della relativa autorizzazione, revocabile dalla Dirigenza, qualora l'alunno non ne possieda più i requisiti necessari.

1.2 QUADRO ORARIO

Quadro orario – Liceo Scientifico Sezione Internazionale con opzione della Lingua Cinese

Materie /classi	I liceo	II liceo	III liceo	IV liceo	V liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura cinese	7	5	5	5	5
Storia – Cittadinanza e Costituzione	2	2	3*	3*	3*
Geografia	2*	2*	-	-	-
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Arte e tecniche della rappresentazione grafica	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale	35	33	35	35	35

* materia parzialmente veicolata in lingua cinese

2. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2023-24

MATERIA	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Giuseppina Trimarchi
Lingua e Letteratura Latina	Prof.ssa Giuseppina Trimarchi
Lingua e Letteratura Inglese	Prof.ssa Elvira Storace
Lingua e Letteratura Cinese	Prof.ssa Giulia Urciuoli con esperta esterna di lingua cinese Jie Chen
Conversazione cinese	Esperta esterna di lingua cinese Jie Chen
Storia	Prof.ssa Ilaria Venturini con esperta esterna di lingua cinese Jie Chen
Filosofia	Prof.ssa Ilaria Venturini
Scienze naturali	Prof.ssa Cristina De Fanis
Matematica	Prof. Claudio Rainaldi
Fisica	Prof. Claudio Rainaldi
Arte e tecniche della rappresentazione grafica	Prof.ssa Stefania La Posta
Scienze Motorie	Prof. Rossano Mastrodomenico
IRC	Prof.ssa Luisa Baffigi

SEGRETARIO CON FUNZIONE DI COORDINATORE: Prof.ssa Giuseppina Trimarchi

EDUCATRICE: Alessia Contini

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB è attualmente composta da 17 alunni, 6 ragazze e 11 ragazzi, tutti regolarmente iscritti all'anno scolastico in corso.

L'attuale fisionomia del gruppo è il risultato di alcune variazioni nell'arco del quinquennio. Composta inizialmente da un gruppo di 28 allievi, la classe è apparsa, sin dal primo anno, molto eterogenea per attitudini, livello di partenza, sensibilità, motivazioni.

Si tratta di un gruppo vivace e positivamente predisposto al dialogo educativo, ma dall'impegno non sempre costante nel consolidamento delle conoscenze. Sul profilo del rendimento si è sin da subito individuato un gruppo di eccellenze, molto motivato e desideroso di ampliare i propri traguardi; vi è poi un insieme di alunni che si applica adeguatamente e si mostra interessato alle materie affrontate; un piccolo nucleo fatica, invece, a mantenere un ritmo di studio sufficiente e una partecipazione costante al dialogo educativo.

La scarsa motivazione, le fragilità diffuse o altre particolari esigenze personali hanno, invece, indotto alcuni allievi ad orientarsi, nel corso degli anni, verso altri indirizzi di studio.

Il profitto conseguito dagli alunni appare il seguente: alcuni studenti hanno messo in luce nel corso

degli anni eccellenti doti intellettive, propensione allo studio e capacità di rielaborazione critica delle conoscenze, conseguendo un profitto ottimo, pienamente conforme - e talvolta superiore - agli obiettivi prefissati; un'altra parte del gruppo, grazie al raggiungimento di un discreto grado di maturazione personale, unito ad un impegno quasi sempre costante, è pervenuta a una preparazione nel complesso buona; accanto a questi si colloca un esiguo numero di studenti che si attesta su livelli di preparazione eterogenea in cui sono ancora presenti alcune fragilità, soprattutto nell'area logico-matematica.

Sul profilo della condotta, la classe appare, nell'insieme, consapevole e responsabile. Anche durante il difficile periodo dell'emergenza sanitaria, c'è stata disponibilità ad affrontare il disagio e le ansie causate dall'improvviso cambiamento della quotidianità e una certa capacità nell'adeguarsi alla DDI.

Per approfondire lo studio della lingua e della cultura cinese, gli studenti hanno partecipato a conclusione dell'a.s. 2022-23, al soggiorno-studio di due settimane in Cina (Shanghai), così come previsto dal curriculum del Liceo Internazionale. Tale prassi si è, purtroppo, potuta realizzare solo a fine del quarto anno per il sopraggiungere della pandemia, che ha privato il gruppo di un'esperienza culturale e formativa di grande spessore, nonché centrale nel percorso di questo liceo.

Nel corso del quarto anno un gruppo di studenti ha potuto anche svolgere la mobilità estera in Paesi anglofoni.

Per quanto riguarda il corpo docente, non vi sono stati avvicendamenti molto rilevanti nel corso del quinquennio; al triennio il Consiglio di Classe ha lavorato in continuità didattica quasi totale, eccezion fatta per il docente di Latino (fino al terzo anno compreso è sempre cambiato), e quelli di Scienze motorie e sportive, di Conversazione cinese.

4. PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio ha coniugato la didattica in base a un'attenta analisi dei bisogni formativi del contesto classe, perseguendo la crescita integrale della persona, di ciascuno e di tutti, anche ricorrendo, ove necessario, a percorsi personalizzati (BES, DSA, studenti atleti). È stato garantito un costante e programmato livello di inclusività per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, evitando, nelle fasi della DDI, che i contenuti e le metodologie fossero la mera trasposizione online di quanto solitamente svolto in presenza.

Contenuti disciplinari



Lingua e Letteratura italiana

Prof.ssa Giuseppina Trimarchi

Anno scolastico 2023-2024

LIBRI DI TESTO

G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI – NES
VOLL. 4, 5.1, 5.2 E 6 PARAVIA-PEARSON
Dante Alighieri, *Divina Commedia*, un'edizione commentata integrale.

CONTENUTI

Vol. 4

Alessandro Manzoni - Cap. 3 p. 361 e sgg.

La vita. La concezione della storia e della letteratura. La lirica patriottica e civile. I *Promessi Sposi*. La *Storia della colonna infame*.

Testi svolti:

T1 La funzione della letteratura: render le cose "un po' più come dovrebbero essere"

T6 "Il cinque maggio"

Altri testi: "Sentir e meditar" dal *Carme in morte di Carlo Imbonati* (vv. 207-215)

Approfondimenti: sull'*utile per iscopo* e il ruolo dell'artista, abbiamo riflettuto sul finale del *Decameron* di P.P.Pasolini: il "sogno" del poeta e il ruolo dell'intellettuale >

<https://www.youtube.com/watch?v=dFx6jyOZc0o>

Vol. 5.1

Giacomo Leopardi

La vita. Il pensiero. La poetica. Lo *Zibaldone*. I *Canti* Le *Operette morali*.

Testi svolti:

T4 Dallo *Zibaldone* (sezioni a, d, e, h)

T5 "L'Infinito"

T6 "La sera del dì di festa"

T9 "A Silvia"

T16 "A se stesso"

T18 "La ginestra"

T20 "Dialogo della Natura e di un islandese"

T24 "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"

Approfondimenti: sul soggiorno romano di Leopardi, con il commento della prof.ssa Novella Bellucci > https://www.youtube.com/watch?v=R8xHQc5_TxM&pp=ygUZbGVvcGFyZGkgZG9jdW1lbn

Lecture dal libro della prof.ssa Novella Bellucci "Una vita con Leopardi" (2024)

Scene dal film "Il giovane favoloso" di Mario Martone (2014) >

<https://www.youtube.com/watch?v=jVPXFC6okng>

- 0:8min-0:15min Contesto familiare Leopardi, girato nei luoghi originali > <https://www.giacomoleopardi.it/>
- 0:34mn:30sec - 0:37mn Morte di Silvia. Si vede la madre di Leopardi che consola con parole fredde ("è un giorno lieto quello in cui Dio chiama a sé una delle sue anime") il padre di Silvia in lacrime (il regista si è ispirato a scritti di Leopardi in cui si parla della freddezza della madre). Leopardi 'vede'

- Silvia oltre la morte.
- 1:13min-1:17min:50sec > "Operette morali": l'opera viene criticata dai letterati fiorentini, che non ne comprendono fino in fondo la grandezza. Segue una scena in cui Leopardi scrive alla madre per avere dei soldi. La scena sfuma in un passaggio di "Dialogo della Natura e di un Islandese": Leopardi è rappresentato come l'islandese, mentre nelle sembianze della Natura c'è la madre stessa, fredda e distaccata.
 - Finale: "La Ginestra"> si vedono immagini del Vesuvio mentre scorrono alcuni passaggi del componimento.

Vol. 5.2

L'età postunitaria

Le strutture politiche, economiche e sociali. Le ideologie. Le istituzioni culturali. Gli intellettuali. La lingua. Fenomeni letterari e generi.

Giovanni Verga - Cap. 4 pag. 184 e sgg.

La vita. La svolta verista: poetica e tecnica narrativa del Verga verista. Ideologia verghiana. I Malavoglia. *Vita dei Campi*. *Le novelle rusticane*. Il ciclo dei *Vinti*.

- Microsaggio: *La lotta per la vita e il darwinismo sociale* p.232
- Microsaggio: *Le tecniche narrative* p.237

Testi svolti:

T5 "Rosso Malpelo"

T7 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

T8 I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico

T9 I Malavoglia e la dimensione economica

T10 La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

T11 "La roba"

T16 "La lupa"

Abbiamo inoltre letto e commentato altri passi de *I Malavoglia* scelti via via dagli studenti.

IL DECADENTISMO

Il contesto. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo

Gabriele d'Annunzio - Cap. 3 pag. 422 e sgg.

La vita. L'estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Il panismo del superuomo. *Il piacere*, romanzo dell'estetismo decadente. *Le Laudi*.

Testi svolti:

T1 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

T2 Una fantasia "in bianco maggiore"

T11 "La sera fiesolana"

T13 "La pioggia nel pineto"

Approfondimenti: docufilm "L'uomo che inventò se stesso", disponibile su RaiPlay > <https://www.raiplay.it/programmi/dannunzioluomocheinventosestesso>

Sull'impresa di Fiume: lezione del prof. Alessandro Barbero "Fiume anticamera del fascismo?" > https://www.youtube.com/watch?v=J8_MpQ6_CGY e "Disobbedisco": Giordano Bruno Guerri racconta l'impresa di Fiume > <https://www.youtube.com/watch?v=QKsyEGN2we8>

Approfondimenti sulle figure di Guido Keller (<https://www.youtube.com/watch?v=g1LFodZeMVg&t=4s>) oppure <https://www.youtube.com/watch?v=8CvrTOIWXBk>), Alceste De Ambris e Giovanni Comisso.

Giovanni Pascoli - Cap. 4 pag. 526 e sgg.

La vita. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. *Myricae*. I Poemetti. I Canti di Castelvecchio

- Microsaggio: *Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari* p. 539
- La voce del Novecento: *Pasolini traccia un bilancio della poesia pascoliana*

Testi svolti:

T1 Una poetica decadente (Il fanciullino)

T3 "Lavandare"

T7 "Novembre"

T8 "Il lampo"

T12 "Italy"

T14 "Il gelsomino notturno"

T17 "La mia sera"

Scapigliatura milanese

Focus su Arrigo Boito, I.U.Tarchetti (Fosca), Camillo Boito (Senso)

IL PRIMO NOVECENTO

Il contesto. La situazione storica e sociale in Italia. Ideologie e nuova mentalità.

Capitolo I

La stagione delle avanguardie. I futuristi.

Filippo Tommaso Marinetti

T1 "Manifesto del Futurismo"

T2 "Manifesto tecnico della letteratura futurista"

Crepuscolarismo. Caratteristiche generali e poetica.

Sergio Corazzini

T1 "Desolazione del povero poeta sentimentale"

Guido Gozzano

Vita e opere.

T4 "Invernale"

Altri testi: "La via del rifugio", "Cocotte" (alcuni studenti hanno approfondito per conto proprio altre liriche scelte).

Approfondimenti:

<https://online.scuola.zanichelli.it/letterautori-files/volume-3/pdf-online/35-gozzano.pdf>

La poesia crepuscolare > <https://www.youtube.com/watch?v=KYhVeZcq-s8>

Italo Svevo

La vita. La cultura. Caratteri dei romanzi sveviani. *La coscienza di Zeno*

Testi svolti:

T1 "Le ali del gabbiano" (*Una vita*)

T2 "Il ritratto dell'inetto" (*Senilità*)

T11 "La profezia di un'apocalisse cosmica" (*La coscienza di Zeno*)

Altre letture: "Prefazione", "Preambolo" de *La coscienza di Zeno*.

Approfondimenti: puntata su Svevo de "I grandi della Letteratura italiana" > <https://www.raiplay.it/programmi/igrandidellaletteraturaitaliana>

Vol. 6**Eugenio Montale - Cap. 6**

Testi svolti:

T1 "I limoni"

T2 "Non chiederci la parola"

T4 "Spesso il male di vivere ho incontrato"

T7 "Forse un mattino andando in un'aria di vetro"

T12 "La casa dei doganieri"

Umberto Saba, riferimenti a "A mia moglie", "La capra"

Italo Calvino, *Lezioni americane* ("Rapidità", "Molteplicità", "Visibilità")

Anna Maria Ortese, approfondimento della figura storica e letteraria (lezione del prof. Giulio Ferroni > <https://www.youtube.com/watch?v=gd8TeusZTc8&pp=ygURYW5uYSBtYXJpYSBvcnRlc2U%3D> in vista della conferenza presso l'Istituto Treccani sulla scrittrice in programma il 16 maggio 2024.

Dante, *Paradiso*: lettura integrale dei canti I, VI, XI, XVII, XXXIII.

Ed. Civica

Durante il primo quadrimestre abbiamo svolto attività di preparazione storico-sociale e letteraria sul periodo dell'occupazione nazista di Roma e, in particolare, all'eccidio nazifascista delle Fosse Ardeatine. Ciascuno studente ha poi approfondito un particolare aspetto su quanto proposto.

Nel secondo quadrimestre l'attività è proseguita con un focus svolto con il prof. Lorenzo Di Mitri sulla figura di Aldo Eluysi, ex legionario di Fiume, Ardito del popolo, antifascista dissidente ucciso alle Fosse Ardeatine: il prof. Di Mitri è, infatti, l'autore di una monografia dal titolo *Aldo Eluysi. Dagli arditi del popolo alle fosse ardeatine*, Castelvecchi 2021.

Il giorno 21 febbraio 2024 abbiamo svolto una visita guidata al Museo della Liberazione di via Tasso, per poi recarci al Mausoleo delle Fosse Ardeatine. Nel corso di tale giornata di studio e riflessione, i ragazzi hanno realizzato un **album di fotografie e pensieri**, parte integrante del percorso, qui consultabile > [Ed. civica 5B copia documento 15 maggio.pptx](#)

* Argomenti che prevedo di svolgere dopo il 15 maggio:

Dante: *Paradiso* fine canto XXXIII

Pirandello: vita, opere e poetica

Saba e Ungaretti: approfondimento su vita e poetica.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- lezione frontale, lezione dialogata, dibattito/discussione guidata
- libri di testo
- *cooperative learning*
- LIM, risorse multimediali
- didattica capovolta
- piattaforma digitale Teams
- analisi di testi

SPAZI E TEMPI

Durante la DDI: videolezioni in diretta sulla piattaforma Teams

Durante le lezioni in presenza: tutti gli argomenti trattati in DDI sono stati discussi e ripresi in presenza

VALUTAZIONE**a) CRITERI**

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità
- livello di acquisizione di competenze
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- impegno, interesse e partecipazione

b) STRUMENTI

- osservazione costante degli allievi nelle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento
- colloqui
- dialogo-stimolo
- prove strutturate/semistrutturate
- prove scritte predisposte secondo le nuove tipologie dell'Esame di Stato

INCLUSIONE : si sono attuate le misure indicate nei PDP e Pfp

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ho potuto lavorare con questi ragazzi sin dal primo anno, anche se solo per italiano (in latino solo dal quarto). Nel corso del tempo ho seguito questi ragazzi nel loro percorso di crescita intellettuale e culturale cogliendo, nel complesso, in tutti un atteggiamento collaborativo sia nell'attività didattica che nelle proposte culturali e formative offerte. Nello studio, alcuni di loro hanno affinato le proprie capacità e competenze vivendo l'esperienza scolastica come un'opportunità di crescita e raggiungendo una sensibilità letteraria che raramente mi è capitato di incontrare in un gruppo così giovane.

Grazie anche a inviti alla lettura tramite liste di titoli assegnati per le pause natalizie ed estive, il gruppo classe si è dimostrato, seppur con differenti modalità e inclinazioni, via via sempre più autonomo nel sapersi scegliere i testi preferiti, tra letteratura e saggistica, e a costruirsi un proprio repertorio, in taluni casi molto ricco e variegato. Permangono alcune fragilità ma l'attenzione e la partecipazione è cresciuta nel tempo donando, in alcuni casi, notevole soddisfazione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

INDICATORI GENERALI (G)		DESCRITTORI (MAX 60 pt)										Punteggio	
		LIVELLO COMPETENZE											
		NON RAGGIUNTO		INADEGUATO		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO			
ASSENTE	Gravemente insufficiente		Insufficiente		mediocre		sufficiente		buono		eccellente		Punteggio
4	6	8	10	12	14	16	18	20					
G1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.											G1__	
G2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.											G2__	
G3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personale.											G3__	
DESCRITTORI (MAX 40 pt)													
LIVELLO COMPETENZE													
INDICATORI SPECIFICI		NON RAGGIUNTO		INADEGUATO		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO		Punteggio	
		Gravemente insufficiente	Insufficiente	mediocre	sufficiente	buono	discreto	eccellente					
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	6	8	10	12	14	16	18	20			
(A) ANALISI DEL TESTO	A1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. A2 Interpretazione corretta e articolata del testo.											A1__	
(B) TESTO ARGOMENTATIVO	B1 Individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando connotativi pertinenti. B2 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. C1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.											A2__ B1__	
(C) TESTO ESPOSITIVO	C2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.											B2__ C1__ C2__	
NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Per ottenere quello in decimi, dividere il voto finale per 10.													
punteggio G__ + punteggio parte specifica										=		/100	
SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE G__										/60		/40	
SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA										/20		/10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – STUDENTE/SSA											
INDICATORI GENERALI (G)		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 60 pt)						PUNTI			
		NON RAGGIUNTO		INADEGUATO		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
		Grav. insuf.	Insuff.	Medioere	Sufficiente	discreto	Buono	Ottimo	Eccellente		
		6	8	10	12	14	16	18	20		
G1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.									G1___	
G2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. - Ricchezza e padronanza lessicale.	N.V.	N.V.	N.V.						G2___	
G3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazione personale.									G3___	
SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE G ___/60											
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 40 pt)						PUNTI			
		NON RAGGIUNTO		INADEGUATO		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
		Grav. insuf.	Insuff.	Medioere	Suff.	discreto	Buono	Ottimo	Eccellente		
		6	8	10	12	14	16	18	20		
(A)	Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.									A1___	
(B)	Interpretazione corretta e articolata del testo.									A2___	
(C)	Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.									B1___	
(D)	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.									B2___	
(E)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.									C1___	
(F)	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.									C2___	
NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Per ottenere quello in decimi, dividere il voto finale per 10.										SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	
punteggio G ___ + punteggio parte specifica ___ = ___/100										___/40	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE (per BES/ DSA si rimanda al PDP)

PREPARAZIONE NULLA	
1/2	Lo studente non è in grado di rispondere
PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	
3	Lo studente non conosce affatto i dati Non comprende il fenomeno trattato Si esprime in modo scorretto e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina
PREPARAZIONE INSUFFICIENTE	
4	Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati Non coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica
PREPARAZIONE MEDIOCRE	
5	Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale
PREPARAZIONE SUFFICIENTE	
6	Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento Coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali
PREPARAZIONE DISCRETA	
7	Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento Coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime correttamente e con scioltezza Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)
PREPARAZIONE BUONA	
8	Conosce diffusamente i dati Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo Sa collegare i contenuti di discipline differenti Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso
PREPARAZIONE OTTIMA	
9/10	Conosce profondamente i dati Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso

Lingua e Letteratura Latina

Prof.ssa Giuseppina Trimarchi

Anno scolastico 2023-2024

LIBRI DI TESTO

- G. GARBARINO, *Luminis orae – letteratura e cultura latina*, Paravia, vol. 2 "L'età di Augusto" e vol. 3 "Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici".

CONTENUTI

VOL.2 - L'ETA' DI AUGUSTO

Ovidio e l'età augustea – contesto storico di riferimento. Vita, opere e parte teorica completa.

Testi svolti:

T1 La militia amoris - con primo distico in latino

T2 Don Giovanni ante litteram

T5 L'arte di ingannare

T11 Il mito di Eco

T13 La magia dell'arte: Pigmalione

Approfondimenti:

Lezione del prof. Nicola Gardini sulle Metamorfosi e altro "Diventare animali" >

<https://www.youtube.com/watch?v=aW6yGU4cj4k>

Puntata di "Passato e presente" dal titolo "Ovidio, il poeta scomodo", con il prof. A. Barbero >

<https://www.youtube.com/watch?v=QgisK2EK3Eo&pp=ygUUT3ZpZGlvIHBvZXRhIHJb21vZG8%3D>

Unità 6 - Tito Livio

La vita. Gli *Ab urbe condita libri*. Le fonti dell'opera. Il metodo di Livio. Lo scopo dell'opera.

T8 p. 483 *Tarquinio e Lucrezia*

T9 p. 484 *La violenza di Tarquinio e il suicidio di Lucrezia*

Scheda "Machiavelli legge Tito Livio" (p. 488)

VOL. 3 - DALLA PRIMA ETA' IMPERIALE AI REGNI ROMANO-BARBARICI

L'età giulio-claudia

Unità 1 - Il contesto storico e culturale.

La successione di Augusto. I principati di Tiberio, Caligola e Claudio. Il principato di Nerone.

Unità 2 - Poesia nella prima età imperiale

La favola: Fedro

T1 p.26 *Il lupo e l'agnello*

T4 p. 28 *La volpe e l'uva*

T6 p. 30 *La novella della vedova e del soldato*

Unità 4 - Seneca

La vita. I *Dialogi*. I trattati. Le *Epistulae ad Lucilium*. Lo stile della prosa senecana. Le tragedie. L'*Apokolokyntosis*. Le *Naturales quaestiones*

Lettura dei seguenti testi:

T1 p. 83 "E' davvero breve il tempo della vita?" (*De brevitae vitae*, 1;2, 1-4);

T2 p. 89 "Solo il tempo ci appartiene " (*Epistulae ad Lucilium*, I)

T4 p. 97 "Esempi di occupazioni insulse" (*De brevitae vitae*, 12, 1-3)

T5 p. 99 "L'esame di coscienza" (*De ira*)

T19 p.155 "Uno sguardo nuovo sulla schiavitù" (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13)

T20 p.163 "Siamo le membra di un unico grande corpo"

Scheda p. 150-151 *Il suicidio di Seneca*

Approfondimenti: dal "De otio": le "Due repubbliche" >

https://online.scuola.zanichelli.it/candidisoles-files/testi/6393_Candidi-Soles_Seneca_Testo-02.pdf

Unità 5 - La poesia nell'età di Nerone

L'epica: Lucano

Il *Bellum civile*: le fonti e il contenuto. Le caratteristiche dell'*epos* di Lucano. Ideologia e rapporti con l'*epos* virgiliano. I personaggi del *Bellum civile*. Confronto con l'Eneide virgiliana.

Lettura dei seguenti testi:

T1 p. 199 "L'argomento del poema"

T2 p. 203 "Una scena di necromanzia".

T5 p. 212 "Il ritratto di Catone"

Scheda p. 215 "Lucano, l'anti-Virgilio".

La satira: Persio

Il percorso della satira da Lucilio a Persio.

Testi svolti:

T8 p. 219 "L'importanza dell'educazione"

Unità 6 - Petronio

La questione dell'autore del *Satyricon*. Il contenuto dell'opera. La questione del genere letterario. Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano.

Lettura dei seguenti testi:

T1 p. 240 "L'ingresso di Trimalchione" (*Satyricon*, 32-34);

T2 p. 243 "La presentazione dei padroni di casa"(*Satyricon*,37, 1-8)

T3 p. 247 "Chiacchiere di commensali"

T4 p. 248 "Da schiavo a ricco imprenditore"

T5 p. 254 "L'inizio del romanzo: la decadenza dell'eloquenza"

T8 p. 262 "La matrona di Efeso"(*Satyricon*, 111-112, 8)

Scheda "Limiti del realismo petroniano" di E. Auerbach, p. 250.

Approfondimenti: Puntata de "La torre di Babele" dal titolo "La fine dell'ordine globale", con

interventi dei prof. A. Barbero e L. Canfora (primi 12 min) >

<https://www.youtube.com/watch?v=rGpzfUEUDGU&t=615s> e quella dal titolo "La nobile arte della politica", con Ezio Mauro (tema impegno politico vs disimpegno, confronto tra dimensione pubblica e privata dell'uomo politico) >

https://www.youtube.com/watch?v=2n_OM1AS3eY&pp=ygUlBcdhcnRIIG

Lezione del prof. Luciano Canfora "Modelli familiari nella Grecia classica" >

<https://www.youtube.com/watch?v=39QB9Iftjmc>

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano

Unità 6 - Dall'età dei Flavi al principato di Adriano

La dinastia flavia. Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà. Il principato di Adriano. La vita culturale.

Unità 8 - la poesia nell'età dei Flavi.

L'epigramma: Marziale

Vita e cronologia delle opere. La poetica. Le prime raccolte. Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva.

Lettura dei seguenti testi:

T1 p. 303 "Obiettivo primario, piacere al lettore!"

T3 p. 304 "Libro o libretto"

T4 p. 304 "La scelta dell'epigramma"

T5 p. 305 "Matrimonio di interesse";

Approfondimento: *L'epigramma a Roma e la scelta di Marziale*, p. 319

Gli studenti hanno elaborato dei percorsi partendo da un epigramma a scelta tra quelli non antologizzati > [Percorsi Marziale per documento 15 maggio.docx](#)

Unità 9 - La prosa nella seconda metà del I secolo

Quintiliano

I dati biografici e la cronologia dell'opera. La poetica. Le prime raccolte. Le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Lettura dei seguenti testi:

T2 p. 337 "Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore" (*Institutio oratoria. proemium*)

T5 p. 348 "L'intervallo e il gioco" (*Institutio oratoria*, I, 3, 8-12);

T7 p. 350 "Il maestro come secondo padre" (*Institutio oratoria*, II)

Approfondimento: Prima parte della puntata "La torre di Babele" in cui il prof. Canfora parla della Costituzione italiana > [Costituzione, il dialogo tra Corrado Augias e Luciano Canfora](#)

Plinio il Vecchio

la vita e le opere perdute; la *Naturalis historia*

Approfondimento: *La morte di Plinio il Vecchio nella testimonianza di Svetonio*, p. 421

Plinio il Vecchio e il Vesuvio > <https://www.youtube.com/watch?v=pRFROpxF7Zg>

Unità 10 - L'età di Traiano e Adriano: contesto storico. La conciliazione tra principato e libertà

Unità 11 - La letteratura nell'età di Traiano e Adriano. Adriano e i *poetae novelli*.

Approfondimento: articolo su "Animula vagula blandula" >

<https://www.glisritti.it/blog/entry/5876>

La satira: Giovenale

Vita e opere

Lettura del seguente testo:

T4 p. 410 "L'invettiva contro le donne"

L'oratoria e l'epistolografia: Plinio il Giovane

Lettura dei seguenti testi:

T7 p. 418 "L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio" (*Epistulae*, VI);

T9-10 p. 424 "Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani" (*Epistulae*, X, 96; 97)

Unità 12 - Tacito

La vita e la carriera politica; *L'Agricola*; *La Germania*; Le opere storiche: *Historiae* e *Annales*; la concezione storiografica di Tacito; il *Codex Aesinas*

Lettura dei seguenti testi:

T1 p. 461 "Un'epoca senza virtù" (*Agricola*)

T2 p. 463 "Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro" (*Agricola*)

T5 p. 471 "Caratteri fisici e morali dei Germani" (*Germania*, 4) con scheda sul "Codex Aesinas" (p. 473)

T9 p. 484 "Il proemio degli *Annales*: *sine ira et studio*"

T10 p. 485 "La riflessione dello storico" (*Annales*)

T15 p. 496 "L'uccisione di Britannico" (*Annales*)

T20 p. 515 "La persecuzione contro i cristiani" (*Annales*)

Approfondimenti: la morte di Seneca, la morte di Petronio (p 150 e 225).

Lezione del prof. Canfora "Marx e la cultura antica: tra Epicuro e Catilina" > [Luciano Canfora e](#)

[Mauro Bonazzi | Marx e la cultura antica: tra Epicuro e Catilina](#)

Tacito, "Intervista impossibile" > [PUBLIO CORNELIO TACITO - Le interviste impossibili](#)

* Argomenti che prevedo di svolgere dopo il 15 maggio:

- Apuleio;
- Considerazioni finali sulla cultura romana nel tardo impero.

Ed Civica

Cfr programma di Italiano

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito/discussione guidata
- libri di testo
- LIM

- piattaforma digitale Teams
- risorse multimediali
- analisi di testi

SPAZI E TEMPI

Durante la DAD e la DDI: videolezioni in diretta sulla piattaforma Teams

Durante le lezioni in presenza: tutti gli argomenti trattati in dad sono stati discussi e ripresi in presenza

VALUTAZIONE

a) CRITERI

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità
- livello di acquisizione di competenze
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- impegno
- interesse e partecipazione

b) STRUMENTI

- colloqui
- prove strutturate/semistrutturate
- prove scritte di tipo interpretativo
- traduzioni guidate di brani d'autore
- trattazioni sintetiche
- analisi testuali

INCLUSIONE : si sono attuate le misure indicate nel PDP

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ho potuto lavorare con questi ragazzi sin dal primo anno, anche se solo per italiano (in latino solo dal quarto). Nel corso del tempo ho seguito questi ragazzi nel loro percorso di crescita intellettuale e culturale cogliendo, nel complesso, in tutti un atteggiamento collaborativo sia nell'attività didattica che nelle proposte culturali e formative offerte. Nello studio, alcuni di loro hanno affinato le proprie capacità e competenze vivendo l'esperienza scolastica come un'opportunità di crescita e raggiungendo una sensibilità letteraria che raramente mi è capitato di incontrare in un gruppo così giovane.

Grazie anche a inviti alla lettura tramite liste di titoli assegnati per le pause natalizie ed estive, il gruppo classe si è dimostrato, seppur con differenti modalità e inclinazioni, via via sempre più autonomo nel sapersi scegliere i testi preferiti, tra letteratura e saggistica, e a costruirsi un proprio repertorio, in taluni casi molto ricco e variegato. Permangono alcune fragilità, soprattutto nell'approccio al testo in lingua, ma l'attenzione e la partecipazione è cresciuta nel tempo donando, in alcuni casi, notevole soddisfazione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE (per il BES/ DSA si rimanda al PDP)**PROVA SCRITTA**

CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE	
Riconosce e traduce con sicurezza e precisione tutte le strutture	5
Riconosce e traduce in modo complessivamente corretto tutte le strutture	4
Riconosce e traduce la maggior parte delle strutture ma con alcune imprecisioni	3
Riconosce e traduce in modo impreciso solo le strutture più semplici	2
Riconosce e traduce in modo impreciso solo alcune delle strutture più semplici	1,5
Evidenzia vaste e gravi lacune	1
COMPRESIONE DEL TESTO	
La comprensione del testo è analitica e completa	3
La comprensione del testo è globalmente completa	2,5
Sono stati compresi solo gli elementi più importanti	2
Sono stati compresi solo alcuni degli elementi più importanti	1,5
La comprensione del testo è globalmente errata e/o lacunosa	1
RESA ITALIANA	
Traduce con lessico ricercato e forma scorrevole	2
Traduce con lessico adeguato	1,5
Commette qualche errore nelle scelte lessicali e nell'organizzazione sintattica	1
Commette molti errori nelle scelte lessicali e nell'organizzazione sintattica	0,5
TOTALE	

GRIGLIA CORREZIONE PROVA ORALE (per il BES/ DSA si rimanda al PDP)

PREPARAZIONE NULLA	
1/2	Lo studente non è in grado di rispondere
PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	
3	Lo studente non conosce affatto i dati Non comprende il fenomeno trattato Si esprime in modo scorretto e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina
PREPARAZIONE INSUFFICIENTE	
4	Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati Non coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica
PREPARAZIONE MEDIOCRE	
5	Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale
PREPARAZIONE SUFFICIENTE	
6	Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento Coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali
PREPARAZIONE DISCRETA	
7	Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento Coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime correttamente e con scioltezza Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)
PREPARAZIONE BUONA	
8	Conosce diffusamente i dati Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo Sa collegare i contenuti di discipline differenti Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso
PREPARAZIONE OTTIMA	
9/10	Conosce profondamente i dati Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso

Matematica

Docente: Claudio Rainaldi

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

Funzioni e continuità:

Definizione di funzione.

Proprietà e caratteristiche delle funzioni: dominio naturale, simmetrie (parità e disparità), segno, asintoti verticali, orizzontali e obliqui, crescita e decrescenza.

Definizione di continuità.

Punti di massimo e minimo assoluti, massimi e minimi assoluti.

Teorema di Weierstrass *[senza dimostrazione]*.

Teorema dei valori intermedi *[senza dimostrazione]*.

Teorema di esistenza degli zeri *[senza dimostrazione]*.

Punti di discontinuità e singolarità, loro classificazione.

Funzioni e derivabilità:

Rapporto incrementale e derivata prima.

Significato geometrico della derivata.

Derivata destra e sinistra.

Definizione di derivabilità.

L'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.

Teorema: derivabilità implica continuità *[con dimostrazione]*.

Criterio di derivabilità *[senza dimostrazione]*.

Calcolo della derivata delle funzioni fondamentali *[senza dimostrazione]*.

Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni *[senza dimostrazione]*.

Derivata di funzioni composte *[senza dimostrazione]*.

Derivata delle funzioni goniometriche inverse (arcoseno, arcocoseno, arcotangente, arcocotangente) [senza dimostrazione].

Punti di non derivabilità e loro classificazione.

Il differenziale di una funzione in un punto e sua interpretazione grafica.

Teoremi sulle derivate e studio di funzione.

Punti stazionari.

Punti di massimo e minimo relativi, massimi e minimi relativi.

Problemi di ottimizzazione.

Concavità e suo verso.

Punti di flesso orizzontali, verticali e obliqui.

Teorema di Fermat [con dimostrazione].

Teorema di Rolle [con dimostrazione].

Teorema di Lagrange [con dimostrazione].

Conseguenze del teorema di Lagrange:

- se la derivata è nulla in un intervallo la funzione è costante [con dimostrazione];
- funzioni che hanno stessa derivata differiscono per una costante [con dimostrazione];
- il segno della derivata prima in un intervallo aperto implica crescita/decrecita della funzione [con dimostrazione];
- il segno della derivata seconda in un punto determina il verso della concavità in un intorno [senza dimostrazione].

Teorema di Cauchy [con dimostrazione].

Teorema di De l'Hospital [con dimostrazione nel solo caso $0/0$].

Lo studio di funzione.

Integrali

Funzioni primitive e loro proprietà.

Integrali indefiniti e loro proprietà.

Il calcolo degli integrali indefiniti: integrali immediati e integrali di funzioni la cui primitiva è composizione di funzioni fondamentali; metodo di sostituzione, integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali fratte.

Costruzione, definizione, interpretazione e proprietà dell'integrale definito.

Funzione integrale.

Teorema della media integrale *[con dimostrazione]*.

Teorema fondamentale del calcolo integrale *[con dimostrazione]*.

Formula di Newton-Leibniz *[con dimostrazione]*.

Utilizzo dell'integrale definito per il calcolo delle aree.

Il calcolo dei volumi col metodo delle sezioni.

Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.

Il calcolo dei volumi col metodo dei gusci cilindrici.

Integrali impropri.

Geometria analitica dello spazio

[gli argomenti che seguono sono stati trattati senza ricorrere a dimostrazioni rigorose]

Il sistema di riferimento cartesiano in tre dimensioni.

Calcolo della distanza tra due punti.

Determinazione del punto medio di un segmento.

Posizioni reciproche nello spazio di due piani, due rette, una retta e un piano.

L'equazione cartesiana di un piano e i suoi coefficienti direttori.

Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra piani.

La formula della distanza punto-piano.

L'equazione cartesiana della retta nello spazio.

L'equazione della retta passante per due punti.

L'equazione parametrica della retta.

L'equazione cartesiana di una superficie sferica.

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercizi
- Soluzione di problemi
- Discussione di casi

Mezzi/Strumenti didattici

- Libri di testo
- Altri testi
- LIM
- Piattaforme digitali (per reperire risorse utili relative alla seconda prova d'esame)

SPAZI E TEMPI

Nel primo quadrimestre:

Funzioni, continuità, calcolo differenziale, teoremi del calcolo differenziale, problemi di ottimizzazione, studio di temi assegnati alla prova scritta degli Esami di Stato

Nel secondo quadrimestre:

Integrali indefiniti, integrali definiti, geometria analitica dello spazio, studio di temi assegnati alla prova scritta degli Esami di Stato

VALUTAZIONE

a) CRITERI

- Livello di acquisizione di conoscenze
- Livello di acquisizione di abilità

- Livello di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione

b) STRUMENTI

- Verifiche scritte con esercizi, quesiti o problemi
- Esercizi da svolgere
- Verifiche orali
- Osservazione "dialogica" (domande e risposte dal banco)

c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVE ORALI

Livello	Descrittori	Voto
Scarso	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati.	1 - 3/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	3 - 4/10
insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	4 - 5/10
Quasi sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di	5 - 6/10

	regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6/10
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6 - 7/10
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	7 - 8/10
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	8 - 9/10
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	9 - 10/10

PROVE SCRITTE CON ESERCIZI E PROBLEMI

<i>INDICATORI DA VALUTARE</i> <i>IN CIASCUN ESERCIZIO/PROBLEMA</i>	<i>DESCRITTORE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
Conoscenza delle regole (conoscenza)	Assente/ Frammentaria/Insufficiente	0
	Sufficiente	1
		2
	Completa	
Applicazione delle regole (competenza)	Assente	0
	Accennata	1
	Incerta	2
	Adeguate	3
	Precisa	4
Calcolo (abilità)	Con molteplici errori o mancanze	0
	Con qualche imperfezione	1
	Esatto	2

Argomentazione (competenza)	Assente; oppure insufficiente, con errori, con un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	0
	Sintetica, sostanzialmente coerente, anche se talora non pienamente completa, con un linguaggio per lo più appropriato anche se non sempre rigoroso.	1
	Coerente, precisa, accurata e completa tanto per le strategie adottate quanto per le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	2

PROVE DI SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Candidato _____

		Problema n.					Quesiti						
INDICATORI											p.ti	CORRISPONDENZA	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e	0											0	0
	1											1-10	1

Operare i codici grafico-simbolici necessari.	2									11-20	2
	3									21-27	3
	4									28-35	4
	5									36-40	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0									0	0
	1									1-10	1
	2									11-20	2
	3									21-27	3
	4									28-35	4
	5									36-40	5
	6									41-48	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0									0	0
	1									1-10	1

	2										11-20	2
	3										21-27	3
	4										28-35	4
	5										36-40	5
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategiaolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	0										0	0
	1										1-10	1
	2										11-20	2
	3										21-27	3
	4										28-32	4

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Si rileva il raggiungimento degli obiettivi prefissati, almeno quelli minimi, da parte di tutti gli studenti, seppure con diversi livelli di competenza e con alcune fragilità. Le cause di tali fragilità, riscontrate in un esiguo numero di studenti, sono state in molti casi da ricercare in un approccio discontinuo e disorganico allo studio. Alcuni studenti, d’altro canto, si sono distinti per gli ottimi livelli di apprendimento raggiunti.

Fisica

Docente: Claudio Rainaldi

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

Le dimostrazioni affrontate a lezione sono esplicitamente segnalate tra parentesi quadre.

Metodi matematici

- Descrivere i fenomeni fisici con il calcolo differenziale e integrale: posizione, velocità, accelerazione, lavoro, carica, corrente elettrica, variazione istantanea di flusso, calcolo della media integrale.
- Il concetto di equazione differenziale e il suo utilizzo per la descrizione e la risoluzione dei circuiti.

Fenomeni magnetici fondamentali

Il magnetismo in natura, i poli magnetici, direzione e verso del campo magnetico, il geomagnetismo.

Linee del campo magnetico, confronto tra interazione magnetica ed elettrostatica.

Le esperienze di Oersted, Faraday e Ampère. La legge di Ampère (forza tra fili paralleli percorsi da correnti).

Il campo magnetico e definizione operativa del suo modulo.

Legge di Biot-Savart, nel caso semplice del campo generato da un filo infinito percorso da corrente [con dimostrazione a partire dalla legge di Ampère].

La forza magnetica su un filo percorso da corrente e la forza di Lorentz.

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: rettilineo, circolare ed elicoidale. Raggio, velocità, periodo nel caso del moto circolare uniforme [con dimostrazione].

Selettore di velocità, spettrometro di massa, effetto Hall.

Il magnetismo nel vuoto e nella materia

Flusso e circuitazione del campo elettrico e magnetico.

Teorema di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico.

Teorema di Ampère [con dimostrazione nel caso di una circonferenza con centro su un filo percorso da corrente e perpendicolare al filo stesso].

Il campo magnetico all'interno di un solenoide infinito [con dimostrazione].

Il momento delle forze magnetiche su una spira percorsa da corrente.

Momento magnetico di una spira, il principio di funzionamento del motore elettrico.

Le proprietà magnetiche dei materiali: correnti microscopiche, materiali ferromagnetici, diamagnetici e paramagnetici.

La permeabilità magnetica relativa.

Ciclo di isteresi magnetica, magnetizzazione permanente, temperatura di Curie, elettromagneti.

L'induzione elettromagnetica e la corrente alternata

Gli esperimenti di Faraday e la corrente indotta.

Legge di Faraday-Neumann [dimostrata nel caso di una sbarra conduttrice in moto su un filo sagomato a U immerso in un campo magnetico].

Legge di Lenz.

Un'applicazione dell'induzione elettromagnetica: l'interruttore differenziale.

Autoinduzione e induttanza.

L'induttanza di un solenoide [con dimostrazione].

Il circuito RL e relativa legge oraria dell'intensità di corrente [con dimostrazione, mediante risoluzione di equazioni differenziali a variabili separabili].

L'alternatore: principio di funzionamento, corrente alternata.

Legge oraria della forza elettromotrice e dell'intensità di corrente generate da un alternatore [con dimostrazione].

Valori efficaci della forza elettromotrice e dell'intensità di corrente generate da un alternatore [con dimostrazione, calcolando la potenza media mediante integrale definito].

Il trasformatore ideale: trasformazione delle tensioni e delle correnti.

Il circuito LC e il suo bilancio energetico. Analogia con l'oscillatore armonico.

Il circuito RLC in serie in corrente alternata; impedenza e sfasamento, frequenza di risonanza.

I circuiti in corrente alternata puramente ohmici, capacitivi e induttivi, visti come casi particolari del circuito RLC.

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

Circuitazione del campo elettrico nel caso stazionario e nel caso generale: significato, relazione con il lavoro e forza elettromotrice, riformulazione della legge di Faraday-Neumann, campo elettrico indotto.

Campo magnetico indotto: equazione di Ampère-Maxwell, corrente di spostamento.

Corrente di spostamento e di conduzione nell'esempio del condensatore piano ad armature circolari inserito in un circuito *[con dimostrazione dell'uguaglianza delle due correnti]*.

Equazioni di Maxwell: circuitazioni e flussi nel caso stazionario e nel caso generale, significato e interpretazione.

Proprietà delle onde elettromagnetiche: moduli, direzioni e versi del campo elettrico e magnetico; frequenza, periodo, lunghezza d'onda, velocità di propagazione di onde elettromagnetiche armoniche piane.

La natura elettromagnetica della luce: velocità della luce, indice di rifrazione.

Lo spettro della radiazione elettromagnetica.

Calcolo (mediante integrali) del lavoro di carica di un condensatore e dell'energia di un induttore.

Densità volumica di energia del campo elettrico, del campo magnetico e dell'onda elettromagnetica *[con dimostrazione]*.

Irradiazione e vettore di Poynting.

Onde elettromagnetiche polarizzate, filtri polarizzatori, legge di Malus *[con dimostrazione]*.

Argomenti da affrontare dopo il 15 maggio (qualora si renda possibile nell'ultima fase del percorso didattico della classe):

Cenni di relatività ristretta: l'invarianza della velocità della luce, i postulati della relatività ristretta, la relatività della simultaneità, la sincronizzazione degli orologi e la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze, la conferma sperimentale dei muoni.

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercizi
- Soluzione di problemi
- Discussione di casi

Mezzi/Strumenti didattici

- Libri di testo
- Altri testi
- Digital Board
- Piattaforme digitali
- Materiali di circuiteria per attività laboratoriali

SPAZI E TEMPI

Nel primo quadrimestre:

Fenomeni magnetici elementari, magnetismo nel vuoto e nella materia, l'induzione elettromagnetica.

Nel secondo quadrimestre:

metodi matematici per la fisica, circuiti in corrente alternata, equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche, relatività ristretta.

VALUTAZIONE

a) CRITERI

- Livello di acquisizione di conoscenze
- Livello di acquisizione di abilità
- Livello di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione

b) STRUMENTI

- Verifiche scritte con esercizi, problemi o quesiti a risposta aperta
- Esercizi da svolgere
- Verifiche scritte con domande a risposta multipla
- Verifiche orali
- Osservazione "dialogica" (domande e risposte dal banco)

c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVE ORALI

VOTI	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	DESCRITTORI
------	-----------------------------	-------------

Fino a 3	del tutto insufficiente	<p>Assenza di conoscenze.</p> <p>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Incapacità ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti assente.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Scarsa risposta alle sollecitazioni.</p> <p>Linguaggio disciplinare carente.</p>
3 – 4	gravemente insufficiente	<p>Conoscenze frammentarie.</p> <p>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti scarsa.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni non adeguata.</p> <p>Linguaggio disciplinare inadeguato.</p>
4 – 5	insufficiente	<p>Conoscenze disorganiche.</p> <p>Diversi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Alcune difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti carente.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni insufficiente.</p> <p>Esposizione e linguaggio disciplinare approssimativi.</p>
5 – 6	quasi sufficiente	<p>Conoscenze lacunose, applicate con qualche incertezza.</p> <p>Qualche errore di calcolo, pochi errori concettuali.</p> <p>Insicurezza ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Incertezza nei collegamenti.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni limitata.</p> <p>Linguaggio disciplinare non sempre adeguato; esposizione insicura.</p>

6	sufficiente	<p>Conoscenze adeguate e adeguatamente applicate solo nelle situazioni standard.</p> <p>Qualche errore non concettuale, non gravi errori di calcolo.</p> <p>Applicazione adeguata degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Comprensione dei collegamenti fondamentali.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni adeguata.</p> <p>Esposizione e linguaggio disciplinare nel complesso adeguati.</p>
6 – 7	discreto	<p>Conoscenze discrete, adeguatamente applicate in situazioni standard e talvolta in situazioni non standard.</p> <p>Qualche imperfezione e pochi errori non gravi.</p> <p>Applicazione nel complesso corretta degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Comprensione almeno dei collegamenti fondamentali.</p> <p>Necessità di qualche sollecitazione. Risposta alle sollecitazioni discreta.</p> <p>Linguaggio disciplinare ed esposizione corretti.</p>
7 – 8	buono	<p>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate.</p> <p>Qualche imperfezione.</p> <p>Applicazione corretta degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Buona comprensione dei collegamenti.</p> <p>Nessuna sollecitazione. Autonomia nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti. Padronanza delle tecniche risolutive.</p> <p>Buona chiarezza espositiva, linguaggio disciplinare corretto.</p>
8 – 9	ottimo	<p>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate, anche nuove.</p> <p>Nessun errore o imperfezione.</p> <p>Ottima comprensione dei collegamenti.</p> <p>Dominio nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti e padronanza</p>

		<p>delle tecniche risolutive, capacità di progettazione del proprio lavoro.</p> <p>Dominio del linguaggio disciplinare. Ottima chiarezza espositiva.</p>
9-10	eccellente	<p>Conoscenze ampie e approfondite, applicate correttamente anche in modo originale. Nessun errore o imperfezione.</p> <p>Ottima comprensione e capacità di elaborazione autonoma dei collegamenti.</p> <p>Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro.</p> <p>Piena padronanza del linguaggio disciplinare e dell'esposizione.</p>

PROVE SCRITTE CON ESERCIZI E PROBLEMI

<i>INDICATORI DA VALUTARE</i>	<i>DESCRITTORE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
<i>IN CIASCUN ESERCIZIO/PROBLEMA</i>		
Conoscenza delle regole (conoscenza)	Assente/ Frammentaria/Insufficiente	0
	Sufficiente	1
	Completa	2
Applicazione delle regole (competenza)	Assente	0
	Accennata	1
	Incerta	2
	Adeguate	3
	Precisa	4

Calcolo (abilità)	Con molteplici errori o mancanze	0
	Con qualche imperfezione	1
	Esatto	2
Argomentazione (competenza)	Assente; oppure insufficiente, con errori, con un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	0
	Sintetica, sostanzialmente coerente, anche se talora non pienamente completa, con un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	1
	Coerente, precisa, accurata e completa tanto per le strategie adottate quanto per le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	2

PROVE SCRITTE CON QUESITI APERTI e REPORT

<i>INDICATORI DA VALUTARE</i>		
-------------------------------	--	--

<i>IN CIASCUN QUESITO/REPORT</i>	<i>DESCRITTORE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
Conoscenza	Assente	0
	Frammentaria/Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Discreta/Buona	3
	Ottima	4
Correttezza dell'esposizione	Inesistente	0
	Contorta/con errori, anche ortografici	1
	Sufficiente	2
	Chiara e ottimale	3
Argomentazione e sintesi	Assente	0
	Insufficiente	1
	Adeguate	2
	Ottimale	3

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Si rileva il raggiungimento degli obiettivi prefissati, almeno quelli minimi, da parte di tutti gli studenti, seppure con diversi livelli di competenza e con alcune fragilità. Le cause di tali fragilità, riscontrate in un esiguo numero di studenti, sono state in molti casi da ricercare in un approccio discontinuo e disorganico allo studio. Alcuni studenti, d'altro canto, si sono distinti per gli ottimi livelli di apprendimento raggiunti.

Scienze Naturali

Docente

Prof.ssa Cristina De Fanis

Anno scolastico 2023-2024

LIBRI DI TESTO: VALITUTTI, TADDEI, MAGA, MACARIO - CARBONIO, METABOLISMO, BIOTCECH - ZANICHELLI EDITORE.
BOSELLINI - LE SCIENZE DELLA TERRA - TETTONICHE DELLE PLACCHE E INTERAZIONE TRA GEOSFERE - ZANICHELLI EDITORE.

CONTENUTI

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

La chimica del carbonio.

I composti organici, l'isomeria, le proprietà fisiche dei composti organici, la reattività delle molecole organiche, le reazioni chimiche (ossidazione, sostituzione, eliminazione, addizione, polimerizzazione).

Gli idrocarburi.

gli idrocarburi saturi, alcani e cicloalcani: nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche (reazioni di alogenazione).

Gli idrocarburi insaturi, alcheni e alchini: nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche (reazioni di addizione elettrofila).

Gli idrocarburi aromatici: le teorie della risonanza, la nomenclatura, la sostituzione elettrofila aromatica.

I derivati degli idrocarburi:

Gli alogenoderivati: reazione di sostituzione nucleofila e reazione di eliminazione.

Gli alcoli e i fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche, acidità, reazioni di sostituzione nucleofila, reazione di disidratazione, reazione di ossidazione.

Le aldeidi e i chetoni: nomenclatura, proprietà fisiche, reazione di addizione nucleofila, reazione di ossidazione e riduzione.

Gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche, acidità.

Le ammine: nomenclatura, proprietà fisiche, basicità.

I composti eterociclici e i polimeri di sintesi.

Dal DNA alla genetica dei microrganismi

La struttura e la replicazione delle molecole di DNA, la struttura e i vari tipi di molecole di RNA.

Il flusso dell'informazione genetica dal DNA all'RNA alle proteine: processo di trascrizione e traduzione.

La regolazione dell'espressione genica.

La struttura della cromatina.

L'epigenetica

Le caratteristiche biologiche dei virus, esempi di virus (HIV, HPV, HCV, HBV).

La ricombinazione omologa.

Il trasferimento dei geni nei batteri: trasduzione, trasformazione, coniugazione.

I trasposoni.

Manipolare il genoma, le biotecnologie

Il clonaggio genico, gli enzimi di restrizione e la DNA ligasi, l'elettroforesi su gel e il Southern Blot, i vettori di clonaggio, le librerie genomiche, la PCR, l'impronta genetica, il sequenziamento del DNA,

i vettori d'espressione, CRISPR/Cas9.

Le applicazioni delle biotecnologie: la produzione biotecnologica dei farmaci, i topi transgenici e i topi knock-out, la terapia genica, il silenziamento genico, le terapie con le cellule staminali, le biotecnologie in agricoltura e per il biorisanamento, la produzione di biocombustibili.

Lettura del libro "Ballando nudi nel campo della mente", Kary Mullis.

SCIENZE DELLA TERRA

L'interno della Terra

La struttura stratificata della Terra, l'origine del calore interno, il gradiente geotermico, il flusso di calore, l'isostasia, il campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo.

Dalla deriva dei continenti all'espansione del fondo oceanico

La teoria della deriva dei continenti, le dorsali medio-oceaniche, l'espansione del fondo oceanico, le prove dell'espansione (anomalie magnetiche, età dei sedimenti, flusso di calore, le faglie trasformi, rapporto età-profondità della crosta).

La tettonica delle placche

I margini delle placche, le placche e i moti convettivi, le placche e i terremoti, le placche e l'attività vulcanica, i punti caldi.

La dinamica delle pacche

I margini continentali, passivi, attivi e trasformati, la tettonica delle placche e l'orogenesi.

Storia geologica dell'Italia

L'Italia nel mesozoico, l'Italia nel cenozoico, la situazione geologica attuale.

EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030 - obiettivo: combustibili fossili, biocarburanti, e-fuels

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale, lezione dialogata, esercizi, soluzione di problemi, discussione di casi, esercitazioni in classe, visione di filmati, studio guidato in classe.

Libri di testo, LIM, internet.

SPAZI E TEMPI

Tutti i contenuti elencati sono stati trattati in presenza.

VALUTAZIONE

CRITERI

- Livello di acquisizione di conoscenze
- Livello di acquisizione di abilità
- Livello di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione

STRUMENTI

Colloqui

Prove strutturate /semistrutturate

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE ORALE

VOTI	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	DESCRITTORI
Fino a 3	del tutto insufficiente	<p>Assenza di conoscenze.</p> <p>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Incapacità ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti assente.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Scarsa risposta alle sollecitazioni.</p> <p>Linguaggio disciplinare carente.</p>
3 - 4	gravemente insufficiente	<p>Conoscenze frammentarie.</p> <p>Numerosi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti scarsa.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni non adeguata.</p> <p>Linguaggio disciplinare inadeguato.</p>
4 - 5	insufficiente	<p>Conoscenze disorganiche.</p> <p>Diversi errori concettuali o di calcolo.</p> <p>Alcune difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Capacità di collegamenti carente.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni insufficiente.</p> <p>Esposizione e linguaggio disciplinare approssimativi.</p>

5 - 6	quasi sufficiente	<p>Conoscenze lacunose, applicate con qualche incertezza.</p> <p>Qualche errore di calcolo, pochi errori concettuali.</p> <p>Insicurezza ad applicare gli strumenti formali opportuni.</p> <p>Incertezza nei collegamenti.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni limitata.</p> <p>Linguaggio disciplinare non sempre adeguato; esposizione insicura.</p>
6	sufficiente	<p>Conoscenze adeguate e adeguatamente applicate solo nelle situazioni standard.</p> <p>Qualche errore non concettuale, non gravi errori di calcolo.</p> <p>Applicazione adeguata degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Comprensione dei collegamenti fondamentali.</p> <p>Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni adeguata.</p> <p>Esposizione e linguaggio disciplinare nel complesso adeguati.</p>
6 - 7	discreto	<p>Conoscenze discrete, adeguatamente applicate in situazioni standard e talvolta in situazioni non standard.</p> <p>Qualche imperfezione e pochi errori non gravi.</p> <p>Applicazione nel complesso corretta degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Comprensione almeno dei collegamenti fondamentali.</p> <p>Necessità di qualche sollecitazione. Risposta alle sollecitazioni discreta.</p> <p>Linguaggio disciplinare ed esposizione corretti.</p>
7 - 8	buono	<p>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate.</p> <p>Qualche imperfezione.</p> <p>Applicazione corretta degli strumenti formali opportuni.</p> <p>Buona comprensione dei collegamenti.</p> <p>Nessuna sollecitazione. Autonomia nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti. Padronanza delle tecniche risolutive.</p> <p>Buona chiarezza espositiva, linguaggio disciplinare corretto.</p>

8 - 9	ottimo	<p>Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate, anche nuove.</p> <p>Nessun errore o imperfezione.</p> <p>Ottima comprensione dei collegamenti.</p> <p>Dominio nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti e padronanza delle tecniche risolutive, capacità di progettazione del proprio lavoro.</p> <p>Dominio del linguaggio disciplinare. Ottima chiarezza espositiva.</p>
9-10	eccellente	<p>Conoscenze ampie e approfondite, applicate correttamente anche in modo originale.</p> <p>Nessun errore o imperfezione.</p> <p>Ottima comprensione e capacità di elaborazione autonoma dei collegamenti.</p> <p>Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro.</p> <p>Piena padronanza del linguaggio disciplinare e dell'esposizione.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE- PROVE SCRITTE CON QUESITI APERTI

<i>INDICATORI DA VALUTARE IN CIASCUN QUESITO/REPORT</i>	<i>DESCRITTORE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
Conoscenza	Assente	0
	Frammentaria/Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Discreta/Buona	3
	Ottima	4

Correttezza dell'esposizione	Inesistente	0
	Contorta/con errori, anche ortografici	1
	Sufficiente	2
	Chiara e ottimale	3
Argomentazione e sintesi	Assente	0
	Insufficiente	1
	Adeguate	2
	Ottimale	3

- A un quesito lasciato in bianco corrisponde un punteggio pari a 0.
- Ogni quesito può portare ad un punteggio complessivo da 0 a 10.
- A un compito lasciato interamente in bianco viene comunque assegnato un voto pari a 1.
- Ognuno degli esercizi o problemi potrà avere un peso diverso nella valutazione, ma il massimo dei punti ottenuti complessivamente deve essere pari a 9 (cui deve aggiungersi un punto comunque assegnato). Calcolo del punteggio per ogni esercizio o problema: punti assegnati con la tabella diviso 10, poi per punteggio massimo dell'esercizio:

$$\text{Punteggio esercizio} = (\text{punti tabella} \times \text{punti max}) / 10$$

Arte e tecniche della rappresentazione grafica

Docente: Prof.ssa Stefania La Posta

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

<p>Romanticismo</p>	<p>Il Naturalismo Inglese</p> <p>La tematica Mistico religiosa</p> <p>Il tema storico: T. Gericault - La zattera della Medusa.</p> <p>Il Romanticismo storico: E. Delacroix - La libertà che guida il popolo.</p> <p>Francesco Hayez - Il Bacio</p>	
<p>Realismo</p> <p>La poetica del vero</p>	<p>Camille Corot e la scuola di Barbizon.</p> <p>G. Courbet e l'opera come documento: Gli Spaccapietre, L'atelier dell'artista.</p>	
<p>Macchiaioli</p> <p>La macchia in opposizione alla forma</p>	<p>Il caffè Michelangelo.</p> <p>Campo italiano alla battaglia di Magenta</p> <p>G. Fattori: la Rotonda Palmieri, In vedetta</p> <p>Telemaco Signorini: La toilette del mattino</p>	
<p>La nuova architettura del ferro</p>	<p>L'architettura del ferro:</p> <p>J. Paxton e il Crystal Palace, la Torre Eiffel, J.Roebing e il Ponte di Brooklyn</p>	

<p>La stagione italiana del Futurismo</p>	<p>Il Futurismo.</p> <p>Il manifesto Futurista</p> <p>U. Boccioni - La città che sale, Stati d'animo: gli Addii, Forme uniche della continuità nello spazio.</p> <p>G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio,</p>	
<p>Arte tra provocazione e sogno</p> <p>Dadaismo e la tecnica del Ready Made</p> <p>Surrealismo</p>	<p>Il Dadaismo - caratteri generali</p> <p>M. Duchamp: Ruota di bicicletta Fontana, L.H.O.O.Q.</p> <p>Il Surrealismo- caratteri generali</p> <p>J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino, La scala dell'evasione</p> <p>R. Magritte: L'uso della parola, La condizione umana, l'impero delle luci.</p> <p>S. Dalì: Il metodo paranoico-critico, La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape.</p>	<p>Argomento svolto dopo il 15 maggio</p>
<p>Astrattismo</p>	<p>Astrattismo - caratteri generali</p> <p>P.Mondrian - L'albero rosso.</p>	
<p>Espressionismo Astratto in America</p>	<p>Abstract Expressionism and Action Painting</p> <p>J. Pollock: One (argomento svolto con il supporto di contributi multimediali in lingua inglese)</p>	<p>Argomento svolto dopo il 15 maggio</p>
<p>Pop Art and the consumer society</p>	<p>Andy Warhol: Campbell's Soup cans (argomento svolto con il supporto di contributi multimediali in lingua inglese)</p>	<p>Argomento svolto dopo il 15 maggio</p>

Disegno e rappresentazione grafica	Ombra propria e portata di solidi Il metodo progettuale Progettazione di un piccolo oggetto	
Educazione civica	L'Arte salverà la bellezza, il concetto di bellezza in ambito artistico/la salvaguardia dei beni culturali	Argomento svolto nel primo quadrimestre
Per gli obiettivi disciplinari minimi fare riferimento alla programmazione di dipartimento		

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo:

Storia dell'arte: Cricco/Di Teodoro 4 e 5 -versione arancione / Itinerario nell'arte: dal Barocco al Postimpressionismo volume 4 - dall'Art Nouveau ai giorni nostri volume 5 - quarta ed. Zanichelli

Disegno: Sergio Della Vecchia - Disegno 2, ed. Sei

Lezione frontale e dialogica. Problem solving. LIM. Power Point. Analisi di testi iconici.

Lavori di ricerca e/o di approfondimento. anche multimediali.

Realizzazione di tavole grafiche in classe. Realizzazione di esercizi di completamento a casa. Compiti in classe con lavoro autonomo.

Realizzazione di elaborati grafici finalizzati all'apprendimento teorico o all'intensificazione della capacità di analisi dell'opera d'arte (e del dato visivo in genere)

Lezioni dell'insegnante con testi, lavagna tradizionale e LIM, Libri di testo, Power Point, appunti e approfondimenti degli studenti, materiale da disegno e CD-ROM

SPAZI E TEMPI

Durante le lezioni in presenza:

regolare svolgimento delle lezioni in classe frontali

attività laboratoriali per la parte grafica

Autoproduzione del docente di contenuti (spiegazioni/appunti/mappe...) caricati sulla piattaforma, per facilitare l'apprendimento

STRUMENTI DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE CON ALUNNI E FAMIGLIE	
Tipologia	
Registro elettronico Argo - comunicazioni e condivisioni documenti	X
Registro elettronico Argo - compiti assegnati	X
Piattaforma TEAMS (ufficiale)	X
Whatsapp	
Email	X
Google Drive per condivisione materiale	
Dropbox per condivisione materiale	
Altri cloud per condivisione materiale [specificare]	
ALTRO: Registro elettronico Argo - comunicazioni	X

Altre attività formative:

Proiezione di video relativi ad argomenti svolti in classe**VALUTAZIONE****a) CRITERI**

CRITERI DELLA VALUTAZIONE FINALE	
Criterio	
Livello di acquisizione di conoscenze	X
Livello di acquisizione di abilità	X
Livello di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

Sono state attivate modalità di recupero in itinere: recupero curricolare (interventi didattici in orario curricolare rivolti all'intera classe, finalizzati alla precisazione di questioni già affrontate ma non sufficientemente comprese o assimilate da parte di un numero percentualmente consistente di alunni); recupero in itinere per singoli alunni.

b) STRUMENTI

Tipologia		Scritto/orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (interrogazioni orali o verifiche valide come prove orali)	X	orale	2	2	4
Prove strutturate / Semistrutturate					
Prove scritte/pratiche:	X	test	2	2	4
Progetti	X				
Ricerche individuali	X				

c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

b. Griglie di valutazione delle prove di verifica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI STORIA DELL'ARTE (valida come prova orale) Trattazione sintetica di argomenti e/o quesiti a risposta singola			
	INDICATORI		DESCRITTORI

			Nulla	Gravemente insufficiente Mediocre	Sufficiente	Discreto Buono	Ottimo Eccellente
A	Conoscenza, pertinenza e completezza dei dati informativi.		1	1,5 - 2	2,5	3 - 3,5	4
B	Capacità di sintesi, capacità di collegamenti interdisciplinari e/o multidisciplinari.		0,5	1,5	2	2 - 2,5	3
C	Competenze linguistiche: correttezza e chiarezza espressiva ed uso appropriato del linguaggio specifico		0,5	1 - 1,5	1,5	2	3
	TOTALE		2	4-5	6	7-8	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI STORIA DELL'ARTE

Quesiti a risposta multipla - Prove strutturate e semistrutturate

Il docente comunica il voto massimo che si può conseguire per la prova, ciò in relazione ai coefficienti di difficoltà dello stesso, del numero delle domande, del tempo assegnato. Il voto massimo viene diviso per il numero delle domande e si ottiene un valore decimale di voto, oppure, viene assegnato un punteggio diverso a ciascuna domanda in relazione alla difficoltà.

TRIENNIO: GRIGLIA PROVA ORALE tutte le discipline	
PREPARAZIONE NULLA	
1/2	<ul style="list-style-type: none"> · Lo studente non è in grado di rispondere
PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	
3	<ul style="list-style-type: none"> · Lo studente non conosce affatto i dati · Non comprende il fenomeno trattato · Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina
PREPARAZIONE INSUFFICIENTE	
4	<ul style="list-style-type: none"> · Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati · Non coglie il significato generale del fenomeno trattato · Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica
PREPARAZIONE MEDIOCRE	
5	<ul style="list-style-type: none"> · Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali · Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato · Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato · Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale

PREPARAZIONE SUFFICIENTE	
6	<ul style="list-style-type: none"> · Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento · Coglie il significato generale del fenomeno trattato · Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato · Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali
PREPARAZIONE DISCRETA	
7	<ul style="list-style-type: none"> · Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento · Coglie il significato generale del fenomeno trattato · Si esprime correttamente e con scioltezza · Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali · Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)
PREPARAZIONE BUONA	
8	<ul style="list-style-type: none"> · Conosce diffusamente i dati · Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato · Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico · Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo · Sa collegare i contenuti di discipline differenti · Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso
PREPARAZIONE OTTIMA	

9/10	<ul style="list-style-type: none"> · Conosce profondamente i dati · Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni · Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza · Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità · Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline · Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso
-------------	--

La valutazione complessiva, risulterà dalla media delle valutazioni delle varie tipologie di verifica, tenendo conto dell'attenzione e dell'interesse dimostrati, della costanza nell'applicazione allo studio e del progressivo miglioramento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI ASPETTO CONTENUTISTICO						
	0-1	2-3	4-5	6	7-8	9-10
A Conoscenza dei contenuti	Rifiuto di eseguire il prodotto. Mancata consegna.	Prodotto trascurato. Pochi contenuti errati.	Prodotto frammentario o superficiale. Contenuti imprecisi o incompleti.	Prodotto completo ma con contenuti essenziali.	Prodotto completo. Conoscenza anche dei dati supplementari. Bibliografia/Sitografia	Prodotto completo. Conoscenza anche dei dati supplementari. Bibliografia/Sitografia

B Capacità di Analisi	---	Analisi dei contenuti errata. Nessi logici inesistenti.	Analisi dei contenuti superficiali e. Nessi logici inadeguati.	Analisi dei contenuti semplice ed esatta.	Analisi dei contenuti completa e coerente.	Analisi dei contenuti complessa e pienamente coerente.
C Capacità di sintesi. Tempi e numero di slides	---	Punti nodali trascurati. Considerazione dei soli aspetti marginali.	Punti nodali incompleti, superficiali o poco chiari.	Punti nodali presenti ma non esplicitati chiaramente.	Focalizzazione di quasi tutti i punti nodali ma con leggere imprecisioni.	Focalizzazione di tutti i punti nodali. Esame anche di aspetti marginali.
D Padronanza lessicale	---	Lessico improprio. Errori diffusi nell'utilizzo dei termini.	Incertezze nel lessico. Errori frequenti nell'utilizzo dei termini.	Conoscenza del lessico ma con incertezze frequenti.	Padronanza del lessico ma con qualche incertezza nell'utilizzo dei termini.	Piena padronanza lessicale. Personalizzazione originalità.
E Capacità nei Collegamenti. Efficacia della comunicazione	---	Assenza di collegamenti	Collegamenti non pertinenti. Messaggio confuso	Collegamenti semplici all'interno della stessa disciplina. Chiarezza nel messaggio.	Collegamenti complessi all'interno della stessa disciplina. Messaggio chiaro ed efficace	Collegamenti complessi all'interno della stessa disciplina e ad altre. Messaggio chiaro ed efficace

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISEGNO A MANO LIBERA

<i>INDICATORI</i>		<i>DESCRITTORI</i>				
		<i>Nulla</i>	<i>Gravemente insufficiente</i> <i>Mediocre</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Discreto</i> <i>Buono</i>	<i>Ottimo</i> <i>Eccellente</i>

A	Presentazione, impostazione, completezza	<i>0,5</i>	<i>1,5</i>	<i>2</i>	<i>2 - 2,5</i>	<i>3</i>
B	Corrispondenza logica del disegno e parti di esso (proporzioni)	<i>1</i>	<i>1,5 - 2</i>	<i>2,5</i>	<i>3</i>	<i>4</i>
C	Impostazione grafica: tecnica, segno, resa volumetrica e chiaroscuro	<i>0,5</i>	<i>1 - 1,5</i>	<i>1,5</i>	<i>2 - 2,5</i>	<i>3</i>
	TOTALE	<i>2</i>	<i>4-5</i>	<i>6</i>	<i>7-8</i>	<i>9-10</i>

N.B. LA MANCATA CONSEGNA DELLE TAVOLE NEI TEMPI STABILITI COMPORTA UNA VALUTAZIONE DI 2/10.

N.B. IL RITARDO DELLA CONSEGNA COMPORTA UNA PENALIZZAZIONE PARI 2/10 SOTTRATTI AL VOTO DELL'ELABORATO.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISEGNO GEOMETRICO E/O ARCHITETTONICO

INDICATORI		DESCRITTORI				
		<i>Nulla</i>	<i>Gravemente insufficiente Mediocre</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Discreto Buono</i>	<i>Ottimo Eccellente</i>
A	Corrispondenza alla richiesta del compito: <ul style="list-style-type: none"> • Corretta applicazione delle regole. • Completezza dell'elaborato. 	1	1,5 - 2	2,5	3	4

B	Uso corretto degli strumenti: • Chiarezza nel procedimento costruttivo. • Segno e precisione.	0,5	1 - 1,5	2	2 - 2,5	3
C	Presentazione elaborato: • impaginazione • efficacia espressiva, • intestazione, ordine e pulizia	0,5	1 - 1,5	1,5	2 - 2,5	3
	TOTALE	2	4-5	6	7-8	9-10

N.B. LA MANCATA CONSEGNA DELLE TAVOLE NEI TEMPI STABILITI COMPORTA UNA VALUTAZIONE DI 2/10

N.B. IL RITARDO DELLA CONSEGNA COMPORTA UNA PENALIZZAZIONE PARI 2/10 SOTTRATTI AL VOTO DELL'ELABORATO

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI RAGGIUNTI STORIA DELL'ARTE	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il lessico specifico inerente la storia dell'arte (pittura, scultura, architettura). - Conoscere le opere proposte, gli artisti e il contesto storico-culturale a cui appartengono. - Conoscere materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte studiate.
	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti trattati. - Applicare le conoscenze a contesti e situazioni nuovi. - Potenziare le capacità critiche e gli strumenti interpretativi propri della nostra epoca. - Esprimere considerazioni personali. - Sapere creare collegamenti tra le diverse discipline.

	<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare consapevolmente i termini specifici del lessico inerenti l'arte. - Utilizzare consapevolmente le principali metodologie di analisi dell'opera (formalistico iconografico, iconologico, sociologico, semiologico, comparativo). - Riconoscere materiali e tecniche di produzione di opere analizzate.
OBIETTIVI RAGGIUNTI DISEGNO	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare la conoscenza delle norme che regolano la rappresentazione tridimensionale. - Conoscere le specifiche modalità di rappresentazione tecnico grafica
	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutturare autonomamente e in modo logico l'elaborato grafico in modo da conseguire una buona efficacia espressiva. - Verificare la coerenza logica e la corrispondenza all'enunciato. - Analizzare e interpretare gli aspetti compositivi e strutturali delle opere architettoniche per comprenderne l'iter progettuale.
	<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare consapevolmente le norme che regolano la rappresentazione tridimensionale. - Potenziare l'uso degli strumenti nel disegno tecnico e a mano libera.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CLIL

(orale o prova scritta valida come prova orale)

STORIA DELL'ARTE IN INGLESE

Trattazione sintetica di argomenti e/o quesiti a risposta singola

	INDICATORI	DESCRITTORI				
		E	D	C	B	A
A	Subject content: Correct, relevant and complete	1	1,5 - 2	2,5	3 - 3,5	4

	information					
B	Cognitive skills : Ability to summarise, to identify links with other subjects	0,5	1,5	2	2 - 2,5	3
C	Language skills: Use of key content vocabulary (words and sentences), use of language (grammar, structure etc.)	0,5	1 - 1,5	1,5	2	3
	TOTALE	2	4-5	6	7-8	9-10

Lingua e letteratura inglese

Docente: Elvira Storace

Anno scolastico 2023-2024

LIBRO DI TESTO: Performer Shaping Ideas, From the Victorian age to the Present Age, Spiazzi, Tavella, Layton, ed. Zanichelli.

CONTENUTI

<p>Art and beauty. Romantic poets</p>	<p>The Romantic Spirit. Romantic poetry. W. Wordsworth, <i>Daffodils</i>. P.B. Shelley, <i>Ozymandias</i>; J. Keats, <i>Ode on a Grecian Urn</i> Civics : <i>Art will save the world</i></p>
<p>Colours</p>	<p>The early Victorian age, the later years of Queen Victoria's reign, life in Victorian Britain, the American civil war, the Victorian compromise, the Victorian frame of mind, the Victorian novel. C. Dickens, from <i>Hard Times</i> "The definition of a horse" and "Coketown". Analysis of the song "Another brick in the wall" by Pink Floyd and connections with Dickens's novel. American Renaissance. Transcendentalism vs Dark Romanticism. N. Hawthorne, from <i>The Scarlet Letter</i> "The Letter A". Discussion about similarities between <i>The Scarlet Letter</i> and <i>The Handmaid's Tale</i> by M. Atwood (book given as a summer reading). H. Melville, from <i>Moby Dick</i> "Captain Ahab's chase", "Moby Dick". Aestheticism and decadence, O. Wilde, from <i>the Picture of Dorian Gray</i> "the Preface", "I would give my soul", "Dorian's death". Contrastive analysis between the passage "Basil's studio" and the opening lines from <i>Il Piacere</i> by D'Annunzio (photocopies). Dandysm through ages: Oscar Wilde, Andy Wharol and David Bowie (photocopies).</p>
<p>Memory</p>	<p>The 20th century: an overview (photocopies). The Modernist revolution. The modern novel. The interior monologue. V. Woolf, from <i>To The Lighthouse</i> " She could be herself, by herself" (photocopies); J. Joyce, from <i>Ulysses</i> "Molly's monologue". Full reading of the book <i>Dubliners</i>, by J. Joyce</p>
<p>Oppression</p>	<p>J. Steinbeck, from <i>The Moon is down</i> "Life in an occupied town" (photocopies). <i>The Ventotene Mockery</i> (web article about an episode involving J. Steinbeck). G. Orwell, from <i>1984</i> "Big brother is watching you".</p>

Educazione Civica: *Art will save the world* (percorso svolto nel I quadrimestre)

ARGOMENTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO (se possibile)

The power of words	King George VI's speech; Winston Churchill's speech; Martin Luther King's speech.
---------------------------	---

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale

Lezione dialogata

Flipped lesson

Attività laboratoriali

Ricerca individuale

Lavoro di gruppo

Esercizi

Soluzione di problemi

Discussione di casi

Esercitazioni pratiche

Realizzazione di progetti

LIM

Laptop

Siti Web maggiormente consultati: BBC, Britannica, Rai Cultura, you tube, Ted talk.

Alcuni tra i siti consultati:

J. Keats

<https://flippedclassblog.wordpress.com/2016/04/27/keats-ode-on-a-grecian-urn/>

The industrial revolution in Victorian time

<https://www.youtube.com/watch?v=xLhNP0qp38Q>

<https://www.youtube.com/watch?v=bhXMRp4hdE>

C. Dickens

<https://www.youtube.com/watch?v=N9dB9BZWDBU>

O. Wilde

<https://flippedclassblog.wordpress.com/tag/wilde/>

V. Woolf

<https://ed.ted.com/lessons/why-should-you-read-virginia-woolf-iseult-gillespie>

J. Joyce

<https://www.youtube.com/watch?v=X7FobPxu27M&t=108s>

<https://www.raicultura.it/speciali/jamesjoyce>

Molly's monologue (from Ulysses)

https://www.youtube.com/watch?v=ii_aZ6djNkM

The Moon is down (movie adaptation of J. Steinbeck's novel)

<https://www.youtube.com/watch?v=wQbIGWWqx00>

VALUTAZIONE

a. CRITERI

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

Impegno
 Interesse
 Partecipazione
 Puntualità nelle consegne

b. STRUMENTI

Prove scritte, orali, interventi.

c. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

**CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE
 STRUTTURATE**

Per quanto riguarda le verifiche strutturate si adottano i seguenti criteri di valutazione: ad ogni esercizio di cui si compone la prova viene assegnato un determinato punteggio. Il voto di sufficienza viene conseguito, in genere, al raggiungimento dei 2/3 del punteggio totale.

Il livello di sufficienza può variare a seconda della difficoltà del tipo di prova.

Le valutazioni superiori e inferiori alla sufficienza vengono determinate in base a fasce di punteggio.

INDICATORI - DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza alla traccia	
Istruzioni non eseguite	0,4
Istruzioni eseguite in modo parziale e poco preciso	0,8
Istruzioni eseguite in modo non sempre completo	1,2
Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo	1,6
Istruzioni eseguite con precisione e completezza	2
Registro linguistico e stilistico	
Stile elementare e registro linguistico scarso	0,4
Stile inconsistente e registro talvolta corretto	0,8
Stile e registro parzialmente corretti	1,2
Stile e registro soddisfacenti	1,6
Stile e registro linguistico eccellenti	2

Sequenzialità logica, chiarezza ed efficacia della trattazione	
Lavoro disordinato e non coerente	0,4
Inadeguata organizzazione del testo con errori di coerenza logica	0,8
Accettabile organizzazione del testo pur con lievi errori di coerenza logica	1,2
Buona organizzazione e coerenza	1,6
Ottima organizzazione e coerenza	2
Correttezza morfo-sintattica	
Gravi e numerosi errori grammaticali	0,4
Numerosi errori grammaticali	0,8
Numero assai limitato di errori grammaticali	1,2
Frazi grammaticalmente corrette e periodo abbastanza ben strutturato	1,6
Frazi corrette e periodo ben strutturato	2
Padronanza del lessico e ortografia	
Lessico molto limitato e non appropriato	0,4
Lessico limitato e poco appropriato	0,8
Lessico abbastanza appropriato con qualche errore di grafia	1,2
Buona padronanza del lessico e pochi errori di grafia	1,6
Ottima padronanza del lessico senza errori di grafia	2
TOTALE PUNTEGGIO da un minimo di 2/10 ad un massimo di 10/10	

PROVE ORALI

INDICATORI - DESCRITTORI	PUNTI
--------------------------	-------

Pertinenza e strutturazione logica della risposta	0,4
Risposta non pertinente	0,8
Risposta parzialmente pertinente	1,2
Comprensione accettabile	1,6
Comprensione adeguata	2
Piena comprensione	
Padronanza dei contenuti	0,4
Non sono presenti concetti inerenti alla domanda	0,8
Conoscenze lacunose e frammentarie	1,2
Conoscenze sufficienti	1,6
Conoscenze complete	2
Conoscenze approfondite e organiche	
Capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi	
Assai stentata organizzazione del discorso	0,4
Limitata organizzazione del discorso	0,8
Adegua trattaione sintetico-interpretativa	1,2
Buona organizzazione delle conoscenze	1,6
Ottima organizzazione delle conoscenze e originalità nel presentarle	2

Competenze lessicali	
Uso molto limitato e non appropriato del lessico con pronuncia e intonazione non corrette	0,4
Uso limitato e poco appropriato del lessico con diversi errori di pronuncia e di intonazione	0,8
Uso abbastanza corretto del lessico con qualche errore di pronuncia e di intonazione	1,2
Uso appropriato del lessico con buona pronuncia	1,6
Sicura padronanza del lessico con pronuncia e intonazione adeguate	2
Correttezza morfosintattica	
Uso molto scorretto delle strutture	0,4
Uso poco corretto	0,8
Uso accettabile	1,2
Uso corretto	1,6
Uso corretto e articolato	2
TOTALE PUNTEGGIO da un minimo di 2/10 ad un massimo di 10/10	

d. OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'alunno sa:

- veicolare messaggi da testi in prosa o in poesia di un particolare contesto letterario;
- riconoscere i diversi generi letterari affrontati;
- comprendere una varietà di messaggi orali e scritti all'interno di testi letterari (prosa e poesia);

- individuare il senso globale di tali testi, esprimersi su argomenti letterari trattati in classe in modo efficace, adeguato al contesto e alla situazione;
- comprendere il senso e lo scopo di testi scritti per usi diversi;
- comprendere il significato di elementi non noti di un testo sulla base delle informazioni ricavabili dalle caratteristiche degli elementi stessi e dal contesto;
- produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo.

Lingua e Letteratura cinese

Prof.sse Giulia Urciuoli e Jie Chen

Anno scolastico 2023-2024

Libri di testo:

Manuale *La letteratura cinese*, G. Bertuccioli, a cura di F. Casalin, Ed. L'Asino d'Oro, 2013, Roma.

Manuale *Letteratura cinese contemporanea - correnti, autori e testi dal 1949 a oggi*, V. Pedone e S. Zuccheri, Ed. Hoepli, 2019, Milano.

Manuale *Parliamo cinese - Corso di lingua e cultura cinese Vol. 3*, AA. VV., Ed. Hoepli, 2020, Milano.

Contenuti:

Letteratura cinese

Manuale *La letteratura cinese*

Capitolo 8: La letteratura moderna: dal paragrafo 8.1. al paragrafo 8.11

Autori & testi

- **Chen Duxiu e Hu Shi**
- **Lu Xun**
Diario di un pazzo. Traduzione di alcuni estratti e lettura integrale del testo tradotto
Un fatto da nulla. Lettura estratto tradotto, tratto dalla rivista *Sinosfere*
Lu Xun, capitolo tratto da *La Cina in 10 parole*, Yu Hua, Ed. Feltrinelli, 2012, Milano.
- **Guo Moruo**
Cane celeste. Lettura e traduzione integrale
- **Ai Qing**
Amo questa terra. Lettura e traduzione integrale

Manuale *Letteratura cinese contemporanea, correnti, autori e testi dal 1949 a oggi*, V. Pedone e S. Zuccheri, Ed. Hoepli, 2019, Milano.

Capitolo 1: La nascita della nuova Cina (1949-1960)

Autori & testi

- **Ding Ling**
Il diario della signorina Sofia. Traduzione di un estratto
Il sole splende sul fiume Sanggan. Lettura dell'estratto tradotto presente nel manuale
- **Lao She**
La casa da tè. Lettura dell'estratto tradotto presente nel manuale
Mia madre. Traduzione di un estratto
- **Mao Zedong**
Discorsi alla conferenza di Yan'an. Lettura dell'estratto tradotto presente nel manuale e traduzione dell'estratto di una rispettiva critica

Capitolo 2: La rivoluzione della cultura (1961-1976)**Autori & testi**

- **Jiang Qing**
Sulla rivoluzione dell'Opera di Pechino. Lettura dell'estratto tradotto presente nel manuale
Jiang Qing, donna e ultima moglie di Mao. Articolo tratto da China Files, 2015.
- **Bei Dao**
Onde. Lettura dell'estratto del romanzo tradotto presente nel manuale

Capitolo 3: Verso la modernizzazione e l'inizio di una Nuova era (1977-1984)

- **Bei Dao e la Poesia Oscura**
Risposta. Lettura del testo integrale tradotto presente nel manuale

Capitolo 4: La letteratura delle radici e l'avanguardia (1985-1989)

- **Zhong Acheng**. V.di il rispettivo corso monografico
- **Yu Hua**. V.di il rispettivo corso monografico

Capitolo 5: Letteratura e mercato (1990-1999)

- **Bi Feiyu**. V.di il rispettivo corso monografico

Podcast, articoli & saggi**Podcast Altri Orientali - Simone Pieranni - Choramedia**

Ep. 46: *Sì, no, un grande no: Oppenheimer in Asia*

Ep. 56: *L'altra metà del cielo si rivolta*

Ep. 61: *Mao reloaded*

Ep. 71: *Ogni cinese è uno storico*

Ep. 75: *Ni hao*

Fahrenheit - Radio Tre

Yu Hua al Salone del libro di Torino l'11.5.24

Gli ultimi 15 minuti della puntata contenuta nel link sottostante:

<https://www.raiplaysound.it/player/audio/2024/05/Fahrenheit-del-11052024-b7c1a036-3e17-4b31-8985-527f70bfdb24.html>

Articoli

Involuzione cinese - Neijuan. Articolo tratto da *L'Internazionale*, 1.9.2023

"L'utilità dell'inutile" - *Meditazioni sulle macchine a partire dall'albero storto di Zhuang-zi*, Pietro Piro, 2019

Glamorama alla pechinese, S. Pieranni. Articolo tratto da *RivistaStudio*, 27.12.2023

Perché la guerra. Carteggio tra Einstein e Freud, 1932

Percorsi monografici

Vivere!, Yu Hua, traduzione a cura di N. Pesaro, Ed. Feltrinelli, 2012, Roma

Lettura integrale del romanzo tradotto.

I maestri di tuina, Bi Feiyu, traduzione a cura di M. Gottardo e M. Morzenti, Ed. Sellerio, 2012, Palermo.

Lettura integrale del romanzo tradotto.

La trilogia dei re, Zhong Acheng, traduzione a cura di M. R. Masci, Ed. Bompiani, 1993, Milano.

Lettura integrale della trilogia tradotta.

Il mangime per le macchine, Xu Lizhi, Ed. Istituto Onorato Damen, 2015, Catanzaro.

Lettura integrale della raccolta di poesie e approfondimento sul tema della dignità del lavoro – tema afferente al percorso di educazione civica (Costituzione, Diritto, Legalità, Solidarietà - I quadrimestre)

Collegamenti con filosofi occidentali e autori e correnti di altre letterature:

- Futurismo
- Realismo
- Verismo
- Modernismo
- G. Marinetti
- G. Verga
- C. Pavese
- I. Calvino
- I. Svevo
- A. Moravia
- P.P. Pasolini
- G. Leopardi
- G. D'Annunzio
- C. Dickens
- J. Joyce
- V. Woolf
- S. Freud
- Hannah Arendt
- F. Nietzsche
- A. Schopenhauer

Collegamenti musicali:

- F. De André
- Stromae
- Noir Désir
- David Bowie
- V. Capossela

Collegamenti cinematografici:

- *L'ultimo imperatore*, B. Bertolucci, 1987
- *Chung Kuo*, M. Antonioni, 1972
- *Zabriskie Point*, M. Antonioni, 1970
- *Oppenheimer*, C. Nolan, 2023
- *Vivere!*, Yimou Zhang, 1994
- *I cento passi*, M. T. Giordana, 2000.

Lingua e civiltà cinese (con l'esperta esterna di lingua cinese Jie Chen):

Manuale *Parliamo cinese* Vol. 3:

Unità 1, 2, 3

Educazione civica (I Quadrimestre):

La dignità del lavoro (Ambito Costituzione, Diritto, Legalità, Solidarietà)

Percorso scaturito da molteplici stimoli e in particolare dalla poesia operaia contenuta nella raccolta *Il mangime per le macchine*, Xu Lizhi, Ed. Istituto Onorato Damen, 2015, Catanzaro.

Simulazioni delle Terze Prove scritte dell'Esame di Stato:

Anni 2015, 2018, 2019

Due nuove simulazioni elaborate dal dipartimento interno di lingua cinese:

15 gennaio, 3 maggio 2024

Mezzi e strumenti didattici:

- Registro elettronico Argo
- PPT
- Video
- Film e scene di film
- Quadri, immagini, foto
- Musiche
- Podcast
- Articoli di giornale e/o riviste
- Estratti di testi vari in lingua originale e non
- LIM
- Simulazioni della terza Prova Scritta dell'Esame di Stato
- Piattaforma Teams
- Dizionario elettronico Pleco
- Dizionario cartaceo italiano- cinese cinese-italiano Zanichelli, Zhao Xiuying, 2012, Bologna

Metodologia didattica:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Flipped lesson
- Dibattito/discussione guidata
- Libroforum
- Ricerca individuale
- Analisi di testi
- Laboratori di traduzione, composizione e comprensione del testo
- Lavori di gruppo
- Laboratori linguistici con l'esperta esterna di lingua cinese

VALUTAZIONE**CRITERI**

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità
- livello di acquisizione di competenze

- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- impegno
- interesse e partecipazione

STRUMENTI

- Colloqui
- Prove scritte di comprensione del testo
- Traduzioni dal cinese all'italiano
- Composizioni in cinese
- Relazioni
- Progetti individuali e di gruppo
- Presentazioni con l'ausilio di PPT
- Esercizi di ascolto
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Analisi testuali

INCLUSIONE: si sono attuate le misure indicate nel PDP

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha saputo cogliere e rielaborare in maniera personale, creativa e originale gli stimoli offerti dalle varie materie in questi cinque anni distinguendosi per capacità di sintesi, collegamento e critica. Alcuni alunni hanno risentito della didattica a distanza durante l'emergenza sanitaria, alcuni altri o gli stessi hanno risentito delle divergenze di programma nella mia materia durante la mobilità all'estero nel quarto anno. Per cui in entrambi i casi il ritorno alla didattica "tradizionale" in presenza e/o in Italia non è stato facile.

Malgrado ciò, posso affermare che la maggior parte della classe si distingue per un pensiero maturo e analitico e una buona parte della classe anche per un eccellente livello di lingua cinese in tutte e quattro le abilità.

Si respira una diffusa passione per la lingua e la cultura cinese, spesso coltivate in modo autonomo e creativo.

Solo pochi alunni registrano difficoltà nella lingua cinese, in particolar modo nella produzione e nella comprensione scritta.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA VERIFICHE SCRITTE

笔试测评表

N.B.: Siccome la Terza prova scritta dell'Esame di Stato ha finora proposto tre domande a risposta aperta, il punteggio e/o la valutazione vanno applicati per ogni quesito e poi riportati su base 5.
阅读部分一共3道题，合计5分。每道题按照评分标准单独评分。合计后得出平均分，作为阅读部分的最终分数。

Traduzione 翻译		
INDICATORI 评分内容	PUNTEGGIO 分数	DESCRITTORI 评分标准
Comprensione del testo 对原文的理解程度	3	Il testo è pienamente compreso; assenza o presenza minima di errori che non ne compromettono la totale comprensione. 完全理解原文内容；没有或者有极少的错误，但不会影响对原文的完整理解。
	2,5	Il testo è globalmente compreso; presenza di alcuni errori che non ne compromettono il senso generale. 大致完整地理解原文内容；有少量错误，但不会影响对原文的整体理解。
	2	Il testo è parzialmente/discretamente compreso; presenza di alcuni errori che compromettono il senso di alcune/piccole parti. 理解原文的大部分内容/少量偏误；有一些错误，导致对部分/少量原文内容有误解。
	1,5	La comprensione del testo è spesso mediocre; presenza di diffusi errori che compromettono il senso di numerose parti. 理解原文的一部分内容；有较多的错误，导致对较多原文内容有误解。
	1	Il testo è scarsamente compreso; presenza di gravi e diffusi errori che compromettono la comprensione del senso generale. 理解原文的少量内容；有很多错误，导致对大部分原文内容有误解。
	0,5	Comprensione di brevissime parti del testo che impediscono di cogliere il senso generale. 理解原文的极少量内容；导致对原文内容不理解。
Completezza del testo 对原文的翻译程度	2	Testo tradotto integralmente. 完整翻译原文。
	1,5	Testo tradotto integralmente eccetto il titolo e/o una frase. 除标题和/或一句话之外，完整翻译原文。
	1	Testo parzialmente tradotto. 翻译大部分的原文。
	0,5	Testo in gran parte non tradotto. 翻译少量的原文。
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche 对句法结构的掌握程度	1	Ottima o buona individuazione delle strutture morfo-sintattiche. 对句法结构有优秀或良好的掌握程度。
	0,5	Parziale o scarsa individuazione delle strutture morfo-sintattiche. 对句法结构的掌握程度一般或者较低。

Adeguatezza lessicale 对词汇的掌握程度	2	Lessico appropriato e ricco. 词汇量丰富, 用词准确。
	1,5	Lessico adeguato e rare omissioni di parole. 词汇量充足, 鲜少遗漏。
	1	Lessico a volte inadeguato o generico e semplice ma adeguato. 词汇量有时不足, 但可以用简单的近义词替换, 完成表达。
	0,5	Lessico inadeguato e ristretto. 词汇量不足, 表达受限。
Resa nella lingua d'arrivo 对目标语言的掌握程度	2	Eccellente. 优秀。
	1,5	Buona. 良好。
	1	Sufficiente. 基本掌握。
	0,5	Approssimativa. 掌握程度有限。

PUNTEGGIO TOTALE _____/10

总计 _____/10

Comprensione del testo e composizione 阅读理解与作文			
TIPOLOGIA DI ESERCIZIO 题型	PUNTEGGIO 分数	LIVELLO COMPETENZE 水平等级	DESCRITTORI 评分标准
	5	优秀 Eccellente	Comprensione completa; risposta dettagliata; assenza di errori lessicali e/o morfosintattici; rielaborazione personale critica e originale. 完全理解文章内容; 详细地回答问题; 没有词汇或者语法错误; 表述具有独立思考性和原创性。

Comprensione del testo 阅读理解	4	良好 Ottimo	Comprensione completa; risposta abbastanza esaustiva; lessico adeguato; morfosintassi abbastanza corretta; rielaborazione personale adeguata. 完全理解文章内容; 相对完整地回答问题; 掌握充足的词汇; 表述充分完整。
	3	中等 Intermedio	Comprensione globale; alcuni errori lessicali e/o morfosintattici; rielaborazione personale sufficiente. 大致理解文章内容; 存在一些词汇或者语法错误; 表述相对完整。
	2	基本合格 Base	Comprensione parziale; frequenti errori lessicali e/o morfosintattici; rielaborazione personale minima. 部分理解文章内容; 存在较多的词汇或者语法错误; 很少使用个人语言进行表述。
	1	不合格 Inadeguato	Comprensione scarsa; gravi errori lessicali e/o morfosintattici; rielaborazione personale inadeguata. 对文章内容的理解度很低; 存在严重的词汇或者语法错误; 缺乏个人语言表述。
	0	空白 Nulla	Comprensione nulla; assenza di risposta. 完全不理解文章内容; 没有回答问题。
	5	优秀 Eccellente	Testo organico, coeso, coerente e pertinente alla traccia; contenuti interessanti e originali; lessico ricco, strutture morfosintattiche complesse e corrette. 文本结构紧凑、清晰、连贯并且紧扣主题; 内容生动且具有独立思考性; 词汇量丰富; 运用了较多的语法结构。

Composizione 作文	4	良好 Ottimo	<p>Testo abbastanza organico, coeso, coerente e pertinente alla traccia; contenuti adeguati; lessico adeguato; strutture morfosintattiche complesse ma non sempre corrette.</p> <p>文本结构规整、清晰、连贯，并且围绕主题；内容贴切；词汇量充足；运用了较多的语法结构。存在个别词汇或者语法错误。</p>
	3	中等 Intermedio	<p>Testo sufficientemente organico, coeso e coerente; contenuti non sempre pertinenti; strutture semplici ma con alcuni lievi errori lessicali e/o morfosintattici.</p> <p>文本结构比较规整、清晰、连贯；内容不是一直围绕主题；语法结构简单；存在一些轻微的词汇或者语法错误。</p>
	2	基本合格 Base	<p>Testo spesso non organico, coeso e coerente; contenuti spesso non pertinenti; diffusi errori lessicali e/o morfosintattici di lieve o media entità.</p> <p>文本结构不通顺，不清晰连贯；内容时常脱离主题；存在较多的不同程度的词汇或者语法错误。</p>
	1	不合格 Inadeguato	<p>Testo di difficile lettura e comprensione a causa di una totale mancanza di organicità, coerenza e coesione; frequenti e gravi errori lessicali e morfosintattici.</p> <p>文本缺乏结构性与清晰连贯性，存在大量且严重的词汇或者语法错误，因此文本难以阅读理解。</p>
	0	空白 Nullo	<p>Assenza di composizione. 没有书写。</p>

PUNTEGGIO TOTALE _____/10

总计 _____/10

GRIGLIA VERIFICHE ORALI LINGUA CINESE
汉语口试测评表

Voto 分数	Giudizio 评述	Produzione, pronuncia e toni 整体表达, 发音与声调	Morfosintassi 语法	Lessico e funzioni comunicative 词汇与交流	Comprensione 内容理解
9-10	优秀	Produzione fluida; pronuncia e toni corretti. 表达流畅; 发音和声 都很准确。	Strutture morfosintattiche corrette e/o complesse; assenza e/o presenza minima di errori. 使用正确和/或复杂的 语法结构; 没有或者有 极少的错误。	Lessico ricco e appropriate; funzioni comunicative adeguate. 词汇量丰富并 且用词准确, 可以自然流畅 地进行交流。	Comprensione totale delle informazioni richieste. 完全理解提供的信息。
7-8	良好/ 中等	Produzione abbastanza fluida; pronuncia e toni abbastanza corretti. 表达比较流畅; 发音 和声调的准确性比较 高。	Lievi e rari errori morfosintattici. 有不严重的或者数量很 少的语法错误。	Lessico globalmente ricco e appropriato; funzioni comunicative generalmente corrette. 有较高的词汇量并且 可以较好地运用; 可以 基本正确地进行交流。	Comprensione quasi totale delle informazioni richieste. 比较充分地理解提供的 信息。
6	合格	Produzione sufficientemente fluida che non compromette la comprensione del messaggio; pronuncia e toni sufficientemente corretti. 表达的流畅性一般但 不影响对信息的理解 ; 发音和声调的正确 一般。	Alcuni errori morfosintattici lievi o rari errori morfosintattici gravi. 有一些不严重的语法 错误, 或者少量的严 重的语法错误。	Lessico sufficientemente appropriato; funzioni comunicative non sempre corrette e/o adeguate. 有基础的词汇量并且 可以相对有效地运用; 在交流中存在一些错误 和/或卡顿。	Comprensione globale delle informazioni richieste. 大概理解提供的信息。
5	不合格	Produzione poco fluida; pronuncia e toni spesso errati che possono compromettere la comprensione del messaggio. 表达的流畅性有限; 发音和声调的不准确 影响了对信息的理解 。	Diffusi errori morfosintattici di varia entità. 有大量的不同程度的 语法错误。	Lessico non sempre appropriato; funzioni comunicative spesso inadeguate. 用词不准, 在交流中 经常出现卡顿。	Comprensione parziale e difficoltosa delle informazioni richieste. 对提供的信息理解困难, 只能理解一部分。
3-4	不合格 (严重)	Produzione scarsa e poco fluida; pronuncia e toni errati che compromettono la comprensione del messaggio. 语句匮乏且卡顿; 发 音和声调的错误影响 了对信息的理解。	Diffusi errori morfosintattici gravi. 有大量的严重的语法 错误。	Lessico povero e inappropriato; funzioni comunicative inadeguate. 词汇量不足并且运用不 当, 交流困难。	Comprensione ridotta e difficoltosa, con necessità di ripetere le informazioni. 需要重复提供的信息, 并且 依然理解困难, 只能理解 一小部分。

0-2	不合格 (非常严重)	Produzione incomprensibile. 表达的内容无法理解。	Assenza di conoscenze morfosintattiche. 没有掌握语法。	Totale inadeguatezza lessicale e comunicativa. 词汇量和交流能力都 匮乏。	Non comprensione delle informazioni richieste. 不理解提供的信息。
-----	---------------	--	---	---	--

GRIGLIA VERIFICHE ORALI DI LETTERATURA CINESE**中国文学试测评表**

Voto	Conoscenze letterarie e culturali	Competenze traduttive
9-10	Ampie conoscenze letterarie e culturali; ottime capacità critiche e di collegamenti interdisciplinari; Ottima conoscenza del lessico specifico in lingua cinese illustrato in classe.	Ottima conoscenza delle traduzioni affrontate in classe; ottime competenze traduttive; assenza o presenza di rari errori lessicali e/o morfosintattici di lieve entità.
7-8	Buone conoscenze letterarie e culturali; buone capacità critiche e di collegamenti interdisciplinari; discreta conoscenza del lessico specifico in lingua cinese illustrato in classe.	Buona conoscenza delle traduzioni affrontate in classe; buone competenze traduttive; presenza di alcuni errori lessicali e/o morfosintattici di lieve o media entità.
6	Sufficienti conoscenze letterarie e culturali; sufficienti capacità critiche e di collegamenti interdisciplinari, spesso sotto la guida del docente. Sufficiente conoscenza del lessico specifico in lingua cinese illustrato in classe.	Sufficiente conoscenza delle traduzioni affrontate in classe; sufficienti competenze traduttive; diffusi errori lessicali e/o morfosintattici di lieve e/o media entità.
5	Lacunose conoscenze letterarie e culturali; difficoltà nella riflessione critica e nei collegamenti interdisciplinari, anche sotto la guida del docente. Lacunosa conoscenza del lessico specifico in lingua cinese illustrato in classe.	Lacunosa conoscenza delle traduzioni affrontate in classe; competenze traduttive limitate; diffusi errori lessicali e/o morfosintattici di media e grave entità.
3-4	Scarse conoscenze letterarie e culturali; scarsa capacità di riflessione critica e di collegamenti interdisciplinari, malgrado la guida del docente. Minima conoscenza del lessico specifico in lingua cinese illustrato in classe.	Insufficiente conoscenza delle traduzioni affrontate in classe; competenze traduttive insufficienti; frequenti e gravi errori lessicali e/o morfosintattici.
0-2	Conoscenze letterarie e culturali nulle o quasi; assenza di riflessione critica e di collegamenti interdisciplinari. Non conoscenza del lessico specifico in lingua cinese illustrato in classe.	Non conoscenza delle traduzioni affrontate in classe; competenze traduttive nulle.

Scienze motorie e sportive

Prof. Rossano Mastrodomenico

Anno scolastico 2023-2024

Libro di testo: "Il corpo e i suoi linguaggi". Del Nista, Parker, Tasselli. Ed. verde "G. D'Anna"

Contenuti

Programma teorico:

"Totalitarismo e boicottaggio nelle Olimpiadi ": Berlino '36 - Mosca '80 - Pechino '08, analisi storico, politica e sportiva.

"Olimpiadi e doping" : analisi e storia del fenomeno doping in quattro periodi:

- Olimpiadi antiche
- Origine delle Olimpiadi moderne fino al 1960 (Roma)
- 1960 a tutt'oggi
- Atleti protagonisti nel Doping

Programma pratico

Esercizi cardiovascolari in forma statica e dinamica

Esercizi di coordinazione generale e circuiti per la coordinazione speciale:

Oculo- manuale, oculo- podalica, equilibrio dinamico e collaborazione con i compagni

CALCIO A 5:

esercizi propedeutici per migliorare il controllo della palla in forma statica e dinamica:

Andature tecniche statiche: frontali, laterali, over e campana

Andature tecniche dinamiche: controllo della palla con l'interno, l'esterno e la suola del piede

Trasmissione della palla a gruppi di due o più studenti

Conduzione della palla con gruppi di tre o più studenti

Tiri in diverse posizioni del campo

Partite a tema con piccoli gruppi

ATLETICA LEGGERA

Esercizi propedeutici del lancio del giavellotto

Utilizzo del vortex: lancio sul posto e con i passi speciali

Circuiti motori con esercizi polifunzionali

BASKET:

Esercizi per il palleggio in forma statica e dinamica: baal handling, cambio mano dx sx,

Esercizi di passaggio ad una e due mani

Arresti ad un tempo con e senza tiro

Partite semplificate 3x3

METODI, MEZZI e STRUMENTI

Libro/i di testo

Altri testi

Dispense

LIM

Strumenti informatici(TIC)

Palestra

Campi sportivi all'aperto

Piccoli e grandi attrezzi sportivi

Piattaforme digitali

Lezione frontale
Lezione dialogata
Lezioni partecipate
Ricerca individuale
Lavoro di gruppo
Esercizi
Soluzione di problemi
Esercitazioni pratiche

SPAZI E TEMPI

Lezioni continuative in presenza in classe e, in palestra, sui campi sportivi all'aperto dal mese di settembre a giugno, per 2 ore settimana

VALUTAZIONE

Diagnostica, formativa e sommativa

a) CRITERI: Interesse, impegno costante, partecipazione attiva, collaborazione, capacità di collegamento, di rielaborazione critica, utilizzo appropriato del linguaggio, della terminologia tecnica e delle metodologie specifiche, atteggiamento corretto e rispettoso, puntualità nelle consegne;

b) STRUMENTI: intervento spontaneo, colloquio, questionario, esposizioni scritte e orali individuale o di gruppo, prove aperte ed elaborati scritti, esercitazioni pratiche, prove strutturate o semistrutturate, compiti di realtà;

c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

<u>Griglia di valutazione prove pratiche</u>			
<u>Scienze motorie e Sportive</u>			
<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>CAPACITA'</u>	<u>VOTO</u>
Rifiuto ingiustificato di sottoporsi a verifica	Non verificabili	Non verificabili	1
Assenti	Non verificabili	Non verificabili	2
Gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le tecniche	Incapacità di eseguire le tecniche proposte	3
Molto sommarie, frammentarie, limitate a pochi argomenti	Non riesce ad applicare le tecniche	Difficoltà nell'eseguire le tecniche proposte	4
Parziali e superficiali	Riesce ad applicare le minime conoscenze tecniche con qualche errore	Esegue con qualche difficoltà in modo impreciso le tecniche proposte	5
Essenziali	Applica le conoscenze tecniche essenziali	Esegue semplici tecniche	6
Corrette e chiare	Applica le conoscenze tecniche acquisite in modo coerente	Esegue le tecniche proposte in modo chiaro e ordinato	7
Complete e organiche	Organizza le conoscenze tecniche acquisite con	Buone capacità di organizzazione delle tecniche	8

	precisione, puntualità e rigore	acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	
Approfondite ed elaborate	Organizza compiutamente le tecniche acquisite	Ottime capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	9
Articolate arricchite da ricerche autonome e da contributi personali	Approfondisce e rielabora le tecniche acquisite in modo personale e con piena autonomia	Eccellenti capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	10

Griglia di valutazione prove teoriche

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTI
<u>Conoscenza</u> dei contenuti specifici	Lo studente conosce gli argomenti richiesti	·In modo gravemente lacunoso	1
		·In modo approssimativo e con alcune imprecisioni	2
		·In modo essenziale e complessivamente corretto	3
		·In modo completo ed esauriente	4
		·In modo approfondito e dettagliato.	5
<u>Competenze</u> linguistiche e specifiche (correttezza formale, uso del lessico specifico)	Lo studente si esprime applicando le proprie conoscenze lessicali e di lessico specifico	-In modo scorretto/con una terminologia impropria	1
		-in modo semplice ma corretto, utilizzando il lessico specifico	2
		In modo chiaro, scorrevole e con ricchezza lessicale	3
<u>Capacità di sintesi e di operare collegamenti</u>	Lo studente sa sintetizzare e stabilire collegamenti	sintesi carente, collegamenti solo accennati	1
		- sintesi efficace, collegamenti appropriati e sviluppati	2

		PUNTEGGIO TOTALE/10
--	--	---------------------	----------

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato in generale, interesse, motivazione al dialogo educativo, disponibilità e partecipazione

Ha seguito validamente il percorso formativo, partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche-educative in modo proficuo ,con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare, interagire e agli aspetti culturali e sportivi.

Nel complesso decisamente soddisfacente anche la risposta a livello teorico-pratico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso dei movimenti(educazione posturale),in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare ,di saperne valutare gli effetti e di essere in grado di comprendere il funzionamento del proprio corpo.

Attraverso un percorso didattico di autovalutazione e di riflessione, gli studenti hanno potuto valutare i propri punti di forza e i propri punti deboli per migliorare la loro crescita educativa, la loro autonomia, la motivazione e l'efficienza.

Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, la classe ha avuto un comportamento corretto e responsabile.

STRATEGIE INCLUSIVE

Adozione di criteri didattici inclusivi con particolare riferimento all'attivazione dei processi di apprendimento (rapporti con i compagni di classe, adattamenti, strategie logico - visive, utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi); elaborazione delle informazioni e costruzione degli apprendimenti (valorizzazione dei processi cognitivi e degli stili di apprendimento).

IRC

Prof. ssa Luisa Baffigi

Anno scolastico 2023-2024

CONTENUTI

I contenuti del programma svolto si attengono alle Indicazioni per l'insegnamento della religione cattolica nei licei del 28 giugno 2012, N.1, pp. 1-4, (in riferimento al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89). La programmazione iniziale ha subito modifiche e adattamenti dovuti alle necessità didattiche della classe, alla partecipazione a iniziative o attività comuni alle classi V, programmate nel giorno di lezione di IRC, all'attualità, al panorama geopolitico mondiale in continuo mutamento e alle conseguenti reazioni degli studenti.

Gli argomenti con asterisco * si prevede vengano svolti dopo la consegna del presente documento.

La Dottrina Sociale della Chiesa. Introduzione, Filmato 1 maggio 1886. Leone XIII: breve filmato.

L'Enciclica *Rerum Novarum* (lettura e commento alcuni passi).

Lettera di Benedetto XV ai capi dei popoli Belligeranti del 1 agosto 1917.

Schema sui papi del '900.

Filmato (min. 5) sull'Inaugurazione della Radio Vaticana (1931).

"Pio XI e Mussolini" video de "Il tempo e la storia".

Mit brennender Sorge 2 e 9.

Il vescovo von Galen contro l'Aktion T4.

"Passato e Presente": "Giovanni XXIII: Uomo del dialogo" (video)

"Passato e Presente": "Il Concilio Vaticano II." (video)

L'enciclica "Pacem in Terris" (cenni)

In base al numero di ore effettivamente a disposizione dopo il 15 maggio, potranno essere trattati brevemente uno o più dei seguenti argomenti:

*Ripresa PT e confronto PT- FT (cap.7).

*Principali documenti e Ricezione del Concilio Vaticano II e/o temi di attualità.

Sono state effettuate, inoltre, conversazioni con gli alunni su:

La situazione di Israele e Palestina: FT 256-262.

Le aspirazioni lavorative degli alunni.

Ed. Civica:

La dignità del lavoro nella Costituzione Italiana e nella DSC (in particolare RN e FT).

METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo: A. PORCARELLI, M. TIBALDI, *La sabbia e le stelle*, per le scuole secondarie di secondo grado, vol. U, SEI, Torino, 2014.

- Supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale, schede e materiali predisposti dall'insegnante/o dagli studenti.
- LIM con accesso ad internet per visualizzazione di documenti, articoli, filmati, e per ricerche da effettuare in classe.
- RE per assegnazione attività, invio materiali e indicazioni di lavoro.

SPAZI E TEMPI

E' stata utilizzata l'aula scolastica destinata alla classe. Prevista 1 ora a settimana.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata espressa con i giudizi previsti per l'IRC, attraverso descrittori approvati dal dipartimento e dal collegio docenti.

a. CRITERI

Il giudizio si avvale della valutazione oggettiva ricavata dai colloqui e dai prodotti degli alunni e, inoltre, di quella relativa alla partecipazione al dialogo educativo, all'impegno dimostrato nei confronti della disciplina e alla costanza nell'applicazione, come previsto nella programmazione iniziale, alla quale si fa riferimento per maggiori dettagli.

b. STRUMENTI

Il giudizio è espresso in forma sintetica, sulla base della seguente griglia:

c. GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno

Griglia di Valutazione IRC

LIVELLI	DESCRITTORI		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
	L'alunno:		
Eccellente = E 10/10	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce in modo completo e molto approfondito tutti gli argomenti; - li presenta in modo organico ed articolato; - li collega in modo adeguato con le altre discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sintetizza, interpreta e organizza in modo autonomo le conoscenze, proponendo soluzioni originali a problemi. - Affronta con sicurezza le complessità. - Si esprime in modo molto appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rielabora in modo autonomo ed originale i contenuti acquisiti e li utilizza per una lettura personale della realtà che lo circonda. - Opera autonomamente collegamenti e riferimenti culturali.

Ottimo = O 9/10	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce in modo completo ed approfondito tutti gli argomenti - li presenta in modo ordinato con apporti ed approfondimenti personali 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestisce in modo autonomo le conoscenze. - Sa affrontare le complessità. - Propone analisi e sintesi personali. - Si esprime in modo molto appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. - Rielabora in modo autonomo ed originale i contenuti acquisiti e li utilizza per una lettura personale della realtà che lo circonda.
Distinto = D 8 /10	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce in modo completo gli argomenti trattati - li presenta in modo ordinato, fornendo anche qualche apporto personale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestisce in modo autonomo le conoscenze. - Propone analisi e sintesi personali. - Si esprime in modo appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.
Buono = B 7/10	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede una buona conoscenza delle tematiche affrontate. - Presenta in modo sufficientemente lineare gli argomenti trattati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra una buona comprensione dei contenuti. - Si esprime in modo generalmente corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto. - Coglie spunti per riferimenti trasversali all'interno della stessa disciplina.
Sufficiente = S 6/10	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra una conoscenza essenziale e frammentaria degli argomenti - Presenta in modo non sempre ordinato e preciso le tematiche studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Applica le conoscenze essenziali anche se in modo frammentario e non sempre preciso. - Si esprime in modo semplice con vocabolario essenziale per quanto riguarda il lessico specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> - Affronta situazioni nuove in modo poco articolato ma complessivamente adeguato alle richieste.
Non sufficiente = NS 4-5/10	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede una conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti - Non è in grado di presentare in modo lineare le diverse tematiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Propone in modo lacunoso dati mnemonici. - Si esprime in modo non corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice con prestazioni non adeguate alle richieste.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nell'ultimo anno del percorso scolastico lo studente:

- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- rileva in alcuni testi biblici e del Magistero i richiami alla responsabilità personale e sociale;

- sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- utilizza/crea prodotti multimediali.

Tali obiettivi sono declinati in:

Conoscenze

Acquisizione nomi e contenuti essenziali di alcuni documenti e concetti della Dottrina Sociale della Chiesa.

Acquisizione di alcuni termini del linguaggio specifico della DSC.

Abilità

Leggere alcuni brani di testi della DSC, rintracciando in essi richiami alla propria responsabilità personale e sociale.

Sostenere il proprio punto di vista, confrontandosi con gli altri.

Utilizzare in parte il linguaggio specifico della disciplina.

Competenze

Applicare le conoscenze e le capacità al proprio contesto di vita per interpretarlo e trarre proprie conclusioni e soluzioni ai problemi.

Sviluppare il senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Saper creare collegamenti tra le diverse discipline.

Gli alunni hanno raggiunto tali obiettivi, ciascuno secondo le proprie modalità di rielaborazione personale.

Filosofia

Prof.ssa Ilaria Venturini

Anno scolastico 2023-2024

LIBRI DI TESTO

Abbagnano, Nicola, Fornero Giovanni. *Vivere la filosofia*. Torino: Pearson, 2021

CONTENUTI

Vol. 2: *Dall'Umanesimo e Hegel*

Unità 6: Kant

Cap. 1. Il progetto filosofico:

1. Il percorso filosofico di Kant
2. Le basi del criticismo nella dissertazione del 1770
3. Il criticismo come "filosofia del limite"
4. L'orizzonte storico del criticismo

Cap. 2. La *Critica della ragion pura*

1. Il problema generale
2. I giudizi sintetici *a priori*
3. La "rivoluzione copernicana" di Kant
4. Le facoltà conoscitive e la partizione della *Critica della ragion pura*
5. Il concetto kantiano di "trascendentale" e il senso complessivo dell'opera
6. L'estetica trascendentale
7. L'analitica trascendentale
8. La dialettica trascendentale

Cap. 3. La *Critica della ragion pura*

1. Gli obiettivi della seconda *Critica*
2. I caratteri generali dell'etica kantiana
3. L'articolazione dell'opera
4. I principi della ragion pura in ambito pratico
5. I postulati della ragion pratica
6. Il primato della ragion pratica

Cap. 4. La *Critica del giudizio*

1. L'argomento e la struttura dell'opera
2. Le definizioni della bellezza
3. L'universalità del giudizio estetico
4. L'analisi della bellezza artistica
5. L'analisi del sublime
6. I giudizi sulla finalità della natura

Testi: estratti da *Per la pace perpetua*

Unità 7. Il Romanticismo e l'Idealismo

Cap. 1. Il Romanticismo fra filosofia e letteratura

1. Una definizione preliminare del Romanticismo
2. Gli albori del Romanticismo: il circolo di Jena
3. Gli atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco

Cap. 2.Fichte

1. L'origine dell'idealismo nel dibattito sulla "cosa in sé"
2. La nascita dell'idealismo tedesco
3. La dottrina della scienza e i suoi principi
4. La teoria della conoscenza
5. La morale
6. Il pensiero politico
7. La concezione della storia

Unità 8.Hegel

Cap. 1.Le opere giovanili e i fondamenti del sistema hegeliano

2. I fondamenti del sistema hegeliano
3. I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere
4. La legge del pensiero e della realtà: la dialettica
5. La critica hegeliana alle filosofie precedenti

Cap. 2. La *Fenomenologia dello spirito*

1. I caratteri generali della fenomenologia hegeliana
2. La coscienza
3. L'autocoscienza

Cap. 3. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

4. Il secondo grado dello spirito: lo spirito oggettivo
5. La "storia del mondo" e la sua razionalità
6. Il terzo e ultimo momento dello spirito: lo spirito assoluto

Testi: *Servitù e signoria*

Questione: Kant e Hegel.

La guerra: follia da evitare o tragica necessità?

Vol. 3: *Da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero*

Unità 1.Schopenhauer e Kierkegaard

Cap. 1. Schopenhauer

1. Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer
2. L'analisi della dimensione fenomenica
3. L'analisi della dimensione noumenica
4. I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
5. Il pessimismo
6. Le vie della liberazione dal dolore

Testi: Il mondo come volontà; Il pessimismo cosmico

Cap. 2.Kierkegaard

1. La dissertazione giovanile sull'ironia
2. La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede

3. La critica all'hegelismo
4. Gli "stadi" esistenziali
5. L'angoscia
6. La disperazione
7. La fede

Unità 2. La sinistra hegeliana, Feurbach e Marx

Cap. 1. La sinistra hegeliana e Feuerbach

1. I "vecchi" e i "giovani" hegeliani
2. Feuerbach

Testi: La religione come forma di alienazione

Cap. 2. Marx

Il racconto di una vita

1. I caratteri fondamentali del pensiero di Marx
2. La critica del "misticismo logico" e del giustificazionismo di Hegel
3. La critica dello stato liberale moderno
4. La critica dell'economia politica borghese
5. Il distacco da Feuerbach e dalla sua concezione della religione
6. La concezione materialistica della storia
7. *Il Manifesto del partito comunista*
8. *Il capitale*
9. La rivoluzione e la dittatura del proletariato
10. La società comunista e le sue fasi

Unità 6. La crisi delle certezze in Nietzsche e Freud

Cap. 1. Nietzsche

Il racconto di una vita

1. Il ruolo della malattia nel filosofare di Nietzsche
2. Il rapporto di Nietzsche con il nazismo
3. I tratti generali del pensiero di Nietzsche
4. Le fasi della filosofia di Nietzsche
5. Il periodo giovanile
6. Il periodo illuministico
7. Il periodo di Zarathustra
8. L'ultimo periodo

Cap. 2. Freud

Il racconto di una vita

1. La scoperta dell'inconscio
2. La vita della psiche
3. Le vie per accedere all'inconscio
4. La concezione della sessualità

Unità 12. La riflessione sulla politica e sul potere

Cap. 1. La riflessione sul potere all'epoca dei totalitarismi

3. Arendt
Visione del finale del film Hannah Arendt

Unità 13. La riflessione sull'etica**Cap. 1. Etica e responsabilità nel pensiero ebraico****3. Jonas**

** Argomenti che prevedo di approfondire o svolgere dopo il 15 maggio:*

La concezione freudiana dell'arte, della religione e della civiltà; I caratteri generali dell'esistenzialismo e del pensiero di Heidegger

EDUCAZIONE CIVICA**v. STORIA****MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI****Metodologie didattiche**

Lezione frontale	x
Lezione dialogata	x
Attività laboratoriali	x
Ricerca individuale	x
Lavoro di gruppo	x
Esercizi	
Soluzione di problemi	
Discussione di casi	x
Esercitazioni pratiche	x
Realizzazione di progetti	x
Altro: Analisi di diverse tipologie di fonti storiche e storiografiche	x

Strumenti didattici

Libro/i di testo	x
Altri testi	x

Dispense	x
Laboratorio	
Biblioteca	
Palestra	
LIM	x
Strumenti informatici	x
Videoproiettore	
DVD	
CD audio	
Piattaforme digitali	x
Altro: carte, mappe, cronologie, anche digitali ed interattive	x

MATERIALI DI STUDIO:TIPOLOGIA	
autoproduzione del docente di contenuti (spiegazioni/appunti/mappe...) caricati sulla piattaforma, per facilitare l'apprendimento	x
Presentazioni in PowerPoint	x
Videolezioni in diretta	x
Videolezioni in differita	x
Appunti/mappe	x
Link a siti web per approfondimenti	x
Link a RaiScuola	x
Esercizi guida/test (anche in foto)	x
Esercizi assegnati dal libro di testo	x

Esercizi/test assegnati in piattaforma	x
---	----------

Per classi in D.D.I.

STRUMENTI DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE CON ALUNNI E FAMIGLIE : TIPOLOGIA	
Registro elettronico – comunicazioni	x
Registro elettronico – compiti assegnati	x
Piattaforma Microsoft Office365 for Education	x

EVENTUALI MODALITA' DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ IN D.D.I. TIPOLOGIA	
brevi colloqui	x
prove strutturate /semistrutturate	x
prove scritte inviate	x
esercizi	x
soluzioni di problemi	x
ricerche individuali	x
esercizi/test assegnati su piattaforma	x

SPAZI E TEMPI

Durante la DDI: videolezioni in diretta sulla piattaforma Teams

Durante le lezioni in presenza: tutti gli argomenti trattati in DDI sono stati discussi e ripresi in presenza

VALUTAZIONE

CRITERI DELLA VALUTAZIONE FINALE	
Livello di acquisizione di conoscenze	x
Livello di acquisizione di capacità	x
Livello di acquisizione di competenze	x
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x
Impegno	x
Interesse	x
Partecipazione	x

STRUMENTI DI VALUTAZIONE	
colloqui	x
prove strutturate /semistrutturate	x
prove scritte inviate	x
esercizi	x
soluzioni di problemi	x
ricerche individuali	x
dialoghi, interventi e discussioni	x

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

<p>CONOSCENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● dei temi, ● delle questioni, ● degli autori proposti ● del lessico specialistico 	<ul style="list-style-type: none"> ● molto carente: 1 punto ● parziale e lacunosa: 2 punti ● adeguata: 3 punti ● puntuale e approfondita: 4 punti <p>MASSIMO: 4 punti</p>
<p>CAPACITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● di organizzare le nozioni e i concetti attraverso un percorso logico rigoroso ● di analizzare, sintetizzare e contestualizzare ● di esprimersi in modo ordinato, corretto e chiaro, anche sotto il profilo della padronanza lessicale, morfosintattica, nonché della fluidità della produzione 	<ul style="list-style-type: none"> ● molto carente e inadeguata: 1 punto ● parziale e non sempre appropriata: 2 punti ● adeguata, semplice e corretta: 3 punti ● sicura e con apprezzabile padronanza del lessico e de contenuti: 4 punti <p>MASSIMO: 4 punti</p>

COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> ● di utilizzare i contenuti al fine di formulare un pensiero autonomo, originale e critico; ● di collegare e rielaborare contenuti appartenenti a sfere diverse del sapere; ● di argomentare una tesi in modo critico e personale 	<ul style="list-style-type: none"> ● semplice, ordinata e puntuale: 1 punto ● sicura, precisa, con notevole padronanza espressiva e critica: 2 punti <p style="text-align: center;">MASSIMO: 2 punti</p>
		<p style="text-align: center;">TOTALE</p> <p style="text-align: center;">MASSIMO: 10 punti</p>

Storia

Prof.ssa Ilaria Venturini con esperta esterna di lingua cinese Jie Chen

Anno scolastico 2023-2024

L'insegnamento di Storia nel triennio del Liceo internazionale con opzione cinese del Convitto nazionale "Vittorio Emanuele II" di Roma prevede la compresenza in classe, per tutte le tre ore settimanali dedicate alla disciplina, di un docente italiano - qui Ilaria Venturini - e di un esperto esterno madrelingua cinese dell'Istituto Confucio - qui Jie Chen. Il programma viene curvato quanto più possibile secondo la prospettiva della storia mondiale, con particolare riguardo al rapporto fra storia europea e cinese ed alcuni contenuti disciplinari, come di seguito specificato, sono specificamente veicolati dall'esperta esterna in lingua cinese allo scopo di stimolare la crescita qualitativa e quantitativa di questa lingua caratterizzante l'intero corso di studi secondo un modello assimilabile, per alcuni aspetti, alla pratica del C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning).

LIBRI DI TESTO

Gentile, Gianni, Ronga, Luigi, Rossi, Anna. *Il Nuovo Millennium*. Brescia: La Scuola, 2016.

CONTENUTI

Vol. 2. Dalla seconda metà del Seicento alla fine dell'Ottocento

Unità 16. La spartizione imperialistica del mondo

1. L'imperialismo e la competizione globale
 2. La spartizione dell'Africa e la Conferenza di Berlino
 3. La spartizione dell'Asia e l'espansionismo americano
- DOC1: Il fardello dell'uomo bianco
STO1: Dibattito: quale fu la causa dell'imperialismo?
STO2: Le incredibili guerre dell'oppio

Vol. 3. Il Novecento e l'inizio del XXI secolo

Unità 1. La società di massa

1. Che cos'è la società di massa
2. Il dibattito politico e sociale

Unità 2. Le illusioni della Belle Époque

1. Nazionalismo e militarismo
2. Il dilagare del razzismo
3. L'invenzione del complotto ebraico
4. L'affare Dreyfus
5. Il sogno sionista
6. Potere e seduzione delle masse
7. Il risveglio dei nazionalismi nell'impero asburgico
8. Verso la prima guerra mondiale

Unità 3. L'età giolittiana

1. I caratteri generali dell'età giolittiana
2. Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana
3. Tra successi e sconfitte
4. La cultura italiana

Unità 4. La prima guerra mondiale

1. Cause ed inizio della guerra
2. L'Italia in guerra
3. La Grande guerra
4. L'inferno delle trincee
5. La tecnologia al servizio della guerra
6. Il fronte interno e la mobilitazione totale
7. Il genocidio degli Armeni
8. Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto
9. Il trattati di pace

Antologia tematica TEMA2 MAT9: Sentenze dei tribunali militari italiani

Visione della prima parte del film *1917* di Sam Mendes

Unità 5. La rivoluzione russa

1. L'impero russo nel XIX secolo
2. Tre rivoluzioni
3. La nascita dell'URSS
4. Lo scontro fra Stalin e Trockij
5. L'URSS di Stalin
6. L'"arcipelago gulag"

DOC2: La Costituzione dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche

STO2: Lenin ha tradito Marx

STO3: La religione politica

Unità 6. Il primo dopoguerra

1. I problemi del dopoguerra
 2. Il disagio sociale
 3. Il biennio rosso
 4. Dittature, democrazie e nazionalismi
 5. Le colonie e i movimenti indipendentisti
- DOC1: Il programma di San Sepolcro

Unità 7. L'Italia tra le due guerre: il fascismo

1. La crisi del dopoguerra
2. Il biennio rosso in Italia
3. Mussolini conquista il potere
4. L'Italia fascista
5. L'Italia antifascista

DOC2: Il discorso del bivacco

STO1: L'arma più forte: il cinema

Estratti da trasmissioni RAI: *Correva l'anno: L'impero fascista; L'ora della verità: Montanelli e la "sposa" etiope*

Unità 8. La crisi del 1929

1. Gli "anni ruggenti"
2. Il Big Crash
3. Roosevelt e il New Deal

DOC2: Il New Deal

DOC3: Il ruolo dello Stato e l'iniziativa privata

STO1: Etica e affari

Unità 9. La Germania tra le due guerre: il nazismo

1. La Repubblica di Weimar
2. Dalla crisi economica alla stabilità
3. La fine della Repubblica di Weimar
4. Il nazismo
5. Il Terzo Reich
6. Economia e società

DOC1: Programma del Partito Nazionalsocialista tedesco dei Lavoratori

Unità 10. Il mondo verso la guerra

1. Giappone e Cina tra le due guerre
2. Crisi e tensioni in Europa
3. La guerra civile in Spagna
4. La vigilia della guerra mondiale

DOC2: Aiuta la Spagna

DOC3: Oggi in Spagna domani in Italia

STO1: Il patto scellerato

Unità 11. La seconda guerra mondiale

1. 1939-40: la "guerra lampo"
2. 1941: la guerra mondiale
3. Il dominio nazista in Europa
4. I campi della morte: la persecuzione degli Ebrei
5. 1942-43: la svolta
6. 1944-45: la vittoria degli Alleati
7. Dalla guerra totale ai progetti di pace
8. La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

STO4: Revisionismo e Resistenza

Visione di parti del documentario della Scuola di pace di Monte Sole *Quel che abbiamo passato*
 Ascolto della canzone di Francesco De Gregori *Il 19 luglio a San Lorenzo*
 Visione dell'intervento di Alessandro Barbero su *Via Rasella e l'eccidio delle Fosse ardeatine*
 Estratti dal libro a cura di Elisa Giunipero *Ebrei a Shanghai*

Unità 12. Le origini della guerra fredda

1. Il processo di Norimberga
2. Gli anni difficili del dopoguerra
3. La divisione del mondo
4. La propaganda del piano Marshall
5. La grande competizione
6. La Comunità Europea
7. De Gaulle e la Francia

Estratti da *Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto* di Altiero Spinelli, Ernesto Rossi e Eugenio Colomi

Unità 13. La decolonizzazione

1. Il processo di decolonizzazione
2. La decolonizzazione in Medio Oriente
3. La decolonizzazione in Asia
4. La decolonizzazione del Maghreb
5. La decolonizzazione dell'Africa nera (solo ex colonie italiane)
6. L'apartheid in Sudafrica
7. Neocolonialismo e Terzo Mondo
8. I problemi dell'America latina

Unità 14. La distensione

1. Il disgelo
2. Mao e il destino della Cina
3. La "nuova frontiera"
4. La guerra del Vietnam
5. La contestazione del Sessantotto

Unità 15. L'Italia Repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo

1. L'urgenza della ricostruzione
2. Dalla monarchia alla Repubblica
3. La corsa per Trieste
4. Il centrismo

Contenuti specificamente veicolati in lingua cinese dall'esperta Jie Chen:

辛亥革命和清朝的结束: La Rivoluzione del 1911 e la fine della Dinastia Qing

孙中山和三民主义: Sun Yat-sen e i Tre Principi Popolari

中华民国和北洋政府: La Repubblica di Cina e il governo Beiyang

第一次世界大战和中国劳工: La Prima Guerra Mondiale e il lavoro cinese

巴黎和会和山东问题: Conferenza di pace di Parigi e questione dello Shandong

新文化运动和五四运动: Movimento Cultura Nuova e Movimento del 4 maggio 1919

俄国革命和共产主义在中国的传播: La Rivoluzione Russa e la diffusione del comunismo in Cina
国民党和共产党的第一次合作: La prima cooperazione tra il Kuomintang e il Partito Comunista
满洲国和东北抗日联军: Manciukuo e Esercito Unito anti-giapponese del Nord-Est
日本的全面侵略: 七七事变, 淞沪会战, 南京大屠杀: L'aggressione totale del Giappone: incidente del 7 luglio, battaglia di Shanghai, massacro di Nanchino
犹太人在上海: Ebrei a Shanghai
抗日战争 (国民党和共产党的第二次合作): La guerra anti-giapponese (la seconda cooperazione tra Kuomintang e Partito Comunista)
第二次世界大战和亚洲战场: La Seconda Guerra Mondiale e il campo di battaglia asiatico
解放战争: Guerra di Liberazione

** Argomenti che prevediamo di approfondire o svolgere dopo il 15 maggio:*

Unità 14. La distensione

6. I mille giorni di Salvador Allende
7. Aree di tensione
8. Il precario equilibrio del terrore

Unità 15. L'Italia Repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo

1. Il "miracolo economico"
2. Il Concilio Vaticano II
3. Dal centro-sinistra all'"autunno caldo"
4. Gli anni di piombo

Unità 17. Il mondo nel Terzo dopoguerra

1. Il crollo del comunismo
2. L'Unione Europea

新中国的成立: La fondazione della Nuova Cina

EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di Educazione Civica intitolato *Praga, capitale del Novecento* è stato incentrato su un viaggio nella capitale boema e nel limitrofo campo di concentramento di Theresienstadt. Svolgendo dei lavori individuali nel quadro di una logica olistica gli studenti hanno approfondito in particolare i seguenti temi:

- 1-La questione dei Sudeti e il protettorato di Boemia e Moravia
- 2-L'assassinio di Reynhard Heydrich e il massacro di Lidice
- 3-Il campo di concentramento di Theresienstadt
- 4-I bambini di Theresienstadt nei disegni del Museo ebraico di Praga
- 5-Brundibar e l'uso propagandistico di Theresienstadt
- 6-Dalla liberazione all'instaurazione della dittatura
- 7-La primavera di Praga,
- 8-La primavera di Praga ne "L'insostenibile leggerezza dell'essere" di Milan Kundera
- 9-Alexander Dubček e il "socialismo dal volto umano"
- 10-Jan Palach e i rivoltosi cecoslovacchi
- 11-La repressione e la dottrina Brežnev
- 12-Il monumento alle vittime del comunismo

13-Il movimento Charta 77

14-Il muro di John Lennon

15-Václav Havel

16-La rivoluzione di velluto e la dissoluzione dello stato comunista cecoslovacco

17-Dalla caduta del muro di Berlino alla nascita di Repubblica Ceca e Slovacchia

A corollario dell'esperienza sono stati letti e commentati estratti dal testo a cura di Elisa Giunipero *Ebrei a Shanghai* dedicati alla figura del console cinese a Vienna Ho Feng Shan ed al concetto di "resistenza del bene possibile".

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie didattiche

Lezione frontale	x
Lezione dialogata	x
Attività laboratoriali	x
Ricerca individuale	x
Lavoro di gruppo	x
Esercizi	
Soluzione di problemi	
Discussione di casi	x
Esercitazioni pratiche	x
Realizzazione di progetti	x
Altro: Analisi di diverse tipologie di fonti storiche e storiografiche	x

Strumenti didattici

Libro/i di testo	x
Altri testi	x
Dispense	x
Laboratorio	

Biblioteca	
Palestra	
LIM	x
Strumenti informatici	x
Videoproiettore	
DVD	
CD audio	
Piattaforme digitali	x
Altro: carte, mappe, cronologie, anche digitali ed interattive	x

MATERIALI DI STUDIO:TIPOLOGIA	
autoproduzione del docente di contenuti (spiegazioni/appunti/mappe...) caricati sulla piattaforma, per facilitare l'apprendimento	x
Presentazioni in PowerPoint	x
Videolezioni in diretta	x
Videolezioni in differita	x
Appunti/mappe	x
Link a siti web per approfondimenti	x
Link a RaiScuola	x
Esercizi guida/test (anche in foto)	x
Esercizi assegnati dal libro di testo	x
Esercizi/test assegnati in piattaforma	x

Per classi in D.D.I.

STRUMENTI DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE CON ALUNNI E FAMIGLIE : TIPOLOGIA	
Registro elettronico – comunicazioni	x
Registro elettronico – compiti assegnati	x
Piattaforma Microsoft Office365 for Education	x

EVENTUALI MODALITA' DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ IN D.D.I. TIPOLOGIA	
brevi colloqui	x
prove strutturate /semistrutturate	x
prove scritte inviate	x
esercizi	x
soluzioni di problemi	x
ricerche individuali	x
esercizi/test assegnati su piattaforma	x

SPAZI E TEMPI

Durante la DDI: videolezioni in diretta sulla piattaforma Teams

Durante le lezioni in presenza: tutti gli argomenti trattati in DDI sono stati discussi e ripresi in presenza

VALUTAZIONE

CRITERI DELLA VALUTAZIONE FINALE	
Livello di acquisizione di conoscenze	x

Livello di acquisizione di capacità	x
Livello di acquisizione di competenze	x
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x
Impegno	x
Interesse	x
Partecipazione	x

STRUMENTI DI VALUTAZIONE	
colloqui	x
prove strutturate /semistrutturate	x
prove scritte inviate	x
esercizi	x
soluzioni di problemi	x
ricerche individuali	x
dialoghi, interventi e discussioni	x

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CONOSCENZA 知识	<ul style="list-style-type: none"> ● dei temi, ● delle questioni, ● degli autori proposti ● del lessico specialistico per esprimerli in lingua italiana e cinese 	<ul style="list-style-type: none"> ● molto carente: 1 punto ● parziale e lacunosa: 2 punti ● adeguata: 3 punti ● puntuale e approfondita: 4 punti
------------------------------------	--	---

		MASSIMO: 4 punti
CAPACITA' 能力	<ul style="list-style-type: none"> ● di organizzare le nozioni e i concetti attraverso un percorso logico rigoroso ● di analizzare, sintetizzare e contestualizzare ● di esprimersi in modo ordinato, corretto e chiaro, anche sotto il profilo della padronanza lessicale, morfosintattica, nonché della fluidità della produzione in lingua italiana e cinese 	<ul style="list-style-type: none"> ● molto carente e inadeguata: 1 punto ● parziale e non sempre appropriata: 2 punti ● adeguata, semplice e corretta: 3 punti ● sicura e con apprezzabile padronanza del lessico e de contenuti: 4 punti <p>MASSIMO: 4 punti</p>

<p>COMPETENZA</p> <p>胜任力</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● di utilizzare i contenuti al fine di formulare un pensiero autonomo, originale e critico; ● di collegare e rielaborare contenuti appartenenti a sfere diverse del sapere; ● di argomentare una tesi in modo critico e personale 	<ul style="list-style-type: none"> ● semplice, ordinata e puntuale: 1 punto ● sicura, precisa, con notevole padronanza espressiva e critica: 2 punti <p style="text-align: center;">MASSIMO: 2 punti</p>
		<p style="text-align: center;">TOTALE</p> <p style="text-align: center;">MASSIMO: 10 punti</p>

5. ATTIVITÀ DI SEMICONVITTO

Anno scolastico 2023-2024

La tipicità del Convitto consiste nell'accompagnamento metodologico allo studio, individuale e cooperativo, attività durante la quale l'educatore segue il gruppo classe e i singoli allievi realizzando, per quanto possibile e ove necessario, percorsi personalizzati. Egli accompagna, altresì, gli alunni nelle varie attività ricreative, culturali e sportive e durante il pranzo. L'educatore contribuisce a mantenere un clima sereno nel gruppo classe tale da far vivere dinamiche relazionali positive, sia all'interno che all'esterno del gruppo. Il suo ruolo è fondamentale per acquisire la consapevolezza della necessità di rispettare le regole di convivenza sociale e civile; prevenire e contrastare la formazione di stereotipi o pregiudizi nei confronti di persone e culture; valorizzare le differenze e promuovere atteggiamenti inclusivi; essere sensibili al rispetto dell'ambiente e delle strutture. L'educatore, dunque, segue gli alunni nel loro percorso formativo - educativo e, durante lo studio guidato, non solo constata lo svolgimento dei compiti assegnati ma fornisce, se necessario, suggerimenti e consulenze in merito agli argomenti affrontati. Il personale educativo, al fine di rispondere flessibilmente ai differenti bisogni formativi degli allievi, svolge la propria attività in armonia con quella didattica e interagisce con i Consigli di classe, a cui fornisce elementi utili alla valutazione in ambito educativo. Pertanto, gli educatori sono veri e propri tutor dell'apprendimento che affiancano gli studenti nel corso del triennio. Nelle istituzioni educative, dunque, la dimensione convittuale e semiconvittuale è un fattore identitario che apporta un riconoscibile e irrinunciabile valore aggiunto all'offerta formativa e didattica da queste proposta. Infatti, la realizzazione del convitto e del semiconvitto ne connota il progetto educativo ed è intrinsecamente connessa alla presenza del personale educativo. Esso, fin dalla scuola primaria, agisce in sinergia con il personale docente per promuovere il successo formativo degli alunni, non solo supportandoli nello studio guidato per favorirne lo sviluppo e la crescita autonoma ma anche interagendo con gli insegnanti nell'ambito della progettazione didattica, con particolare riguardo alle metodologie di studio, in modo da valorizzare gli stili di apprendimento degli allievi e realizzare percorsi di individualizzazione e personalizzazione rispondenti ai bisogni formativi rilevati. In tal senso, in accordo con il disposto dell'art. 131 del CCNL 2006 2009 (Attività di progettazione a livelli di istituzione scolastica), si rivela particolarmente efficace la compresenza delle due figure in alcune fasce orarie del tempo scuola, seppur molto limitate, in modo da sperimentare, pur nel rispetto di ruoli e competenze, proficue collaborazioni che possono, ad esempio, divenire vere e proprie esperienze di "team teaching".

6. ESPERIENZE E PROGETTI

6.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La società odierna chiede che la scuola si occupi non solo di educare e istruire i giovani attraverso l'attività di insegnamento volta all'acquisizione di conoscenze e competenze proprie del corso di studi, ma anche di formarli con specifici percorsi curricolari extrascolastici che consentano loro di fare esperienze di vita e di acquisire un bagaglio di competenze finalizzati a un inserimento consapevole nel mondo del lavoro. I giovani devono poter fare ipotesi sul loro futuro, delineare un progetto di vita e di lavoro e scegliere tra diverse opportunità. La legge 107 / 2015 ha previsto che

anche gli studenti liceali, nel triennio, svolgono percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro. Come stabilito dai cc. 784 - 787 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) essi sono ora denominati *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* e nei Licei consistono in almeno 90 ore di attività. Detti percorsi hanno una valenza formativa, culturale, orientativa e professionalizzante.

Il progetto pensato e costruito per gli studenti delle classi dei licei interni al Convitto, prevede che l'esperienza formativa si svolga all'interno di università, di aziende, enti e associazioni impegnati nella realizzazione di azioni finalizzate al trasferimento negli studenti di competenze e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro. Il progetto di alternanza scuola-lavoro si basa sul *reverse mentoring* ovvero lo scambio di competenze tra i giovani e le aziende. Nel *reverse mentoring* le competenze dei giovani, (capacità di utilizzo delle nuove tecnologie, attitudine alla creatività, all'innovazione e al cambiamento) e l'esperienza del *senior* aziendale si incontrano per accrescere in entrambi la consapevolezza del mondo circostante. Questo metodo rappresenta un'importante opportunità di reciproca formazione, sia per le organizzazioni che per i ragazzi, e, se ben impiegato, può diventare un valido strumento per migliorare diversi processi tra cui lo scambio di contenuti intergenerazionali, il superamento del gap digitale, lo sviluppo della leadership e delle capacità di project management, la diffusione di know-how e la gestione dei talenti.

In quest'ottica ciascuna delle aziende coinvolte ha proposto un Project Work su una specifica area di competenza e si è resa disponibile ad ospitare i giovani liceali per il periodo di formazione stabilito.

Finalità di carattere generale:

- ✓ Offrire un percorso di apprendimento flessibile ed innovativo collegando i due mondi formativi: scuola e aziende
- ✓ Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- ✓ Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, facilitando così le scelte successive
- ✓ Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio
- ✓ Rafforzare negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro, favorendo la motivazione allo studio
- ✓ Sviluppare le principali caratteristiche ed apprendere le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, raggiungimento degli obiettivi, mirare all'eccellenza)
- ✓ Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo
- ✓ Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro e promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa
- ✓ Rafforzare il rispetto delle regole

Obiettivi educativi e formativi trasversali:

- ✓ Promuovere senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
- ✓ Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
- ✓ Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare gli studenti all'ascolto attivo
- ✓ Sollecitare capacità critica e diagnostica
- ✓ Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni
- ✓ Favorire e sollecitare la motivazione allo studio

Competenze da conseguire:

Al termine del percorso triennale lo studente consegue:

- ✓ Competenze tecnico professionali e profilo formativo di riferimento
- ✓ Competenze di cittadinanza
- ✓ Competenze di collaborazione e comunicazione
- ✓ Competenze di gestione di atteggiamenti e relazioni
- ✓ Competenze di collaborazione/interrelazione, confronto con gli altri, feedback verso altri/soluzione di conflitti
- ✓ Competenze nell'uso di linguaggi e codici diversi
- ✓ Competenze organizzative
- ✓ Competenze imprenditoriali (progettare, pianificare, programmare)
- ✓ Competenze nel controllo di gestione dei progetti
- ✓ Competenze organizzative

Abilità operative:

- ✓ Definire obiettivi: assumere e comprendere il compito assegnato
- ✓ Eseguire operazioni: fare, realizzare, verificare
- ✓ Gestire informazioni e mezzi
- ✓ Ricercare soluzioni adeguate
- ✓ Utilizzare tecnologia informatica
- ✓ Potenziare capacità di lavorare in squadra
- ✓ Acquisire capacità di comunicare in modo efficace
- ✓ Sviluppare capacità di osservazione ed ascolto
- ✓ Acquisire flessibilità, adattamento, responsabilità
- ✓ Accrescere metodo/organizzazione personale e di gruppo
- ✓ Gestire tempo, spazio ed attività
- ✓ Rafforzare capacità di problem-solving
- ✓ Interagire in modo funzionale al contesto e allo scopo comunicativo

Nello specifico le attività della classe sono consistite nelle seguenti tipologie di percorsi:

Numero elenco	n. ore D.Lgs. 81/2008	Attività in azienda	Ore previste	Tot. ore svolte
1	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 40 ore partecipazione progetto "Coding" con Luiss (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23);	90	148
2	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23);	90	132
3	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23);	90	132
4	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23);	90	132
5	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23);	90	158
6	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 50 ore partecipazione progetto "Nerd?" con l'università di Camerino (a.s.21-22); 45 ore partecipazione progetto "Professione ricercatore tra matematica e fisica con Università degli studi di Roma Tre (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23);	90	253
7	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 36 ore partecipazione progetto "Coding" con Luiss (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23);	90	118
8	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23);	90	158
9	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23);	90	132
10	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 20 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 20 ore partecipazione progetto "Hippocampe di Matematica" con	90	118

		Università degli Studi di "Roma Tre" (a.s.21-22); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23);		
11	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23);	90	132
12	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità annuale (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23); 30 ore partecipazione progetto "Costruzione di una nave militare" con Marina Militare" (a.s.23-24)	90	188
13	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23);	90	158
14	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 6 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23);	90	134
15	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23);	90	132
16	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23);	90	132
17	8	30 ore partecipazione progetto "In finanza promossi tutti!" con Consob (a.s.21-22); 4 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 40 ore soggiorno studio in Cina con la scuola (a.s.22-23); 30 ore partecipazione progetto "Costruzione di una nave militare" con Marina Militare" (a.s.23-24)	90	162

6.2 PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" E DI EDUCAZIONE CIVICA

Senza soluzione di continuità, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado, nella logica della trasversalità, tutte le aree disciplinari concorrono al conseguimento di competenze trasversali e di cittadinanza.

Alla competenza di cittadinanza, nello specifico, ha contribuito *in primis*, l'insegnamento di *Cittadinanza e Costituzione* (area storico - sociale) introdotto dall'art. 1 del DL 137/2008 convertito con L 169/2008.

Il Collegio dei Docenti, inoltre, articolato nei dipartimenti disciplinari (storico - filosofico- giuridico - religioso, umanistico - artistico, linguistico, musicale - coreutico, matematico - scientifico, di scienze motorie) si è impegnato nella costante riflessione su come sinergicamente far conseguire agli studenti risultati misurabili e valutabili non solo nelle singole discipline ma in ambiti trasversali che, in ultima istanza, si traducessero in atteggiamenti e modi di essere, patrimonio stabile e possesso sicuro per affrontare con flessibilità e resilienza le sfide future.

Molteplici sono state le attività e le iniziative riconducibili ai valori e allo spirito del Convitto (seminari, incontri, dibattiti, conferenze ecc), che hanno coinvolto periodicamente le classi parallele per arricchire il loro percorso educativo e formativo e alimentare un costante confronto con il presente e il passato. Infatti, è *in primis* l'esperienza semiconvittuale, unicum nell'ordinamento italiano, a favorire la crescita e la consapevolezza dell'importanza dei principi fondamentali della cittadinanza, così come declinati dalla Carta Costituzionale e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Secondo la recente Raccomandazione del Consiglio dell'UE (22 maggio 2018), le competenze chiave per l'apprendimento permanente, combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

A partire dall'a.s. 2020-2021, in ottemperanza alla L. 92 del 20.08.2019, è stato poi deliberato nel Collegio Docenti del 20.10.2020 il curriculum d'Istituto comprendente l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Circa i principi, come enunciato dall'articolo 1 della Legge menzionata, l'Educazione civica

- 1) contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- 2) sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

I tre nuclei concettuali della disciplina sono:

- 1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2) Agenda 2030 per lo SVILUPPO SOSTENIBILE, programma sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, caratterizzato da 17 obiettivi. In questo nucleo sono comprese l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, ma anche le tematiche della salute, del benessere psico-fisico e della sicurezza alimentare;
- 3) CITTADINANZA DIGITALE, per l'uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali.

L'insegnamento è stato impartito nel rispetto del criterio della trasversalità disciplinare ed è stato ripartito tra le diverse discipline.

Percorso di educazione civica del V ANNO	Ore	Discipline coinvolte
Roma sotto l'occupazione nazista. La strage nazifascista delle Fosse Ardeatine nella memoria storica e culturale.	10	Italiano (I e II quadr.)
Praga, capitale del Novecento	11	Filosofia e Storia (II quadr)
<i>Art will save the world</i>	4	Inglese - Arte (I quadr.)
L'Arte salverà la bellezza, il concetto di bellezza in ambito artistico/ la salvaguardia dei beni culturali	4 +1	Arte (I quadr) - Inglese
La dignità del Lavoro nella Costituzione Italiana e nella DSC	4	IRC
Educazione ambientale-agenda 2030: -Obiettivo 7: energia pulita e accessibile	7	Scienze naturali (I quadr.)
La dignità del lavoro attraverso la Poesia Operaia di Xu Lizhi	4	Letteratura cinese
Storia dello sport. Propaganda e sport. Olimpiadi di Berlino (1936), Mosca (1980), Pechino (2008).	4	Scienze motorie

La docente referente prof.ssa Venturini ha coordinato l'insieme delle attività svolte nell'ambito di questo insegnamento favorendo l'organicità del percorso. Tutti gli argomenti trattati sono stati inseriti nella progettazione disciplinare dei docenti contitolari della disciplina.

6.3 MODULI ORIENTATIVI ex DM 328/2022

Con l'emanazione del D.M. n.328 del 2022 l'*orientamento* diventa strutturale ed entra a far parte della programmazione didattica degli organi collegiali della scuola.

La formazione orientativa mira ,dunque, alla sintesi e integrazione armonica delle esperienze curricolari ed extracurricolari, scolastiche ed extrascolastiche. A partire dall'anno scolastico 2023-2024, inoltre, sono stati introdotti moduli orientativi di 30 ore per anno sotto la guida di un docente *tutor*.

In tal modo, lo studente ha avuto la possibilità di elaborare nell'area riservata di UNICA, la piattaforma istituita dal MIM, un E-Portfolio digitale che documenti il suo percorso scolastico e lo aiuti a compiere scelte consapevoli.

Si conferma, quindi, il ruolo strategico della scuola (cfr.L.107/2015, art.1,c.1) perché i giovani possano acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per il loro orientamento, mediante sia la didattica orientativa/orientante (da realizzare nell'insegnamento/apprendimento disciplinare per tutti) sia l'attività di accompagnamento e di consulenza orientativa.

Nell'ambito di quest'ultima si colloca, in primis, l'azione dei Consigli di Classe affinché, con interventi tempestivi e mirati supportino gli studenti nel percorso di consapevolezza dei propri punti di forza e di criticità. In secondo luogo, rileva l'attività dei referenti dell'Orientamento in uscita dei Licei che si propone di aiutare gli studenti del triennio dei Licei interni a maturare una scelta consapevole degli studi post-diploma e, in prospettiva, a facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti, di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro è di fondamentale importanza "sapersi orientare" nella scelta degli studi universitari.

Lo studente che, anche attraverso la scuola, scopre le proprie attitudini e potenzialità, necessita di un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro sia in Italia sia all'estero. In tal modo la scelta post-diploma potrà valorizzare il percorso fatto e permettere un'autentica realizzazione professionale. Sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni, l'informazione e il tutoraggio vengono svolti secondo molteplici canali:

- modalità informale (colloqui, affissione materiale informativo nelle apposite bacheche dell'Istituto);
- cicli di incontri formativi e orientativi con esperti dei diversi settori;

- *percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*;

- partecipazione alle summer school organizzate dai prestigiosi Atenei quali Luiss, Sant'Anna, Scuola Normale (Pisa), sezione Bachelor of Arts in Global Governance dell'Università di Tor Vergata.

Nella sezione apposita del sito web dell'Istituto, organizzata per aree tematiche e in continuo aggiornamento, sono divulgate le numerose informazioni da Atenei, Istituti, Scuole Militari, Associazioni. Infine, in virtù del processo di internazionalizzazione in atto, l'Istituto ha attivato anche un servizio di consulenza per l'orientamento e il supporto agli studenti che scelgono di proseguire gli studi universitari all'estero (College Counseling and University Admissions).

Di seguito i moduli orientativi realizzati.

MODULO 1

"ORIENTAMENTO: L'UNIVERSITA' VIENE A SCUOLA E INCONTRA GLI STUDENTI" (15 ore)

Il modulo ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a prendere coscienza delle loro attitudini e potenzialità, ad orientarsi nella scelta degli studi universitari, a conoscere i possibili sbocchi lavorativi e, quindi, iniziare a costruire un progetto professionale. La formazione è stata erogata dall'Università degli Studi di Roma "LUMSA". La formazione ha avuto la durata di 15 ore complessive e si è svolta nella settimana dal 26 febbraio all'1 marzo 2024, con un orario giornaliero di 3 ore ed è stata erogata per singola classe. Saranno sviluppati i seguenti moduli uno per ogni giornata:

Modulo A. L'Università nel presente e nel futuro del lavoro
Modulo B. Prepararsi per lo studio all'università: metodologie di apprendimento efficace
Modulo C. Prepararsi per lo studio all'università: conoscenze e competenze
Modulo D. Orientarsi al futuro
Modulo E. Conoscere le professioni

MODULO 2

"IMPARO AD ESSERE UN CITTADINO CONSAPEVOLE" (8 ORE)

"C'è chi dice no: parlare di violenza...prevenire la violenza", circ. 146	2
4 Novembre-Giornata dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate, circ.105	2
Giornata della Memoria, incontro con la scrittrice Lia Levi, circ. 184	2
Giorno del Ricordo circ. 193	2

MODULO 3

"DIARIO DEL MIO PROGETTO" (7 ORE). Riflessione ed elaborazione individuale sotto la guida del docente tutor in piattaforma Futura.

6.4 VISITE, VIAGGI, SCAMBI CULTURALI, ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO

6.4.1 V ANNO

- Conferenza del prof. **Alessandro Portelli** su storia e memoria (in programma il 20 maggio).
- Conferenza presso Istituto Treccani su **Anna Maria Ortese** (in programma il 16 maggio).
- Incontro in Auditorium con **Chiara Castellani**, medico missionario in Repubblica Democratica del Congo da più di 30 anni.
- Viaggio d'istruzione a **Praga** (aprile 2024).
- "Festa di Primavera": evento di benvenuto per l'**ambasciatore cinese in Italia** con contributi dei nostri studenti (Auditorium del Convitto, marzo 2024).
- Visita guidata al **Museo della Liberazione** di Via Tasso e **Mausoleo delle Fosse Ardeatine** (febbraio 2024)
- **Giorno del ricordo**: incontro con lo storico e direttore dell'Archivio-Museo storico di Fiume Marino Micich (Auditorium del Convitto, febbraio 2024)
- **Giorno della memoria**: incontro con Lia Levi. (Auditorium del Convitto, gennaio 2024)
- Ciclo di conferenze sulle "**Lezioni americane**" di **Calvino**: prof. Matteo Motolese - La Sapienza ("Esattezza") e lo scrittore Paolo di Paolo ("Molteplicità").
- ASI - Agenzia Spaziale Italiana - collegamento con la Stazione Spaziale Internazionale
- Un gruppo di studenti partecipa alle **Olimpiadi della Fisica** (uno studente)
- Un gruppo di studenti partecipa alle **Olimpiadi della Filosofia** (alcuni studenti)
- Giochi di Archimede (una parte della classe)

6.4.2 IV ANNO

- Soggiorno studio a Shanghai (fine maggio-inizio giugno 2023)
- Spettacolo teatrale "**Othello**" (5 ottobre 2022)
- "Festa del capodanno cinese": evento di benvenuto per l'**ambasciatore cinese in Italia** con contributi dei nostri studenti (Auditorium del Convitto, febbraio 2023)
- IRC: Nell'ambito del progetto "**Finestre-Focus**", Musica ed esilio, in collaborazione con il Centro Astalli, il 17 febbraio, gli alunni hanno incontrato, in aula, un rifugiato del Mali che ha raccontato la sua storia e ha risposto alle loro domande sul valore della musica nella sua esperienza di fuga.
- Visita culturale a **Genova** (studenti non impegnati nella mobilità breve).
- Visita alla Galleria Borghese (studenti non impegnati nella mobilità breve).
- Un gruppo di studenti partecipa alle **Olimpiadi della Filosofia** e a un **Corso di scrittura argomentativa filosofica**.
- Giochi di Archimede (una parte della classe)

6.4.3 III ANNO

- Viaggio d'istruzione a **Trieste** (2022)
- Visita didattica di street art al Pigneto afferente al percorso di educazione civica su "Muri e confini" (Maggio 2022)
- Visita alla mostra "Tre stazioni per Arte-Scienza" presso il Palazzo delle Esposizioni di Roma
- Olimpiadi di italiano (una parte della classe)
- Giochi di Archimede (una parte della classe)

6.4.4 II ANNO

- Giochi di Archimede (una parte della classe)
- IRC: La classe ha partecipato al progetto "*Incontri*", in collaborazione con il Centro Astalli e il 23 aprile gli alunni hanno incontrato, sulla piattaforma Teams, una rappresentante dell'Islam.

6.4.5 I ANNO

- Olimpiadi di italiano (una parte della classe)
- Spettacolo "Anne Frank"
- "Festa del capodanno cinese": evento di benvenuto per l'**ambasciatore cinese in Italia** con contributi dei nostri studenti (Auditorium del Convitto)
- Giochi matematici d'autunno
- Giochi di Archimede (una parte della classe)

7. SIMULAZIONI DI PRIMA, SECONDA PROVA e TERZA PROVA

7.1 PRIMA PROVA (12/12/2023)

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giacomo Leopardi, testo tratto da "Zibaldone di pensieri", 2 maggio 1826.

Niente infatti nella natura annunzia l'infinito, l'esistenza di alcuna cosa infinita. L'infinito è un parto della nostra immaginazione, della nostra piccolezza ad un tempo e della nostra superbia. Noi abbiam veduto delle cose inconcepibilmente maggiori di noi, del nostro mondo ec., delle forze inconcepibilmente maggiori delle nostre, dei mondi maggiori del nostro ec. Ciò non vuol dire che esse sieno grandi, ma che noi siamo minimi a rispetto loro. Or quelle grandezze (sia d'intelligenza, sia di forza, sia d'estensione ec.), che noi non possiamo concepire, noi le abbiam credute infinite; quello che era incomparabilmente maggior di noi e delle cose nostre, che sono minime, noi l'abbiam creduto infinito, quasi che al di sopra di noi non vi sia che l'infinito, questo solo non possa esser abbracciato dalla nostra concettiva, questo solo possa essere maggior di noi. Ma l'infinito è un'idea, un sogno, non una realtà: almeno niuna prova abbiamo noi dell'esistenza di esso, neppur per analogia, e possiam dire di essere a un'infinita distanza dalla cognizione e dalla dimostrazione di tale esistenza: si potrebbe anche disputare non poco se l'infinito sia possibile (cosa che alcuni moderni hanno ben negato), e se questa idea, figlia della nostra immaginazione, non sia contraddittoria in se stessa, cioè falsa in metafisica. Certo secondo le leggi dell'esistenza che noi possiamo conoscere, cioè quelle dedotte dalle cose esistenti che noi conosciamo, o sappiamo che realmente esistono, l'infinito cioè una cosa senza limiti, non può esistere, non sarebbe cosa ec.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Spiega cosa intende l'autore con l'espressione "maggior di noi e delle cose nostre, che sono minime" (riga 7).
3. Nel testo sono presenti numerose espressioni che afferiscono alla visione materialistica dell'autore. Scegli quelle che ritieni particolarmente significative in tal senso e chiarisci quali tesi vogliono supportare.
4. Analizza il lessico utilizzato nel passo, che oscilla tra registro aulico e prosaico.

Interpretazione

Viene di seguito riportata la parte conclusiva di una nota lettera che Giacomo Leopardi scrive alla sorella: *"Che fa Carluccio? e perché non mi scrive mai mai? Luigietto? Pietruccio? Io sogno sempre di voi altri dormendo e vegliando: ho qui in Pisa una certa strada deliziosa, che io chiamo Via delle Rimembranze: là vo a passeggiare quando voglio sognare a occhi aperti. Vi assicuro che in materia d'immaginazioni, mi pare di esser tornato al mio buon tempo antico. Addio, Paolina mia."* (Dalle *Lettere, Alla sorella Paolina*, Pisa, 25 febbraio 1828.)

Utilizzando a supporto l'estratto della lettera qui riportato, individua il nucleo tematico del testo preso in esame. Come si colloca all'interno della poetica leopardiana? Sviluppa la tua riflessione facendo riferimento alla produzione poetica di Leopardi e/o ad opere letterarie e artistiche di varie epoche, inquadrando l'opera nel contesto storico-culturale in cui è stata scritta.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Tratto da **Vera Gheno**¹, *Potere alle parole. Perché usarle meglio*, Einaudi, Torino 2019

La capacità di comunicare con le parole è davvero particolare. Da una parte, la lingua è una caratteristica centrale dell'essere umano; dall'altra, poiché impariamo a leggere e scrivere molto precocemente nella nostra vita, succede che finiamo per dare questa competenza un po' per scontata. Leggiamo poco, scriviamo come viene, riteniamo, sovente, di sapere quanto ci serve per cavarcela: in fondo, siamo tutti andati a scuola, e tanto basta! Poi, ci ritroviamo sotto il naso un testo un po' più complesso; niente di trascendentale, per esempio il modulo per sottoscrivere una nuova utenza telefonica, una cartella esattoriale, le istruzioni per il montaggio di un elettrodomestico a incasso, e ci sentiamo smarriti. Oppure, ci capita di essere fermati per strada da una troupe televisiva per un'intervista e ci accorgiamo che non ci vengono le parole; dobbiamo dare una testimonianza in tribunale e finiamo per frustrarci perché non riusciamo a rispondere alle domande con la precisione che vorremmo. Tristemente, traumaticamente, scopriamo di avere delle lacune, di non saperne abbastanza.

Rispetto a competenze più pratiche, quella linguistica potrebbe sembrare meno rilevante. Magari si reputa più utile saper guidare bene, o essere bravo a fare i calcoli, o usare brillantemente il computer, o magari possedere tante nozioni, mentre non viene ritenuto altrettanto importante essere in grado di comunicarle agli altri.

Al contrario: nella società di oggi, definita non a caso società della comunicazione, la vita di ognuno di noi è piena di situazioni che richiedono di usare la lingua, e di usarla possibilmente bene. Lavorare, avere una relazione sentimentale, fare la spesa, viaggiare, curarsi, stare sui social network, crescere dei figli, sostenere un dibattito, ottenere un documento da una pubblica amministrazione, difendersi da un'accusa, comunicare agli altri una scoperta, studiare, insegnare, andare al cinema sono tutte incombenze quotidiane per le quali sarebbe bene riuscire a usare al meglio delle proprie possibilità quell'incredibile cassetta degli attrezzi di cui siamo stati dotati alla nascita. Quando non lo facciamo, rischiamo conseguenze spiacevoli di ogni sorta. Possiamo venire disprezzati, stigmatizzati come persone poco acculturate, rozze, soltanto perché non siamo stati in grado di scrivere una parola correttamente nel curriculum o perché abbiamo sbagliato un congiuntivo in una situazione professionale. Oppure possiamo perdere tempo, diventare vittime di un fraintendimento, non riuscire a dire la nostra su una questione per noi fondamentale. [...]

Rimettersi (o continuare) a studiare, soprattutto da adulti, non è semplice: spesso non ci sono i tempi, né i modi per farlo con agio. O almeno questo ci raccontiamo... Eppure, la competenza linguistica ha un valore inestimabile, perché è anche alla base della possibilità di essere a pieno titolo cittadini del proprio tempo. Lo sapeva bene Tullio De Mauro, che ha dedicato la vita all'educazione linguistica democratica, confidando nell'idea che il modo migliore per curare lo stato di salute dell'italiano e in contemporanea della cultura dei suoi parlanti fosse quello di far sì che tutti potessero accedere a una preparazione linguistica soddisfacente: la democrazia ha bisogno di persone che capiscano ciò che succede loro attorno, non di succubi che possono facilmente essere incantati dal primo imbonitore che sceglie oculatamente le parole per colpire alla pancia invece che alla testa. [...]

La nostra educazione linguistica è piena di falsi miti. Molte persone pensano che parlare dialetto sia disdicevole, o che usare i neologismi comporti dimenticarsi delle care, vecchie parole già esistenti. C'è chi afferma che se iniziamo a parlare inglese, finiremo per scordarci l'italiano, altri invece sono convinti al contrario che dobbiamo soppiantare l'italiano con l'inglese per restare «al passo con i tempi»; c'è poi chi ritiene che l'italiano venga corrotto da qualsiasi parola che acquisiamo da lingue diverse. Altri ancora sono convintissimi che esista una e una sola lingua «corretta», una norma immutabile nel tempo e nello spazio, e

¹ Sociolinguista specializzata in comunicazione digitale, ha collaborato per vent'anni con l'Accademia della Crusca lavorando nella redazione della consulenza linguistica e gestendo l'account Twitter dell'istituzione. Insegna all'Università di Firenze, dove tiene da molti anni il Laboratorio di italiano scritto per Scienze Umanistiche per la Comunicazione.

che ogni cambiamento a questo *Sfero parmenideo*², come lo chiama De Mauro, non possa che essere negativo. Infine, per alcuni, preservare la lingua - possibilmente uguale a sé stessa (sí, con l'accento; poi vedremo perché), perfetta e pura - equivale a salvaguardare la nostra cultura e la nostra italianità³. [...]

Lo scrittore David Foster Wallace scrive: «Un collega snob di mia conoscenza ama dire che ascoltare la gente parlare in pubblico di solito è come guardare qualcuno che usa uno Stradivari per battere chiodi»⁴. E davvero, ognuno di noi ha uno Stradivari (o più d'uno, se ha la fortuna di frequentare più lingue) a disposizione; dunque, usiamolo: facciamo lo sforzo di imparare a suonarlo in maniera decente. Ricordando che la vera libertà di una persona passa dalla conquista delle parole: più siamo competenti nel padroneggiarle, scegliendo quelle adatte al contesto in cui ci troviamo, più sarà completa e soddisfacente la nostra partecipazione alla società della comunicazione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dall'autrice con le argomentazioni a supporto.
2. Perché, secondo te, vengono utilizzati numerosi esempi desunti dalla quotidianità?
3. Cosa intende Vera Gheno con l'espressione "essere a pieno titolo cittadini del proprio tempo"?
4. Nella parte conclusiva dell'estratto, l'autrice utilizza una citazione in cui i violini del celebre liutaio Stradivari sono utilizzati come termine di paragone all'interno di una similitudine. Spiegane il significato.

Produzione

A partire dalle tue riflessioni intorno al testo che hai letto, elabora le tue opinioni sull'uso consapevole della lingua, attingendo al tuo bagaglio culturale (filosofico, storico-sociale, letterario...) e sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Yuval Noah Harari**⁵, "Libertà" in *21 Lezioni per il XXI secolo*, Bompiani 2021⁶, pp.90-92.

Ogni anno milioni di giovani devono decidere che cosa studiare all'università. È una scelta fondamentale e molto difficile. Si subisce la pressione dei genitori, degli amici e degli insegnanti, che hanno tutti interessi e opinioni diverse. Ognuno ha poi le proprie paure e le proprie fantasie con cui fare i conti. La capacità di giudizio è offuscata e condizionata dai blockbuster di Hollywood, da romanzi trash, da sofisticate campagne pubblicitarie. È particolarmente complicato prendere una decisione saggia, perché non si sa davvero che cosa serva per avere successo nelle diverse professioni. E non si ha necessariamente un'immagine realistica dei propri punti forti e dei punti deboli. Che cosa serve per essere un avvocato di successo? Come me la cavo sotto pressione? Lavoro bene in gruppo?

Una ragazza potrebbe iniziare gli studi di legge perché ha un'immagine falsata delle sue doti e una visione ancora più distorta di cosa vuol dire essere un'avvocata (non si passa tutto il giorno a fare arringhe appassionate o a gridare "Obiezione, vostro onore!"). Nel frattempo una sua amica decide di realizzare un sogno d'infanzia e diventare ballerina classica, anche se non possiede la giusta struttura ossea e la necessaria disciplina. Tutte e due dopo molti anni rimpiangeranno le loro scelte. In futuro potremo contare su Google per

²De Mauro utilizzò questa espressione per indicare un approccio alla lingua come a qualcosa di im-moto e perfetto in se stesso.

³ Cfr. Tullio De Mauro, *Monolinguisma addio*, in Id., *L'educazione linguistica democratica*, a cura di S. Loiero e M. A. Marchese, Laterza, Roma-Bari 2018, pp. 98-111.

⁴ David Foster Wallace, *Considera l'aragosta*, Einaudi, Torino 2014, p. 76.

⁵ Storico, filosofo e saggista israeliano, nato nel 1976.

⁶ La prima edizione di questo saggio è del 2018; quella del 2021 è un'edizione aggiornata.

questo genere di decisioni. Google mi potrà dire che perderei tempo studiando legge o alla scuola di ballo - ma che potrei essere un ottimo e felice psicologo o idraulico.

Una volta che l'IA prenderà le decisioni sulle nostre carriere e magari anche sulle nostre relazioni, anche le nostre idee di umanità e di vita dovranno cambiare. Gli esseri umani sono abituati a pensare alla vita come a un dramma decisionale. La democrazia liberale e il capitalismo del libero mercato vedono l'individuo come un agente autonomo sempre impegnato a prendere decisioni sul mondo. Le opere d'arte - che si tratti delle opere di Shakespeare, dei romanzi di Jane Austen o di scadenti commedie di Hollywood - riguardano di solito un eroe che deve prendere qualche decisione cruciale. Essere o non essere? Ascoltare mia moglie e uccidere re Duncan, o ascoltare la mia coscienza e risparmiarlo? Sposare Mr Collins o Mr Darcy? La teologia cristiana e quella musulmana si concentrano sul dramma di decidere, con la certezza che la salvezza o la dannazione eterna dipendano dal fare la scelta giusta.

Che cosa accadrà a questa visione della vita quando lasceremo sempre di più all'IA il compito di stabilire cosa fare al posto nostro? Oggi ci fidiamo dei film consigliati da Netflix, e Google Maps decide se girare a destra o a sinistra. Ma una volta che contiamo sull'IA per scegliere cosa studiare, dove lavorare e chi sposare, la nostra vita cesserà di essere un dramma decisionale. Le elezioni democratiche e il libero mercato avranno poco senso. E lo stesso accadrà a molte religioni o opere d'arte. Immaginate Anna Karenina che prende uno smartphone e chiede all'algoritmo di Facebook se deve rimanere sposata a Karenin o scappare con l'affascinante Vronskij. Oppure immaginate la vostra opera preferita di Shakespeare con tutte le decisioni cruciali prese dall'algoritmo di Google. Amleto e Macbeth avrebbero vita molto più facile, ma che genere di vita sarebbe, esattamente? Abbiamo modelli che ci diano un senso per una vita simile? [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dall'autore con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende l'autore quando afferma che "gli esseri umani sono abituati a pensare alla vita come a un dramma decisionale? Egli parla, a tuo avviso, solo dell'uomo di oggi?"
3. Perché, secondo te, Harari chiama a sostegno del proprio discorso fattori culturali tanto distanti tra loro (letteratura, cinema, religione)?
4. Cosa intende l'autore quando afferma che, con una maggiore influenza dell'IA nella nostra vita, le "elezioni democratiche e il libero mercato avranno poco senso"?
5. Perché, dunque, il sottotitolo di questa sezione: "Libertà"?

Produzione

Partendo da quanto afferma l'autore, intraprendi una riflessione sul dialogo - o, se vuoi, sul conflitto - che può nascere, già oggi o in un futuro prossimo, tra libero arbitrio e IA nella gestione delle decisioni umane, su piccola e/o larga scala. Soffermati sui concetti a tuo avviso più rilevanti attingendo al tuo bagaglio culturale (filosofico, storico-sociale, letterario...) ma anche alle tue (eventuali) conoscenze riguardo tali nuove tecnologie in così rapido sviluppo.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Nel capitolo del suo saggio "Vita segreta delle emozioni"⁷ dedicato al concetto di *compassione*, la filosofa Ilaria Gaspari traccia una storia del termine sin dalle origini greche ("συμπάθεια, *sympàtheia*, composto esattamente degli stessi elementi dell'equivalente latino, *syn*, *syn*, che vuol dire 'insieme', e *πάθος*, *pàthos*,

⁷ Ilaria Gaspari, "Compassione, ovvero: sentirsi umani" in *Vita segreta delle emozioni*, Torino, Einaudi 2021, pp. 50-51

15 (o tale almeno gli parve) nemico.

Appeso al muro è un orologio antico
così che manda un suono quasi morto.

Lo regolava nel tempo felice
il dolce balio¹²; è un caro a lui¹³ conforto
20 regolarlo in suo luogo¹⁴. Anche gli piace
a sera accendere il lume, restare
da lei gli piace, fin ch'ella gli dice:

«È tardi. Torna da tua moglie, Berto».

Questa lirica (Trieste, 1929) è l'ultima di tre poesie che Saba dedica alla sua balia, Peppa Sabaz. Il poeta aveva vissuto con lei i primi tre anni della sua vita, poi la madre naturale lo aveva ripreso con sé. Nelle prime due liriche il poeta descrive il tentativo di recuperare nel sogno la figura dolce e protettiva della balia, quindi esprime il desiderio di recarsi materialmente a vederla. Nella poesia che segue, Saba unisce il ricordo della separazione dalla balia a esperienze del presente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.
2. Quali elementi del testo indicano che la separazione di Saba dalla balia è stata traumatica per entrambi?
3. Quale immagine di se stesso adulto delinea Saba in questa poesia?
4. Che cosa rappresenta il gesto di "regolare l'orologio" (v. 20) da parte del poeta? Quale valore simbolico assume?
5. La poesia si chiude con una nuova separazione. Come viene vissuta dai protagonisti?
6. Il testo è ricco di *enjambement*. Particolarmente significativi sono quelli tra i versi 7-8 e 9-10. Perché? Quale valore simbolico assumono?
7. Considera l'uso dei tempi verbali. Come si spiega la scelta del presente nei versi 1-3?

Interpretazione

La poesia può offrire l'occasione di dare uno sguardo allo scorrere del tempo, facendo il bilancio di un'esistenza. A volte basta un solo avvenimento, anche apparentemente minimo, a dare un'impronta a un'intera vita. Prova a commentare il modo in cui Saba, in questo testo, getta uno sguardo sul proprio percorso svolto, sul rapporto tra infanzia ed età adulta, su cosa vale la pena conservare - di questo viaggio - e cosa lasciar andare. Apporta, se vuoi, confronti con altri testi letti nel tuo percorso di studio, dello stesso o di altri autori.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny*, 1968.

Il partigiano Johnny è il romanzo il cui protagonista è il giovane studente Johnny, cresciuto nel mito della letteratura e del mondo inglese, che dopo l'8 settembre 1943 decide di rompere con la propria vita e di andare

¹⁰ **sospetto**: ostile.

¹¹ **d'allora**: da allora.

¹² **il dolce balio**: il marito della balia, buon uomo.

¹³ **a lui**: al poeta.

¹⁴ **in suo luogo**: al posto del marito della balia.

in collina a combattere con i partigiani. L'opera fu pubblicata postuma (l'autore era morto nel 1963) e senza una revisione definitiva.

“Il batticuore in Johnny lasciò il posto ad una normale accelerazione, soltanto la lingua gli si era fulmineamente e tutta essiccata. Si ritirò dietro una duna di neve, le spalle al bosco e aspettò. L'uomo sarebbe passato tra cinque minuti. Roteò la testa per inspirare il massimo d'aria e prese coscienza del perfetto silenzio e dell'assoluta desertità¹⁵ tutt'intorno. Estrasse lo sten¹⁶ da sotto la mantella e lo armò con millimetrica lentezza. Ma quando fu armato, il dubbio lo possedé. Non poteva sparare su pura presunzione, dopo tante macchie non poteva scordarsi del fair play¹⁷: così si nasce. Se non fosse una spia, fosse realmente, per quanto scarsamente plausibile, un negoziante di pelli? [...]

Poi l'uomo apparve sulla cresta e sostò in riposo, con un gomito appoggiato alla sella. [...] L'uomo sussultò, poi lentamente si alzò, lo salutò chiamandolo partigiano, e la sorpresa dava alla sua voce un tono sarcastico. Johnny gli mostrò la sinistra che impugnava lassamente¹⁸ la pistola e gli ordinò di tirarsi sulla nuca il mefisto¹⁹.

– Perché? – domandò in italiano, con una voce raschiante.

Johnny lo mirò al petto. – Tiratelo indietro. La striscia bianca brillò nel letto di ricca, splendida chioma corvina. – Adesso sorridi. – Che cosa vuoi che faccia? – Sorridere. Sorridi.

L'uomo sorrise ma insieme parlò, un flusso di parole di cui Johnny non ne colse nemmeno una. – Sta' zitto. Sorridi soltanto. L'uomo gli disse che non gli veniva fatto. – Non mi viene fatto²⁰. Hai una faccia... – Sorridi! Allora sorrise, un largo sorriso che gli denudava tutti i denti, ghiacciato e ghiacciante.

Allora Johnny sorrise a lui, e l'uomo respirò più liberamente e con tono amichevole gli domandò perché gli facesse tanti esperimenti. – Come vedi, sono un negoziante. Commercio in pelli di coniglio ed anche di scoiattolo quando ne trovo. Ora ti faccio vedere, – e tese una mano verso il portapacchi, ma Johnny gli gettò un tale sguardo che l'altro subito ritrasse la mano. – Dimmi piuttosto, per che ora hai lasciato detto che torni in caserma?

Sorrise blankly²¹. – La caserma. Che caserma? A cosa vuoi alludere, partigiano? – Alla tua caserma. – Ma che caserma!? Grazie a Dio, io sono fuori e lontano dalle caserme! Che caserma dici?

Johnny ebbe una lievitante sensazione che Anselmo fosse nascosto abbastanza vicino ed un incredibile pudore s'impadronì di lui, gli fece abbassare la voce. – Sappi che non tornerai in caserma. E con la sinistra rimise fuori la pistola, ma con una tenuta lassa e goffa. E l'uomo sbirciava la bocca oscillante dell'arma e studiava la distanza, 15 passi e la probabilità. – Calcola, calcola e decidi, – lo implorava in cuor suo, poi disse forte: – Tu sei una spia. Prega se ti pare –. La mano dell'uomo si tuffò voracemente nel portapacchi, blowing²² le pelli, Johnny toccò lo sten sotto la mantella e udì il suo crosciare lunghissimo, fedele. L'uomo si piegò sulla bicicletta, il caricatore si era già esaurito, poi piombò a terra aggrovigliato alla bici, scalcando i suoi ultimi calci nelle ruote.

L'eco della raffica galoppava ancora nelle profondità di Valle Belbo. Johnny corse a quel mucchio, districò l'uomo dalla macchina e lo rotolò al ciglione²³ e poi giù per la scarpata verso il bosco, freneticamente. Il corpo rotolava liscio sulla neve dura, sobbalzò ad un risalto²⁴, poi sparì in una depressione.

Johnny tornò dalla bicicletta e affondò le mani nel portapacchi esumandone una P38 e tre caricatori pieni e bene oleati. Si sistemò tutto al cinturone e sospirò di liberazione e sollievo. Poi guardò e

¹⁵ **desertità**: sostantivo astratto coniato dall'autore a partire dall'aggettivo "deserto".

¹⁶ **sten**: il modello del fucile di Johnny.

¹⁷ **fair play**: espressione inglese che indica il gioco corretto, la sportività.

¹⁸ **lassamente**: stancamente; avverbio inventato da Fenoglio a partire dall'aggettivo "lasso".

¹⁹ **mefisto**: berretto aderente di maglia di lana.

²⁰ **Non mi viene fatto**: non ci riesco (espressione che ricalca il linguaggio parlato).

²¹ **blankly**: con lo sguardo assente (altro termine inglese, come il successivo blowing).

²² **blowing**: buttando per aria; la spia sta cercando di sfoderare la pistola nascosta dentro lo zaino.

²³ **lo rotolò al ciglione**: lo spinse verso il ciglione; da notare l'uso transitivo del verbo "rotolare".

²⁴ **risalto**: un gradino, una sporgenza rocciosa su una parete.

origliò intorno, ma nulla era coglibile. [...] Non aveva mai ucciso un uomo a quel modo e ora doveva seppellirlo, altra cosa che mai aveva fatto. La neve crocchiò dietro di lui, ma nemmeno si volse, tanto certo della presenza di Anselmo. Il contadino si inginocchiò sul risalto guardando al cadavere con occhi disorbitati²⁵. Con voce calma e grata Johnny disse: – Era proprio quel che voi dicevate. – E che? E tu dubitavi che fosse una spia. E tu eri l'uomo giusto per eliminarlo ed io di questo non avevo mai dubitato. Hai fatto un lavoro pulito. Debbo dirti che stavo male per te, Johnny, ma quando ho sentito la raffica ho capito che tu vincevi e lui moriva. Come stai adesso? – Bene, bene sto. – Stava tranquillo e sudato. – Sai, è il primo uomo che uccido guardandolo in faccia. [...] Anselmo si caricò la bicicletta sulle spalle poi partì di corsa per il pendio. E Johnny si rivolse a vegliare quel suo proprio cadavere. Faceva molto freddo, ma gli pareva che l'inverno (e forse anche la sua guerra) fosse passato e finito”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.
2. Chi è l'uomo che Johnny uccide? Perché lo fa? Che cosa voleva dire essere una spia fascista negli anni della guerra civile (1943-1945)?
3. Nel brano Fenoglio dà grande rilievo alla dimensione fisica dell'impresa e a sensazioni come la fatica, il freddo, l'ansia. Individua nel testo i passaggi in cui ciò accade in maniera più evidente e con i migliori risultati dal punto di vista espressivo.
4. Perché Johnny “sospirò di liberazione e sollievo” dopo aver aperto il portapacchi della bicicletta?
5. «Vegliare quel suo proprio cadavere»: qual è il valore del gesto di Johnny? Argomenta la tua risposta.
6. La lingua del romanzo è molto originale: parole inglesi, anglismi, neologismi, forme letterarie o dialettali. Cita qualche esempio e spiega perché Fenoglio adopera una prosa caratterizzata dal plurilinguismo.

Interpretazione

Nel *Partigiano Johnny* Fenoglio evoca molti episodi della Resistenza piemontese che egli stesso ha vissuto in prima persona.

L'originalità (e la grandezza) del *Partigiano Johnny* sta nel linguaggio adoperato dall'autore e soprattutto nello “stile epico” della narrazione, sebbene il protagonista, come già si può cogliere nel brano proposto, si presenti come figura più complessa e moderna rispetto a molti cliché e/o personaggi eroici del mondo classico. Rispicchia tale personaggio l'idea che ti sei fatto, studiando la Resistenza italiana, dei partigiani? Può, in questo senso, la letteratura - e, in particolare, quella che rielabora esperienze autobiografiche - offrire un contributo di verità alla lettura storica dei fatti?

Approfondisci gli spunti proposti in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da: **Marcello Veneziani**, *La rivoluzione necessaria: da individui a comunità*, 07 marzo 2022, www.marcelloveneziani.com

Ma qual è alla fine il primo problema del nostro paese per riconoscersi e farsi valere come popolo, come nazione, come società, come Stato? Non riusciamo ad essere una comunità e abbiamo mortificato, a ogni livello e in ogni campo, il senso della comunità.

²⁵ **disorbitati**: fuori dalle orbite, per lo stupore.

Alziamo gli occhi dalla quotidianità e proviamo a scendere più in profondità dei temi politici e sociali di ogni giorno. Ci troviamo davanti a questo tema enorme, basilare, che non riguarda solo la sfera della politica e del vivere civile, perché tocca anche la vita privata, la famiglia, il paese o il quartiere, il mondo del lavoro. E investe anche l'Europa. Non riusciamo ad essere e a vivere come una comunità. Riusciamo a pensarci e a comportarci solo da individui, separati da ogni contesto civile e da ogni legame sociale. Individui nella solitudine globale. La malattia mortale delle moderne società occidentali è proprio in quella riduzione individualistica della vita e nelle sue conseguenze in tutti i campi: la solitudine e anzi l'isolamento, come tratto primario della nostra esistenza; l'egoismo e l'egocentrismo nel rapporto col mondo; la soggettività come criterio di giudizio e orizzonte di vita; il narcisismo come amore malato di sé e impossibilità di amare gli altri. L'unica, ossessiva raccomandazione che viene ripetuta nei rapporti sociali, nei legami di coppia, nella psicanalisi, è star bene con se stessi. È il paradigma dell'individualismo assoluto, ciò che conta è solo quello, il resto può crollare, i legami si possono revocare se viene messo a rischio questo imperativo categorico. Sii te stesso è il mantra della nostra epoca, nota il filosofo e sociologo francese Gilles Lipovetsky nel ponderoso saggio *La fiera dell'autenticità* (uscito ora da Marsilio). Essere se stessi è un valore di culto fino a diventare un feticcio. Ma dietro questa nuova idolatria c'è ancora l'individualismo, e la sua versione riflessa e vanesia, il narcisismo. Non ci può essere amore né legami duraturi in una società in cui il narcisismo si è fatto patologico e di massa: si ama troppo se stessi per prendersi cura dell'altro, per accettare il prossimo con tutti i suoi limiti e differenze e per sopportarsi nel corso del tempo. Il primato di "star bene con se stessi" supera ogni fedeltà, anzi tutto si fa fluido e reversibile; l'unica cosa che resta e che vale è l'io e l'unica preoccupazione è il suo benessere.

Con queste premesse non è possibile alcun orizzonte comunitario, alcuna connessione sociale, alcuna appartenenza politica, alcun legame di gruppo e di coppia. L'idea stessa di famiglia cede al primato assoluto dell'individuo.

Senza comunità non è possibile alcuna società ma solo un frigido e mercantile contratto sociale, fondato sulla momentanea e reciproca utilità. Non è possibile riconoscere una comune appartenenza ma solo una comune utenza o, peggio, una transitoria convergenza verso gli stessi consumi, guidati dal trend e dalle mode. Nessun "noi" è pensabile, perché siamo mutanti in base ai nostri desideri individuali, e dunque cambiamo partner e gestore, compagno di avventura e d'esperienza.

Un tempo i progressisti opponevano la comunità intesa come un insieme chiuso alla società intesa come un insieme aperto. Ma da qualche tempo viviamo in una società coperta, sempre più sorvegliata e controllata; abbiamo limitazioni e controlli impensabili pure in una vita comunitaria, senza peraltro avere i vantaggi e le motivazioni forti di tipo comunitario.

Se un progetto di vita ci aspetta al largo nell'avvenire, quel programma è la comunità o la sua cancellazione. Si vive male e si muore peggio da soli; abbiamo bisogno di proiettarci in una comunità per dare un senso, un orizzonte e un destino alla nostra presenza nel mondo e nel tempo. Non c'è altra possibilità di rigenerare l'Italia e rifondare lo spirito di comune appartenenza, senza riconoscerci in una comunità. Sarebbe la vera rivoluzione, la vera trasgressione, il vero punto di svolta e il vero cambio di paradigma: pensare e vivere la comunità. In famiglia, in patria, nella nostra città e nella nostra civiltà.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo ripercorrendo gli snodi del ragionamento seguito dall'autore, giornalista e scrittore contemporaneo.
2. Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali che vengono rimarcate dall'autore con varianti semantiche. Rintracciali e spiega perché sono funzionali al ragionamento.
3. Cosa intende l'autore quando parla di "società coperta"?
4. Esamina lo stile: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'individualismo nella società globale e di massa. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Chiara Giaccardi, Mauro Magatti**²⁶, *Generare libertà: Accrescere la vita senza distruggere il mondo*, Il Mulino, Bologna 2024.

Siamo in un interregno. Proprio come scriveva Antonio Gramsci un secolo fa: «La crisi consiste nel fatto che il vecchio muore e il nuovo non può nascere. E in questo chiaroscuro nascono i mostri».

Dopo la caduta del Muro di Berlino è giunto a pieno compimento il disegno formulato nel 1927 da Paul Mazur, co-fondatore della Lehman Brothers²⁷: «Dobbiamo cambiare l'America da una cultura del bisogno a una del desiderio. Le persone devono essere educate a desiderare, a volere nuove cose persino prima che le vecchie siano state completamente consumate [...]. Il desiderio deve sovrastare il bisogno».

Progetto abbandonato a causa della crisi del '29, del nazismo e della Seconda guerra mondiale. Ma ripreso e realizzato nella seconda metà del Novecento, con la liberazione del desiderio individuale, reso energia di una crescita economica trainata dai consumi.

La fase della globalizzazione espansiva (1989-2008) è il culmine di quel processo che ha poi travalicato i confini dell'Occidente, rendendo possibile una crescita planetaria inaudita: il Pil del mondo è raddoppiato tra il 1990 e il 2010, e poi ancora cresciuto molto velocemente tra il 2010 e il 2023. Le tante crisi che ci stanno colpendo altro non sono che un effetto collaterale del successo di quella fase storica.

La parola sintetica per rispondere alle difficoltà che queste crisi determinano è sostenibilità. Sempre più chiaramente ci rendiamo conto che la liberazione del desiderio e la crescita economica che ne segue non reggono se non impariamo a prenderci cura delle condizioni per la loro rigenerazione. Condizioni che riguardano il rapporto con l'ambiente, ma anche gli assetti geopolitici, gli investimenti nell'educazione, il contrasto delle disuguaglianze, il riequilibrio demografico, la gestione delle migrazioni.

Il passaggio da realizzare è quello da un capitalismo della crescita a un capitalismo della sostenibilità. [...]

Per realizzare un mondo sostenibile è necessario un nuovo salto tecnologico: dobbiamo imparare a impiegare energie che non distruggano il pianeta, a usare meglio le risorse, a favorire un'economia circolare. Semplicemente perché la terra non può più sostenere il modello economico che abbiamo costruito alla fine del XX secolo.

Ma non si tratta solo di questo. Anzi. Se non cominciamo a mettere in discussione le premesse su cui la crescita si basa, il rischio è che la risposta alla crisi in corso sia destinata a peggiorare la situazione. «Al fondo di tutta l'epoca moderna, sembra risiedere una sola parola, una sola aspirazione: voler essere²⁸». Liberare la vita è la mira appassionata di noi moderni. L'idea è potente e tocca corde profonde: aumentare le possibilità di vita per ogni singolo individuo è qualcosa su cui è impossibile non essere d'accordo.

E, in effetti, a partire dalla rivoluzione industriale, le condizioni di vita hanno fatto registrare uno strabiliante balzo in avanti. I risultati sono sotto gli occhi di tutti e sono incontestabili. Siamo molti di più: la popolazione mondiale è passata, dall'inizio del Novecento a oggi, da 1 a 8 miliardi di persone. Viviamo più a lungo. Grazie al miglioramento della dieta alimentare, delle condizioni abitative, delle

²⁶ Chiara Giaccardi insegna Sociologia e antropologia dei media presso l'Università Cattolica di Milano. Mauro Magatti è sociologo ed economista. È stato preside della facoltà di Sociologia presso l'Università Cattolica di Milano, dove insegna Sociologia e Analisi e istituzioni del capitalismo contemporaneo.

²⁷ Lehman Brothers Holdings Inc., fondata nel 1850, è stata una società attiva nei servizi finanziari a livello globale.

²⁸ M. Zambrano, *Filosofia e poesia*, Pendragon 2010, p. 92.

cure mediche, degli stili di vita, l'aspettativa di vita a livello mondiale ha raggiunto i 72 anni, 9 in più rispetto al 1990. Le disuguaglianze si sono attenuate. E viviamo meglio: con più comfort, più sicurezza e una varietà quasi infinita di attività quotidiane da poter svolgere. Possiamo comunicare, viaggiare, conoscere in una misura impensabile anche solo a metà del Novecento. Incontestabilmente, la crescita degli ultimi due secoli si è tradotta in «più vita» per diversi miliardi di singoli esseri umani in tutto il mondo.

Di che cosa ci possiamo lamentare? Eppure, per dirla con Johan Huizinga²⁹, nella società del benessere «la fiamma vitale è bassa». Al di là dei tanti sintomi (dipendenze, depressioni, povertà relazionali ecc.), per rendersene conto è sufficiente passare un po' di tempo in qualche Paese del Sud del mondo: le tante criticità, che rendono questi luoghi tutt'altro che desiderabili, non riescono a cancellare una vitalità che non si trova più nei paesi ricchi. Quasi fossimo «stanchi del mondo che abbiamo contribuito a creare». Perché? [...]

Dalla ricerca del «bene» si è passati al perseguimento dei «beni», e di conseguenza della massimizzazione: del profitto, del benessere, del godimento della vita. Per essere felici, bisogna avere di più, godere di più, sapere di più.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dagli autori.
2. Perché, secondo te, l'incipit del testo è affidato alla citazione di Gramsci?
3. Cosa si intende quando si afferma che «la liberazione del desiderio e la crescita economica che ne segue non reggono se non impariamo a prenderci cura delle condizioni per la loro rigenerazione»?
4. Cosa può indicare l'espressione metaforica «la fiamma vitale è bassa»?
5. Perché, dunque, il titolo del saggio «*Generare libertà: Accrescere la vita senza distruggere il mondo*»?

Produzione

Partendo da quanto affermano gli autori, intraprendi una riflessione sul rapporto tra la libertà di ciascuno, i modelli di sviluppo, la società e l'ambiente in chiave sostenibile.

Soffermati sui concetti a tuo avviso più rilevanti attingendo dal tuo bagaglio culturale filosofico, storico-sociale, letterario, ma anche dalle tue eventuali conoscenze specifiche a riguardo.

PROPOSTA B3

Tratto da **Eugenio Montale**, *È ancora possibile la poesia? Discorso tenuto all'Accademia di Svezia il 12 dicembre 1975. The Nobel Lecture*, Editrice Italice, Milano 1975.

Ho scritto poesie e per queste sono stato premiato, ma sono stato anche bibliotecario, traduttore, critico letterario e musicale e persino disoccupato per riconosciuta insufficienza di fedeltà a un regime che non potevo amare. Pochi giorni fa è venuta a trovarmi una giornalista straniera e mi ha chiesto: come ha distribuito tante attività così diverse? Tante ore alla poesia, tante alle traduzioni, tante all'attività impiegatizia e tante alla vita? Ho cercato di spiegarle che non si può pianificare una vita come si fa con un progetto industriale. Nel mondo c'è un largo spazio per l'inutile, e anzi uno dei pericoli del nostro tempo è quella mercificazione dell'inutile alla quale sono sensibili particolarmente i giovanissimi. In ogni modo io sono qui perché ho scritto poesie, un prodotto assolutamente inutile, ma quasi mai nocivo e questo è uno dei suoi titoli di nobiltà. Ma non è il solo, essendo la poesia una produzione o una malattia assolutamente endemica e incurabile.

²⁹ Considerato uno degli storici più importanti del XX secolo, Huizinga ha svolto studi sul Medioevo e la storia moderna, lasciando contributi anche alla linguistica, all'estetica e ad altri ambiti del sapere umano.

Sono qui perché ho scritto poesie: sei volumi, oltre innumerevoli traduzioni e saggi critici. Hanno detto che è una produzione scarsa, forse supponendo che il poeta sia un produttore di mercanzie; le macchine debbono essere impiegate al massimo. Per fortuna la poesia non è una merce. [...] Ma fa impressione il fatto che una sorta di generale millenarismo³⁰ si accompagni a un sempre più diffuso comfort, il fatto che il benessere (là dove esiste, cioè in limitati spazi della terra) abbia i lividi connotati della disperazione. Sotto lo sfondo così cupo dell'attuale civiltà del benessere anche le arti tendono a confondersi, a smarrire la loro identità. Le comunicazioni di massa, la radio e soprattutto la televisione, hanno tentato non senza successo di annientare ogni possibilità di solitudine e di riflessione. Il tempo si fa più veloce, opere di pochi anni fa sembrano "datate" e il bisogno che l'artista ha di farsi ascoltare prima o poi diventa bisogno spasmodico dell'attuale, dell'immediato. [...]

In tale paesaggio di esibizionismo isterico, quale può essere il posto della più discreta delle arti, la poesia? La poesia cosiddetta lirica è opera, frutto di solitudine e di accumulazione. Lo è ancora oggi ma in casi piuttosto limitati. Abbiamo però casi più numerosi in cui il sedicente poeta si mette al passo coi nuovi tempi. La poesia si fa allora acustica e visiva. Le parole schizzano in tutte le direzioni come l'esplosione di una granata, non esiste un vero significato, ma un terremoto verbale con molti epicentri. La decifrazione non è necessaria, in molti casi può soccorrere l'aiuto dello psicanalista. Prevalendo l'aspetto visivo la poesia è anche traducibile e questo è un fatto nuovo nella storia dell'estetica. [...]

Il mondo è in crescita, quale sarà il suo avvenire non può dirlo nessuno. Ma non è credibile che la cultura di massa per il suo carattere effimero e fatiscante non produca, per necessario contraccolpo, una cultura che sia anche argine e riflessione. Possiamo tutti collaborare a questo futuro. Ma la vita dell'uomo è breve e la vita del mondo può essere quasi infinitamente lunga.

Avevo pensato di dare al mio breve discorso questo titolo: potrà sopravvivere la poesia nell'universo delle comunicazioni di massa? È ciò che molti si chiedono, ma a ben riflettere la risposta non può essere che affermativa. Se s'intende per la così detta belletristica³¹ è chiaro che la produzione mondiale andrà crescendo a dismisura. Se invece ci limitiamo a quella che rifiuta con orrore il termine di produzione, quella che sorge quasi per miracolo e sembra imbalsamare tutta un'epoca e tutta una situazione linguistica e culturale, allora bisogna dire che non c'è morte possibile per la poesia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dall'autore.
2. Per quale motivo Montale domanda se "*È ancora possibile la poesia*" nella società a lui contemporanea?
3. Che cosa intende l'autore con l'espressione "mercificazione dell'inutile"?
4. Quali sono gli aspetti contraddittori della "civiltà del benessere" identificati da Montale?
5. Nella parte conclusiva dell'estratto, si parla di una poesia che "sembra imbalsamare tutta un'epoca e tutta una situazione linguistica e culturale". Spiega il significato di questa espressione.

Produzione

Partendo da quanto afferma l'autore, intraprendi una riflessione sul valore della poesia. Quale specificità la caratterizza rispetto ad altre forme di espressione letteraria? Il linguaggio è lo strumento di cui la poesia si serve, eppure la poesia sembra andare oltre il proprio strumento, travalicandone i limiti nelle potenzialità espressive. Che cosa, in definitiva, ci è possibile dire con il linguaggio poetico che con quello ordinario non possiamo dire? Riuscirà la poesia a salvaguardare questo suo potere nell'età della comunicazione digitale,

³⁰ *millenarismo*: attesa di una imminente e radicale trasformazione della società.

³¹ *belletristica*: letteratura di largo consumo ma di poca qualità.

della globalizzazione e delle intelligenze artificiali? Soffermati sui concetti a tuo avviso più rilevanti, attingendo dal tuo bagaglio culturale (filosofico, storico-sociale, letterario), sviluppandoli in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Tratto da **Vittorio Foa**, *Questo Novecento. Un secolo di passione civile. La politica come responsabilità*. Einaudi, Torino, 1997.

Fin dall'adolescenza mi chiesi come fosse possibile: il soggetto era sempre lo stesso, era la nazione, come poteva cambiare così? Nazione erano per me gli italiani in mezzo ai quali vivevo, ognuno diverso dagli altri ma tutti parlavamo la stessa lingua, e di fronte alle scelte importanti della vita ci comportavamo più o meno nello stesso modo. Solo più tardi avrei capito (o creduto di capire) che ogni comunità (e quindi anche una nazione) cerca la sua identità nella differenza dalle altre comunità e che il punto essenziale della convivenza (e quindi della politica) sta in quella differenza: l'identità passa attraverso la negazione degli altri, come distruzione o sottomissione o assimilazione, o invece è ricerca di convivenza civile e solidale?

In un adolescente che si affacciava alla politica le domande erano confuse ma erano pur sempre quelle: perché i movimenti nazionali liberali e democratici diventavano nazionalismi aggressivi? E cosa si poteva fare per contrastarli?

Partendo da un famoso testo di Vittorio Foa, che nasce da riflessioni critiche sui conflitti del Novecento ma è riconducibile alla complessità del concetto di identità culturale e le sue relazioni con il contesto storico e sociale, esponi le tue considerazioni confrontandoti con il testo proposto, riservando anche uno spazio al ruolo che, in riferimento a questo tema, hanno avuto i tuoi studi. Puoi articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il 19 gennaio 1975 lo scrittore Pier Paolo Pasolini pubblicava sul *Corriere della Sera* un articolo controverso e provocatorio dal titolo "Sono contro l'aborto"³². Il dibattito che porterà alla promulgazione della L.194/1978 (poi confermata dal referendum del 1981) divampava già tra le forze politiche e gli intellettuali: Pasolini, pur vicino alle idee politiche dei progressisti fautori dell'aborto legale, se ne dichiarò fermamente contrario considerando già vita la fase prenatale sin dal concepimento e ritenendo la legalizzazione dell'aborto una pratica figlia di quel "potere dei consumi" cui "non interessa una coppia creatrice di prole (proletaria) ma consumatrice (piccolo borghese)" e che impone i propri schemi di comportamento reprimendo tutto ciò che ne esuli (su tutto, l'omosessualità). Pasolini proponeva come alternativa una diffusione ampia e democratica di una educazione sessuale ("anticoncezionali, pillole, tecniche amatorie diverse, una moderna moralità dell'onore sessuale ecc ecc") ai suoi tempi carente, se non addirittura ostacolata dalle forze conservatrici: grazie a essa "il problema dell'aborto verrebbe in sostanza vanificato pur restando, come deve essere, una colpa, e quindi un problema della coscienza".

³² <https://www.cittapasolini.com/post/contro-l-aborto-pasolini>

Da questo articolo sono passati alcuni decenni, ma della L.194/78 ancora si parla, soprattutto in tempi molto recenti. Il “*problema della coscienza*” evocato da Pasolini si scontra con quello dei diritti della donna nella gestione della propria vita e del proprio corpo e, più in generale, nel suo processo di emancipazione. Chi ha, dunque, il diritto di decidere? Sulla base di quali principi? Sta compiendo, lo Stato, quell’opera di informazione auspicata da Pasolini (rivolta soprattutto ai giovanissimi, a partire dalle scuole) per sventare il pericolo di una scelta tanto dolorosa? Sta trovando, oggi, la donna quegli spazi di autodeterminazione per cui lottava già decenni fa?

Sulla base della tua sensibilità e attingendo al tuo bagaglio culturale, struttura una riflessione sugli argomenti proposti.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

7.3 SECONDA PROVA (MATEMATICA) (07/05/2024)

Simulazione Zanichelli 2024

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.***Problema 1**

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x+k)}{x^2+k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.

4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

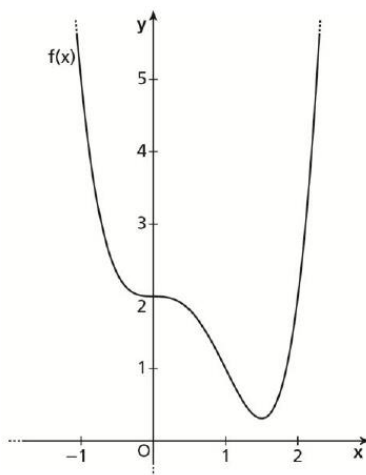
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

7.4 TERZA PROVA (LINGUA CINESE) (15/01/2024 & 3/05/2024)

SIMULAZIONE TERZA PROVA - ESAME DI STATO LINGUA CINESE

Nome Cognome _____ Data 15/1/2024

来自美国学生的数量快速上升

3月22日，美国总统夫人米歇尔·奥巴马在北京大学发表演讲，与中美学生见面，探讨留学话题。她指出中国目前是美国人留学的第五大热门目的地。

今天的美国，来自中国的交换生数量很多。而在杭州也都有很多来自美国的留学生，他们大多对中国文化非常感兴趣，学的专业也多是与中文相关的专业

。

2000多名美国留学生在浙江

这几年，来中国读大学的留学生数量在增加。据浙江省教育厅公布的数据显示，去年，浙江省登记在册的留学生总数约2.1万人。

“其中，美国留学生的数量已位居第二了，总人数超过了2000人。”浙江省教育厅外事处处长舒培冬说，前几年，美国留学生的人数一直排名第三，去年一下子升到了第二，仅次于人数排名第一的韩国学生。

据浙江大学的数据显示，去年全校共有留学生3000余人，其中北美洲的学生有300余人，列在第三位。从浙江省教育厅得到的消息是，外国留学生来浙江省高校，主要是来进行语言和中国文化的学习，专门为了攻读学位的人很少。

在杭州的留学生课余生活丰富多彩

对外汉语老师王黛群曾在杭州师范大学国际教育学院教外国留学生汉语，也曾在杭州的一家比较有名的教学机构旗下的Chinese town教授过留学生汉语。她说：“在杭州，外国学生的生活真的是丰富多彩。在我教学的Chinese town,一年里会根据不同季节安排很多活动，比如参加泰国餐厅的开业式、去咖啡吧聚会

、去三台山喝茶、去博物馆赏花等”

在王黛群看来，每个学生的个性和学习特点都不同。美国的学生比较热情，上课的时候喜欢岔开课本闲聊，下课之后喜欢约你一起出去玩儿；欧洲的学生相对低调一些，但是更讲究品质。

外国留学生需要参加汉语水平考试

说起汉语考级的事情，很多中国人不太熟悉。汉语水平考试被称为HSK,也就是汉语水平考试的拼音首字母缩写。“新HSK考试分为6级，有听力、阅读和写作等。”王黛群老师说：“在机构学习的学生，需要参加HSK考试的并不多，但是在大学学习汉语的外国留学生，大多都会参加。这是因为一般来讲，留学生是学历教育，也就是说他们在学习结束的时候需要证书。所以大学的汉语教学非常注重课本教学和HSK的模拟训练。”

HSK考试到底难不难?1、2级还是比较简单的，有拼音和图片，总分为200分，考过120分，就是通过，一般学习一整学年的学生都可以参加。3级及3级以上的考试，因为没有拼音的帮助，同时增加了书写的部分，总分为300分，如果学生的基础不太扎实，想通过及格线180分还是有难度的。

- 1.外国留学生来中国高校学习，主要目的是什么？
- 2.杭州留学生的课余生活有什么特点？
- 3.为什么在大学学习汉语的外国留学生大多都会参加HSK考试？
- 4、你觉得出国留学有哪些好处和坏处？（至少150字）
- 5、请把划线部分翻译成意大利语（Da scrivere in un foglio a parte lasciando una riga vuota sotto ogni riga scritta）

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla somministrazione della prova.

**CONVITTO NAZIONALE – LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE
SIMULAZIONE TERZA PROVA - ESAME DI STATO LINGUA CINESE**

Nome Cognome e classe _____ Data 3/05/2024

在世界读书日讨论碎片化阅读

“世界读书日”的全称是“世界图书与版权日”。1995年，UNESCO宣布4月23日是“世界读书日”，目的是向全世界推广阅读、出版和对知识产权的保护。世界读书日的宣言是：“希望居住在全球各地的人们，无论你是年老还是年轻，无论你是贫穷还是富有，无论你是患病还是健康，都能享受阅读的乐趣，都能尊重和感谢为人类文明作出巨大贡献的文学、文化、科学思想大师们，都能保护知识产权。”每年的这一天，世界100多个国家都会举办各种各样的庆祝和图书宣传活动。

随着互联网的发展，人们的阅读方式发生了很大变化，碎片化阅读越来越常见。在方便人们日常阅读的同时，碎片化阅读也因为让阅读变得随意化、快餐化而受到诟病。在世界读书日这一天，讨论怎样看待碎片化阅读这种形式，具有特别的意义。

中国人民大学的吴教授认为，碎片化阅读适应了现代人快节奏的生活和短暂的注意力。碎片化阅读通常和社交媒体、新闻摘要相关。信息可以被迅速传播和阅读。但是人们对于信息的了解常常是快速而不深入。目前最常见的碎片化阅读还是“消遣型阅读”，比如很多人喜欢看内容简单轻松的网络小说。但是这类小说常常有错字病句不断、甚至内容低俗的问题。当然，通过碎片化阅读，人们也可以在一些碎片时间（比如坐车上上班、排队等候）进行学习，从而提高时间的利用效率。这需要很强的自律能力。

北京大学的王教授认为，阅读大概可以分成四种。一是“学习型阅读”，比如大学生学习自己的专业课，要完成大量阅读。不仅投入的时间长，而且学习的内容复杂。二是“职业型阅读”，比如成年人认真阅读和工作相关的书籍。三是“消遣型阅读”。读者人数最多。四是“检索型阅读”，比如人们上网检索“什么是世界读书日”，快速得到信息。当然，这四者之间有交叉和融合，但前两者更偏向深度阅读。

在上海工作的张文说：“对我来说，碎片化阅读是无效的。因为很容易看完就忘。我习惯做读书笔记，除了记下来一些写得好的句子，还会结合自己的思考重新梳理内容。另外，我也常常一边看书一边问自己，如果我在工作中遇到一样的问题，我应该怎样做。只有经过这样的深入阅读，我才觉得自己看完了一本书。”

- 1.为什么人们要在世界读书日这一天专门讨论碎片化阅读，两者之间有什么关系？
- 2.碎片化阅读有哪些特点？
- 3.什么是深度阅读？
- 4.谈谈你对阅读的看法。(至少 200 个字)。

5. 请把文中的划线部分翻译成意大利语。 Scrivere la traduzione in un foglio a parte, lasciando lo spazio per le correzioni e scrivendo nome cognome data e classe

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse 3 ore dalla somministrazione della prova.

8 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

8.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE PER L'ESAME DI STATO

Allegato A - O.M. 55 del 22 marzo 2024

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (proposta)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA		STUDENTE/ESSA											
INDICATORI GENERALI (G)		DESCRITTORI (MAX 60 pt)										Punteggio	
		LIVELLO COMPETENZE											
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO		
		Gravemente insufficiente	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente				
		4	6	8	10	12	14	16	18	20			
G1	Menzione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.												G1__
G2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.												G2__
G3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti cultura. Espressione di giudizi critici e valutazione personale.												G3__
		SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE G__ /60											
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)										Punteggio	
		LIVELLO COMPETENZE											
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO		
		Gravemente insufficiente	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente				
		4	6	8	10	12	14	16	18	20			
(A) ANALISI DEL TESTO	A1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. A2 Interpretazione corretta e articolata del testo.												A1__
(B) TESTO ARGOMENTATIVO	B1 Individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando conetti vi pertinenti. B2 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.												A2__
(C) TESTO ESPOSITIVO	C1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. C2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.												B1__
NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Per ottenere quello in decimi, dividere il voto finale per 10.		SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA										__/40	
		punteggio G__ + punteggio parte specifica = __/100										__/20	
		SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA										__/40	

8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI MATEMATICA (proposta)

		Problema n.					Quesiti n.							
INDICATORI												p.ti	corrispondenza	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0												0	0
	1												1-10	1
	2												11-20	2
	3												21-27	3
	4												28-35	4
	5												36-40	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0												0	0
	1												1-10	1
	2												11-20	2
	3												21-27	3
	4												28-35	4
	5												36-40	5
	6												41-48	6

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0										0	0
	1										1-10	1
	2										11-20	2
	3										21-27	3
	4										28-35	4
	5										36-40	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0										0	0
	1										1-10	1
	2										11-20	2
	3										21-27	3
	4										28-32	4

N.B. La somma dei pesi assegnati ai sottopunti del problema è 4.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e	Non comprende o comprende in modo inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire a individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale. Non deduce o deduce in modo errato, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o le leggi che descrivono la situazione problematica. Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.	1

<p>adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	<p>Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale. Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o le leggi che descrivono la situazione problematica. È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica.</p>	2
	<p>Comprende con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Dai dati numerici e dalle informazioni formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo a cogliere pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi o teoremi. È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.</p>	3
	<p>Comprende con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi o teoremi. È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.</p>	4
	<p>Comprende con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta a un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise nell'ambito del pertinente modello interpretativo. È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.</p>	5
	<p>Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.</p>	<p>Non riconosce i concetti e il formalismo disciplinari necessari alla risoluzione o li riconosce in modo parziale e li utilizza in modo errato, impreciso o incoerente, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati scorretti. Strategia risolutiva non idonea, in tutto o in parte.</p>
	<p>Conosce in modo spesso impreciso i concetti e il formalismo disciplinari giungendo a risultati solo in parte corretti. Strategia risolutiva corretta in parte.</p>	2
	<p>Conosce in modo sostanzialmente corretto i concetti e il formalismo disciplinari, anche se non sempre con piena coerenza o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili. Strategia risolutiva con qualche imprecisione, sostanzialmente corretta.</p>	3
	<p>Conosce correttamente i concetti e il formalismo disciplinari, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti. Strategia risolutiva corretta ma non ottimale.</p>	4
	<p>Conosce con sicurezza i concetti e il formalismo disciplinari, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti. Strategia risolutiva corretta ma non ottimale.</p>	5

	<p>Conosce con sicurezza i concetti e il formalismo disciplinari, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti attraverso procedure e metodi più brevi, ottimali, anche non standard. Strategia risolutiva ottimale ed elegante.</p>	6
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	<p>Elabora i dati proposti in modo superficiale e parziale, non verificandone la pertinenza al modello scelto. Formalizza e risolve la situazione problematica in modo frammentario o parziale e del tutto inadeguato. Calcoli assenti o accennati.</p>	1
	<p>Elabora i dati proposti in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto. Formalizza e risolve la situazione problematica in modo parziale. Calcoli con errori o non completi.</p>	2
	<p>Elabora i dati proposti in modo generalmente completo, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto, seppur con qualche lieve imperfezione. Formalizza e risolve la situazione problematica in modo sostanzialmente completo. Calcoli con qualche imprecisione ma essenzialmente completi.</p>	3
	<p>Elabora i dati proposti in modo completo, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Formalizza e risolve la situazione problematica in modo completo. Calcoli corretti e completi.</p>	4
	<p>Elabora i dati proposti in modo completo, con strategie ottimali e/o con approfondimenti, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Formalizza e risolve la situazione problematica in modo completo e preciso. Calcoli corretti, completi e ottimali.</p>	5
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	<p>Non descrive o descrive in modo insufficiente o errato o confuso la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio disciplinare non appropriato o molto impreciso. Non riesce a valutare la coerenza delle soluzioni ottenute rispetto alla soluzione problematica.</p>	1
	<p>Descrive in maniera parziale ma sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio disciplinare non del tutto adeguato. Riesce a valutare solo in parte la coerenza delle soluzioni ottenute rispetto alla soluzione problematica.</p>	2
	<p>Descrive in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali e con un linguaggio disciplinare nel complesso corretti e pertinenti. Riesce a valutare la coerenza delle soluzioni ottenute rispetto alla soluzione problematica.</p>	3
	<p>Descrive sempre in modo coerente, preciso, accurato, completo ed esauriente tanto le strategie e le procedure risolutive adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare. Riesce a valutare la coerenza delle soluzioni</p>	4

	ottenute rispetto alla soluzione problematica.	
--	--	--

8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA DI LINGUA CINESE (proposta)

Traduzione 翻译		
INDICATORI 评分内容	PUNTEGGIO 分数	DESCRITTORI 评分标准
Comprensione del testo 对原文的理解 程度	3	Il testo è pienamente compreso; assenza o presenza minima di errori che non ne compromettono la totale comprensione. 完全理解原文内容；没有或者有极少的错误，但不会影响对原文的完整理解。
	2,5	Il testo è globalmente compreso; presenza di alcuni errori che non ne compromettono il senso generale. 大致完整地理解原文内容；有少量错误，但不会影响对原文的整体理解。
	2	Il testo è parzialmente/discretamente compreso; presenza di alcuni errori che compromettono il senso di alcune/piccole parti. 理解原文的大部分内容/少量偏差；有一些错误，导致对部分/少量原文内容有误解。
	1,5	La comprensione del testo è spesso mediocre; presenza di diffusi errori che compromettono il senso di numerose parti. 理解原文的一部分内容；有较多的错误，导致对较多原文内容有误解。
	1	Il testo è scarsamente compreso; presenza di gravi e diffusi errori che compromettono la comprensione del senso generale. 理解原文的少量内容；有很多错误，导致对大部分原文内容有误解。
	0,5	Comprensione di brevissime parti del testo che impediscono di cogliere il senso generale. 理解原文的极少量内容；导致对原文内容不理解。
Completezza del testo 对原文的翻译 程度	2	Testo tradotto integralmente. 完整翻译原文。
	1,5	Testo tradotto integralmente eccetto il titolo e/o una frase. 除标题和/或一句话之外，完整翻译原文。
	1	Testo parzialmente tradotto. 翻译大部分的原文。

	0,5	Testo in gran parte non tradotto. 翻译少量的原文。
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche 对句法结构的掌握程度	1	Ottima o buona individuazione delle strutture morfo-sintattiche. 对句法结构有优秀或良好的掌握程度。
	0,5	Parziale o scarsa individuazione delle strutture morfo-sintattiche. 对句法结构的掌握程度一般或者较低。
Adeguatezza lessicale 对词汇的掌握程度	2	Lessico appropriato e ricco. 词汇量丰富，用词准确。
	1,5	Lessico adeguato e rare omissioni di parole. 词汇量充足，鲜少遗漏。
	1	Lessico a volte inadeguato o generico e semplice ma adeguato. 词汇量有时不足，但可以用简单的近义词替换，完成表达。
	0,5	Lessico inadeguato e ristretto. 词汇量不足，表达受限。
Resa nella lingua d'arrivo 对目标语言的掌握程度	2	Eccellente. 优秀。
	1,5	Buona. 良好。
	1	Sufficiente. 基本掌握。
	0,5	Approssimativa. 掌握程度有限。

PUNTEGGIO TOTALE _____/10

总计 _____/10

N.B.: Siccome la Terza prova scritta dell'Esame di Stato "solitamente" ha finora proposto tre domande a risposta aperta, il punteggio e/o la valutazione vanno applicati per ogni quesito e poi riportati su base 5.

阅读部分一共3道题，合计5分。每道题按照评分标准单独评分。合计后得出平均分，作为阅读部分的最终分数。

Comprensione del testo e composizione 阅读理解与作文			
TIPOLOGIA DI ESERCIZIO 题型	PUNTEGGIO 分数	LIVELLO COMPETENZE 水平等级	DESCRITTORI 评分标准

Comprensione del testo 阅读理解	5	优秀 Eccellente	<p>Comprensione completa; risposta dettagliata; assenza di errori lessicali e/o morfosintattici; rielaborazione personale critica e originale.</p> <p>完全理解文章内容；详细地回答问题；没有词汇或者语法错误；表述具有独立思考性和原创性。</p>
	4	良好 Ottimo	<p>Comprensione completa; risposta abbastanza esaustiva; lessico adeguato; morfosintassi abbastanza corretta; rielaborazione personale adeguata.</p> <p>完全理解文章内容；相对完整地回答问题；掌握充足的词汇；表述充分完整。</p>
	3	中等 Intermedio	<p>Comprensione globale; alcuni errori lessicali e/o morfosintattici; rielaborazione personale sufficiente.</p> <p>大致理解文章内容；存在一些词汇或者语法错误；表述相对完整。</p>
	2	基本合格 Base	<p>Comprensione parziale; frequenti errori lessicali e/o morfosintattici; rielaborazione personale minima.</p> <p>部分理解文章内容；存在较多的词汇或者语法错误；很少使用个人语言进行表述。</p>
	1	不合格 Inadeguato	<p>Comprensione scarsa; gravi errori lessicali e/o morfosintattici; rielaborazione personale inadeguata.</p> <p>对文章内容的理解度很低；存在严重的词汇或者语法错误；缺乏个人语言表述。</p>
	0	空白 Nulla	<p>Comprensione nulla; assenza di risposta.</p> <p>完全不理解文章内容；没有回答问题。</p>

Composizione 作文	5	优秀 Eccellente	<p>Testo organico, coeso, coerente e pertinente alla traccia; contenuti interessanti e originali; lessico ricco, strutture morfosintattiche complesse e corrette.</p> <p>文本结构紧凑、清晰、连贯并且紧扣主题；内容生动且具有独立思考性；词汇量丰富；运用了较多的语法结构。</p>
	4	良好 Ottimo	<p>Testo abbastanza organico, coeso, coerente e pertinente alla traccia; contenuti adeguati; lessico adeguato; strutture morfosintattiche complesse ma non sempre corrette.</p> <p>文本结构规整、清晰、连贯，并且围绕主题；内容贴切；词汇量充足；运用了较多的语法结构。存在个别词汇或者语法错误。</p>
	3	中等 Intermedio	<p>Testo sufficientemente organico, coeso e coerente; contenuti non sempre pertinenti; strutture semplici ma con alcuni lievi errori lessicali e/o morfosintattici.</p> <p>文本结构比较规整、清晰、连贯；内容不是一直围绕主题；语法结构简单；存在一些轻微的词汇或者语法错误。</p>
	2	基本合格 Base	<p>Testo spesso non organico, coeso e coerente; contenuti spesso non pertinenti; diffusi errori lessicali e/o morfosintattici di lieve o media entità.</p> <p>文本结构不通顺，不清晰连贯；内容时常脱离主题；存在较多的不同程度的词汇或者语法错误。</p>

	1	不合格 Inadeguato	Testo di difficile lettura e comprensione a causa di una totale mancanza di organicità, coerenza e coesione; frequenti e gravi errori lessicali e morfosintattici. 文本缺乏结构性与清晰连贯性, 存在大量且严重的词汇或者语法错误, 因此文本难以阅读理解。
	0	空白 Nulla	Assenza di composizione. 没有书写。

PUNTEGGIO TOTALE _____/10
_____/10

总计